

19.0.0. Gestione grafica delle stampe¹

19.1.0. Generalità

SIGLA Ultimate e SIGLA Start Edition² introducono un nuovo sistema di gestione delle stampe. Questo nuovo sistema produce stampe di tipo *grafico* che possono anche essere agevolmente modificate mediante un apposito tool, denominato *designer*.

Attraverso il *designer* è possibile modificare l'aspetto grafico della stampa con l'introduzione di elementi grafici come pannelli colorati, font diversi (sia in tipologia che dimensione e/o colore), scritte in filigrana e, persino, introdurre nel prospetto di stampa nuove informazioni originariamente non visualizzate³.



La gestione grafica delle stampe è alternativa all'usuale modalità di stampa del prodotto ed è disponibile per la sola versione 4 di SIGLA.



Le opzioni internazionali per personal devono essere correttamente impostate per garantire il corretto funzionamento delle stampe (a tal proposito si veda anche la risposta alla domanda n.7 nel paragrafo **Domande & Risposte**).

19.2.0. Configurazione – Generale

E' possibile attivare/disattivare la nuova gestione grafica delle stampe nel programma di *Configurazione* menù *Generale*, pagina *Stampe*.

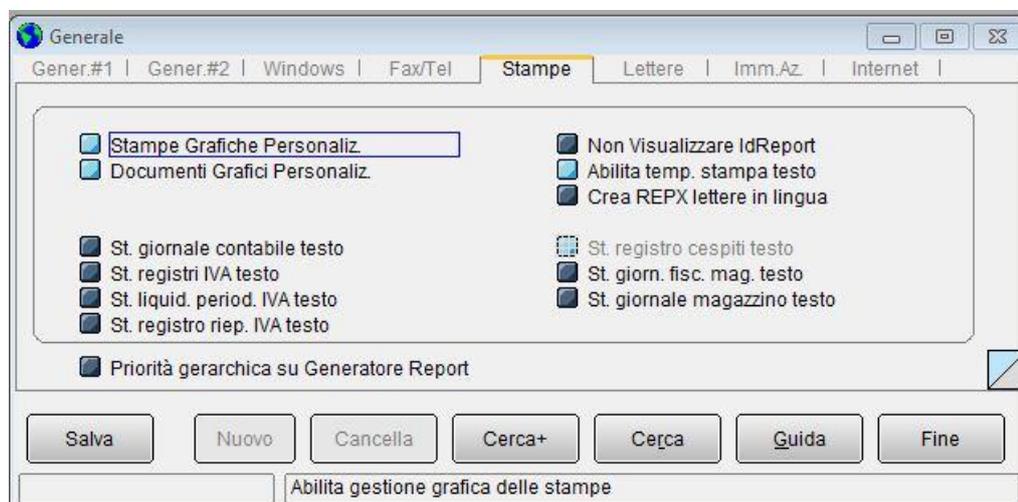


Figura 1

- **Stampe Grafiche Personaliz.:** quest'opzione permette di attivare la modalità grafica per i report di stampa ad eccezione delle stampe dei documenti.
- **Documenti Grafici Personaliz.:** quest'opzione, selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche, permette di attivare la modalità grafica anche per le stampa dei documenti (bolle, fatture immediate, ordini, ecc.).
- **Non Visualizzare IdReport:** quest'opzione, selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche, permette di impedire la visualizzazione nei prospetti di stampa dell'identificativo univoco del report (questa impostazione agisce a livello

¹ Data ultimo aggiornamento: 24/03/2011

² Per semplicità SIGLA Ultimate e SIGLA Start Edition saranno indicati come SIGLA e talvolta sarà fatto riferimento alla versione 4.

³ La possibilità di inserire nel prospetto di stampa anche informazioni non presenti nel modello standard è ovviamente vincolato alla presenza di tali informazioni nell'insieme dei dati selezionati dalla procedura di stampa.

globale, vale cioè per tutti i report di stampa). Se quest'opzione non è attiva è possibile inibire la visualizzazione dell'identificativo del report agendo sulla specifica opzione disponibile in ciascun report di stampa.

- **Abilita temp. stampa testo:** quest'opzione è presente in *Configurazione* (vedi Figura 1) ed è selezionabile solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche. Attraverso questa voce è possibile attivare nella finestra di *Modo di Stampa/Impostazioni Modo di Stampa* di SIGLA dell'opzione **Stampe Testo**. Questa voce permette attivare la modalità di stampa testo al posto della stampa grafica. La scelta non è memorizzata, è selezionabile e deselezionabile in qualsiasi momento a patto che nessun'altra finestra di SIGLA sia attiva, e rimane attiva solo fino a che il programma non termina.



Figura 2

Le opzioni successive si abilitano solo se è attiva la gestione delle stampe grafiche e consentono di forzare la stampa in formato testo e quelle a rilevanza fiscale (queste opzioni **non sono disponibili** in SIGLA Start Edition):

- **St. giornale contabile testo:** quest'opzione permette di stampare il giornale bollato in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. registri IVA testo:** quest'opzione permette di stampare i registri IVA in modalità testo, nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. liquid. Period. IVA testo:** quest'opzione permette di stampare la liquidazione periodica IVA in modalità testo, nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. registro riep. IVA testo:** quest'opzione permette di stampare il registro riepilogativo IVA in modalità testo, nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. registro cespiti:** è un'opzione **non selezionabile**, in quanto attualmente la stampa registro cespiti è eseguita sempre in modalità testo.
- **St. gior. fisc. mag. testo:** questa opzione permette di stampare il giornale fiscale di magazzino in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.
- **St. giornale magazzino testo:** questa opzione permette di stampare il giornale di magazzino in modalità testo nonostante sia stata attivata la stampa in modalità grafica.

Priorità gerarchica su generatore report: quest'opzione permette di impostare una priorità gerarchica sulla modifica e visualizzazione dei report di stampa del generatore di SIGLA (versione 4). Per default l'opzione risulta attiva.

19.2.1. Configurazione – Ditte

I prospetti di stampa sono memorizzati in appositi file nella cartella *DeltaPhiSIGLA* che la procedura di installazione del prodotto crea nella cartella *Dati Applicazioni* comune a tutti gli utenti (*C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA* in Windows Xp o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA* in Windows Vista/7).

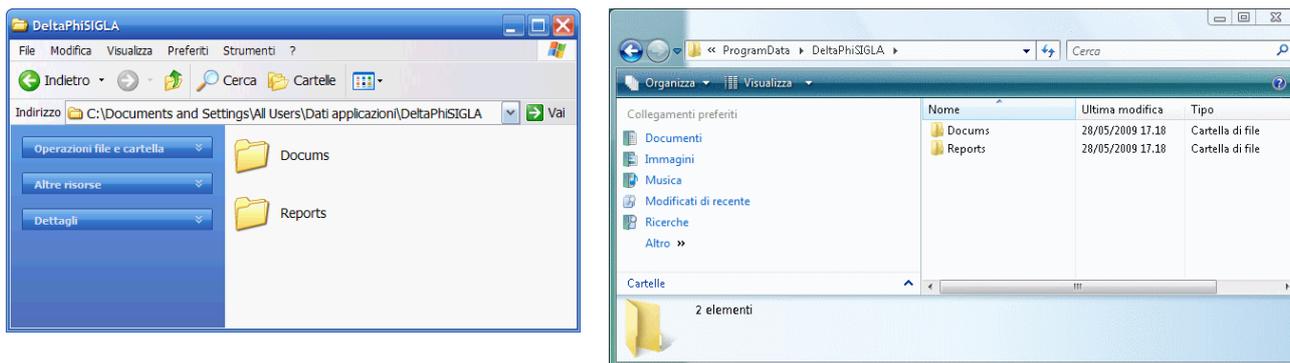


Figura 3

Dopo l'installazione del prodotto ciascun personal ha, pertanto, la propria copia dei prospetti di stampa. E' comunque possibile modificare il percorso standard dei prospetti di stampa specificando un'apposita cartella nella quale però dovranno essere copiati manualmente anche i file dei prospetti di stampa.

Questa operazione può essere effettuata attraverso la *Tabella Ditte* presente nel programma di *Configurazione*.

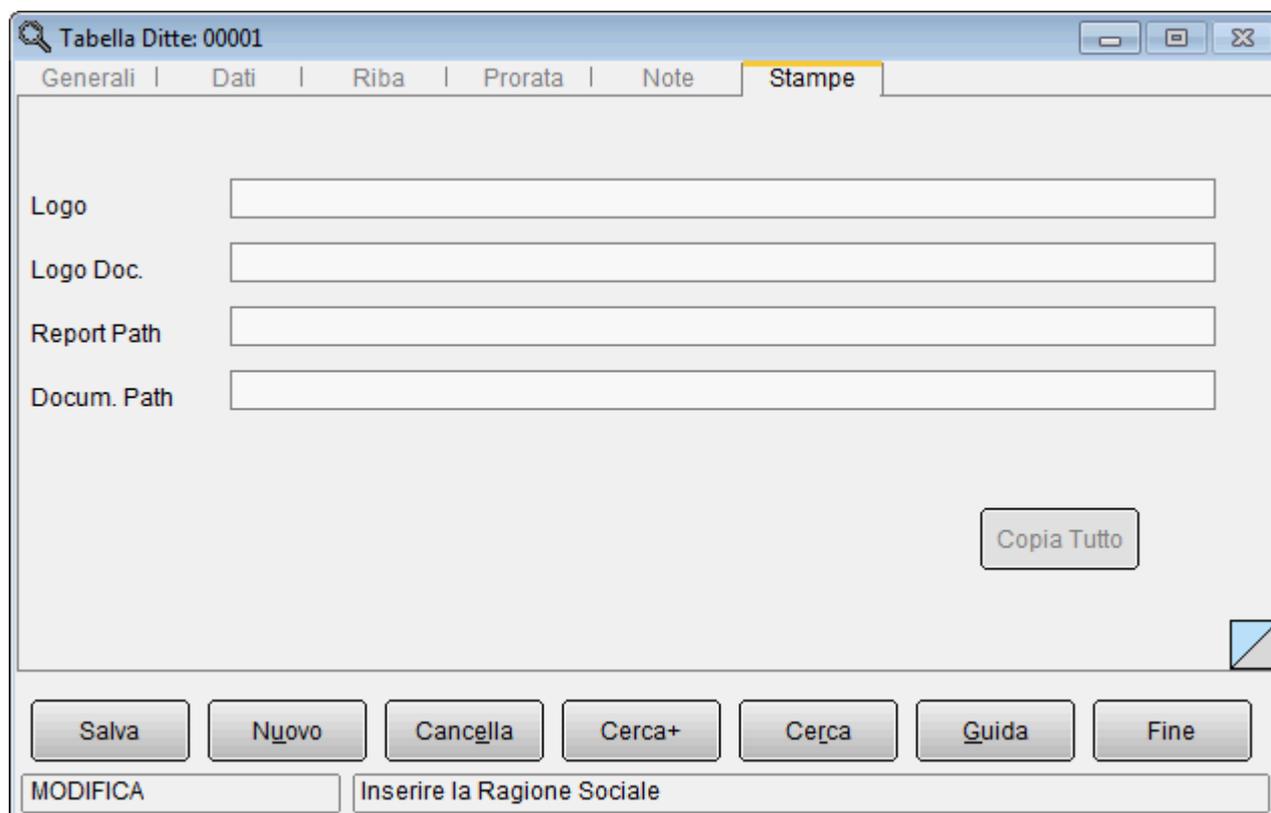


Figura 4

All'interno della pagina *Stampe* è possibile indicare le cartelle per i modelli di stampa dei report e dei documenti, nonché i nomi di due file immagine da utilizzare come logo aziendale rispettivamente per la stampa dei report e dei documenti⁴.

- **Logo:** nome del file immagine⁵ (percorso completo composto al massimo da 128 caratteri) inserito automaticamente nei report di stampa;

⁴ Se non indicato diversamente come logo della ditta viene utilizzato il file `sigla.png` presente nella cartella di installazione del prodotto.

⁵ Le proporzioni dell'immagine devono essere le stesse dell'immagine di default che in pixel misura 886x477, quindi il rapporto tra larghezza e altezza deve essere pari a 1,85 ca., in caso contrario l'immagine potrà risultare distorta.

- **Logo Doc.:** nome del file immagine (percorso completo composto al massimo da 128 caratteri) disponibile automaticamente per l'inserimento nei prospetti di stampa dei documenti;
- **Report Path:** percorso della cartella contenente i modelli di stampa dei report (se inserita viene utilizzata al posto del percorso di default);
- **Docum. Path:** percorso della cartella contenente i modelli di stampa dei documenti (se inserita viene utilizzata al posto del percorso di default).

Il bottone **Copia Tutto**, se abilitato, permette di copiare i modelli di stampa dei documenti e dei report dalle cartelle standard del PC nelle cartelle indicate in **Report path** e **Docum. path**. La copia dei modelli viene effettuata solo se la versione dei modelli presenti nelle cartelle indicate è meno recente di quella dei modelli presenti nelle cartelle standard.



Se viene indicato un percorso per i modelli dei report nel campo **Report Path** è necessario copiare manualmente in tale cartella i modelli di stampa (file .repx) presenti nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Reports* (in Windows Xp) o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Reports* (in Windows Vista/7). L'operazione può essere eseguita manualmente o attraverso la pressione del bottone **Copia Tutto**.



Se viene indicato un percorso per i modelli dei report nel campo **Report Path** è necessario copiare manualmente in tale cartella i modelli di stampa (file .repx) presenti nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Reports* (in Windows Xp) o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Reports* (in Windows Vista/7). L'operazione può essere eseguita manualmente o attraverso la pressione del bottone **Copia Tutto**.



A seguito dell'installazione di un aggiornamento del prodotto **potrebbe essere necessario copiare** i modelli dei report e/o dei documenti presenti nei percorsi standard anche nelle cartelle eventualmente indicate in **Report path** e **Docum. path**. Quest'operazione può essere eseguita in modo efficiente attraverso la pressione del bottone **Copia Tutto** (la copia infatti viene eseguita con controllo di versione dei modelli).

19.2.2. Configurazione – Modo di Stampa

I report standard forniti con il prodotto possono essere modificati utilizzando i nuovi strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Nella finestra di dialogo accessibile, nel programma di *Configurazione*, dal menù *Stampe\Modo di Stampa*, mostrata nella figura seguente, è stata introdotta l'opzione **Disegna Stampa** che, se attivata, consente di accedere allo strumento grafico per disegnare il layout del report (*Report Designer*).

Se l'opzione non è attiva viene prodotta l'anteprima della stampa, se è attiva l'opzione **Anteprima a video**, o direttamente la stampa, se non è attiva l'opzione **Anteprima a video**.



Figura 5

E' opportuno osservare che la suddetta opzione permette di operare solo sulle stampe presenti nel programma di *Configurazione*: ristampe fiscali, stampe log di importazione esportazione documenti e così via. Il *Report Designer* (ambiente di disegno del report) è illustrato nella figura seguente.

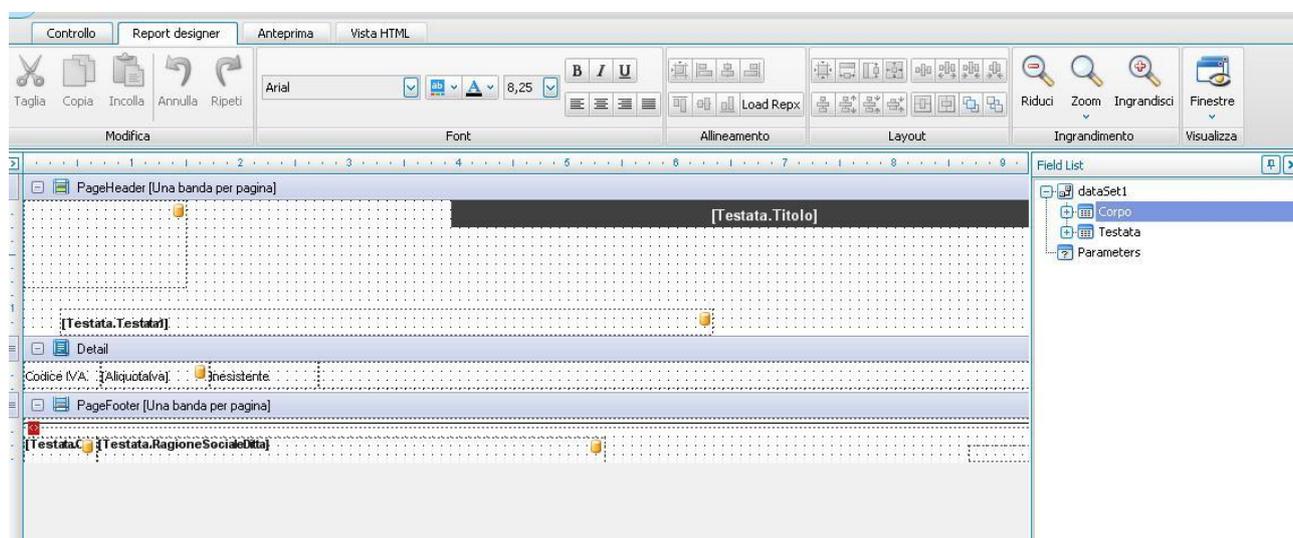


Figura 6

In tale ambiente è possibile impostare il modo in cui la stampa verrà presentata all'utente, definendo i campi da stampare e la loro posizione, eventuali scritte fisse, raggruppamenti dei dati, proprietà del testo (grassetto, corsivo, colore, ecc.), eventuali riquadri e così via (per maggiori dettagli si veda più avanti in questo manuale).

In generale, i campi possono essere posizionati trascinandoli dalla lista dei campi possibili (tag *Field list*) nella parte destra.

Selezionando la pagina *Anteprima* è possibile visualizzare un'anteprima della stampa.

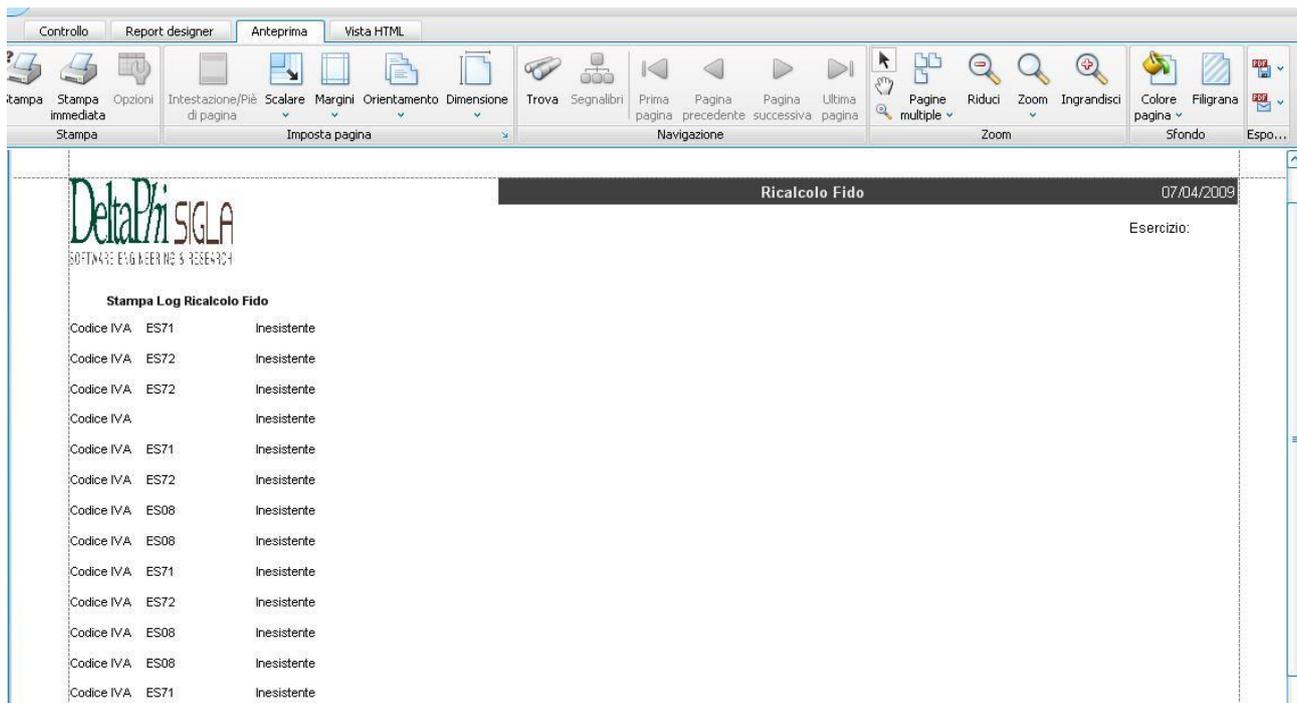


Figura 7

Nel caso in cui non sia stata attivata l'opzione **Disegna Stampa**, eseguendo una stampa si visualizza l'anteprima senza l'opportunità di poter applicare delle modifiche.

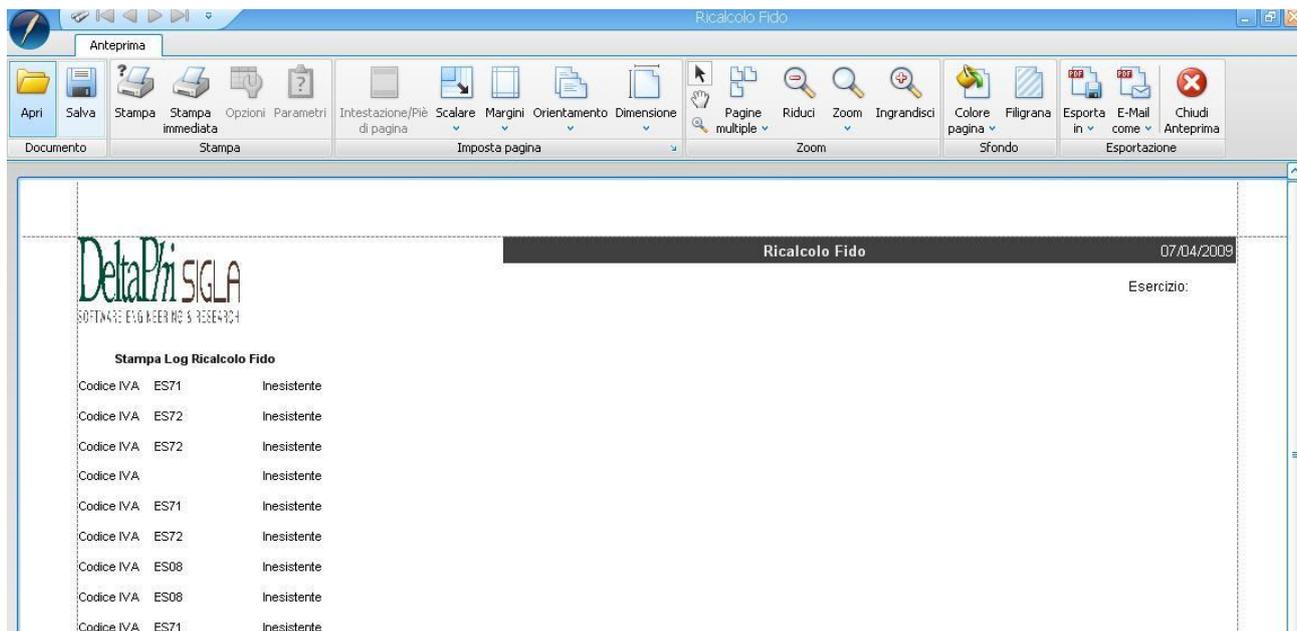


Figura 8

La versione modificata del modello di stampa (cioè il file .repx modificato) viene salvato nella sottocartella *usr* del percorso indicato nel campo **Report Path** o, nel caso in cui in tale campo non sia stato inserito alcun valore, nella cartella nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Reports\usr* (in Windows Xp) o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Reports\usr* (in Windows Vista/7)⁶.

In questo modo sono mantenute due versioni del report di stampa, quella standard e quella modificata. La versione modificata (cioè quella presente nella cartella *usr*) **ha sempre la precedenza** sulla versione standard.

⁶ Questa caratteristica è stata introdotta con la versione 4.2.0.



Il programma di installazione/aggiornamento del prodotto installa/aggiorna solo i modelli di stampa **standard** dei report (file .repx contenuti nella cartella specificata nel campo **Report Path** nella tabella delle ditte o nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati Applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Reports* - in Windows Xp - o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Reports* - in Windows Vista/7).
L'eventuale versione personalizzata non viene in alcun modo modificata o cancellata dal programma di installazione/aggiornamento del prodotto.

19.2.3. Configurazione – Stampe Grafiche Documenti

Il modello di stampa dei documenti deve essere definito dall'apposita funzione accessibile dal programma di *Configurazione* al menù *Stampe\Stampe Grafiche Documenti*.



Figura 9

L'ambiente di gestione è analogo a quello previsto per il sistema di stampa tradizionale (*stampa testo*), l'accesso all'ambiente di disegno (*Report Designer*) si ottiene attraverso la pressione del bottone **Disegna**.

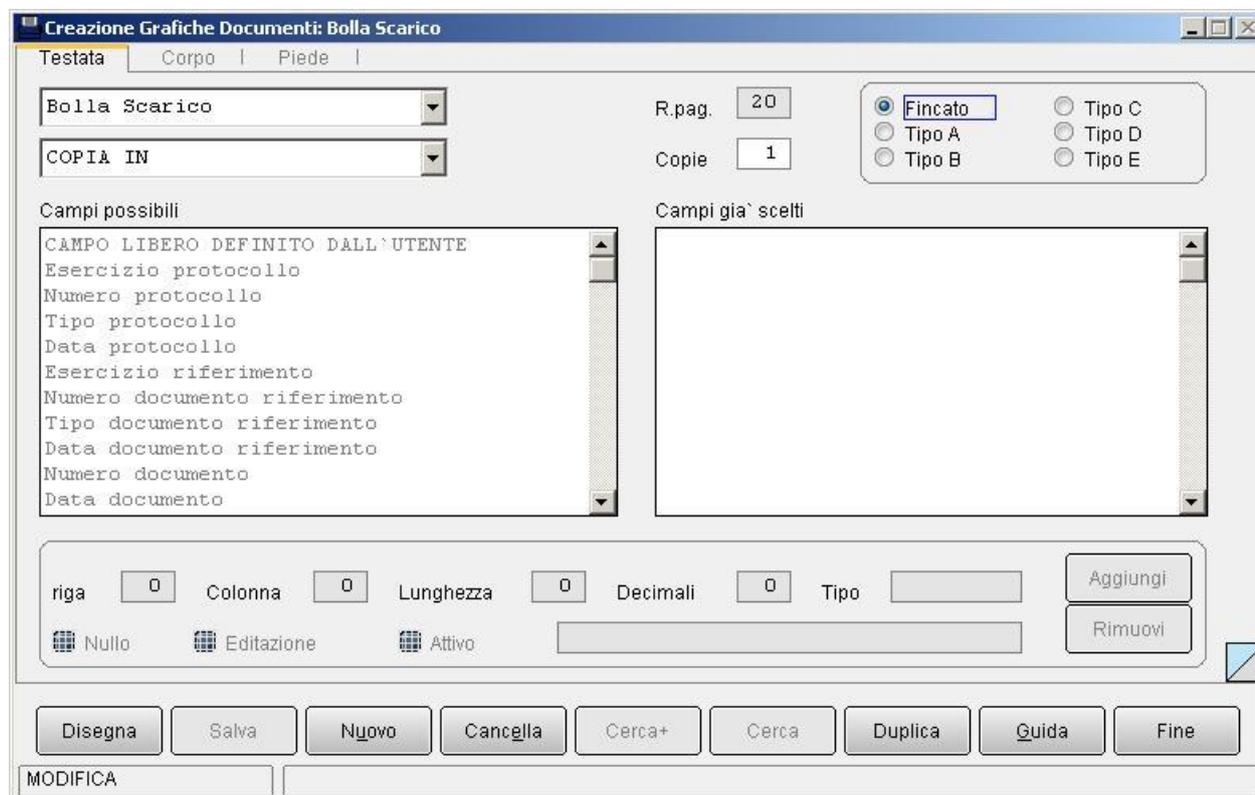


Figura 10

Analogamente a quanto previsto per l'impostazione di una stampa di tipo testo occorre selezionare il tipo documento per il quale si vuole impostare il modello di stampa (bolla di

scarico, ordine cliente, fattura riepilogativa ecc.) e il formato della stampa (Fincato, Tipo A, Tipo B, ecc.). Dopo tale selezione si deve procedere premendo il bottone **Disegna**.

Se il modulo scelto è inesistente, si ottiene il messaggio di avvertimento mostrato nella figura seguente confermando il quale si attiva il *Report Designer* per consentire la creazione del modulo di stampa.

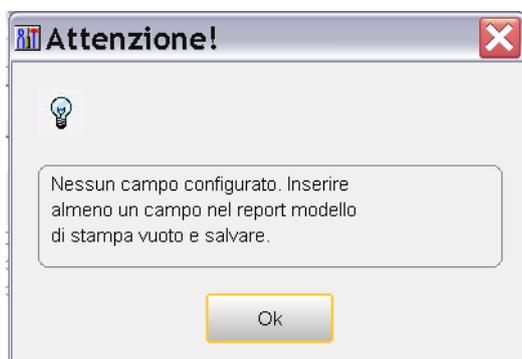


Figura 11

La prima volta che si inizia il disegno di un modulo di stampa viene automaticamente proposto un modello (*template*) standard di un documento generale⁷, visualizzato nella figura seguente, già preimpostato in modo da agevolare la creazione del modello di stampa effettivo.



Sono già presenti i campi per la stampa del logo grafico dell'azienda (**imgLogo**) e del numero di pagina del documento (**groupPageNumber**, questo elemento in particolare è assolutamente necessario per il corretto funzionamento della stampa e **non deve mai essere cancellato** dal modello di stampa ma può, se necessario, essere reso non visibile).

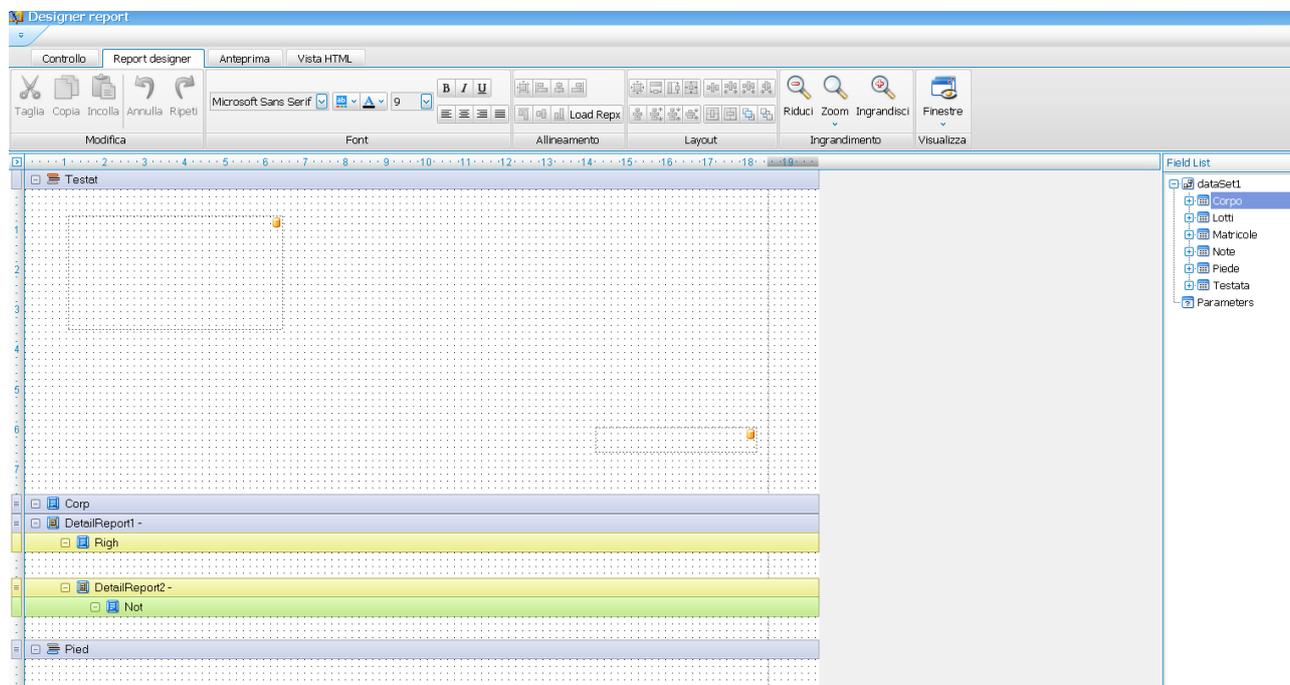


Figura 12

In generale il disegno documento è diviso in tre bande principali (*Testata*, *Corpo* e *Piede*) dove vanno posizionati i campi scegliendoli dalla lista dei campi possibili sulla destra. Il campo

⁷ Il template è contenuto nel file DocumentTemplate.Repx memorizzato nella cartella C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Docums oppure nel percorso indicato nel campo **Docum path** della pagina *Stampe* in *Configurazione\Ditte*.

immagine **imgLogo** nella banda *Testata* riferisce il file immagine del logo aziendale dei documenti configurato per l'installazione.⁸

La banda *Testata* è un'intestazione di gruppo che identifica il singolo documento tramite l'attributo *ID_Documento* gestito automaticamente in modo da cambiare il documento.

Di seguito diamo lo schema generale che associa ogni banda alla lista dei campi possibili.

Banda	Dettagli	Descrizione campo
<i>Testata</i>		campi da Testata
<i>Corpo</i>	DettaglioReport1-Righe	campi da Testata->TestataCorpo
	DettaglioReport2-Note	campi da Testata->TestataCorpo->CorpoNote
<i>Piede</i>		campi da Testata->TestataPiede

Tabella 1

Nella banda *Corpo* opzionalmente possono essere aggiunte le bande di dettaglio per lotti e matricole:

Banda	Dettagli	Descrizione campo
<i>Corpo</i>	DettaglioReport3-Lotti	campi da Testata->TestataCorpo->CorpoLotti
	DettaglioReport4-Matricole	campi da Testata->TestataCorpo->CorpoMatricole

Tabella 2



I campi posizionati nella banda **Corpo** del disegno documento devono essere scelti dalla lista dei campi possibili secondo la sequenza delle tabelle *Testata->TestataCorpo*, se, invece, sono scelti direttamente nella tabella *Corpo* per ogni riga documento sono ripetuti i valori della prima riga del documento.

Per la fattura riepilogativa nel *template* di partenza ha ulteriori caratteristiche aggiuntive⁹ necessarie per ottenere il raggruppamento delle bolle in fattura, i riferimenti e le descrizioni relative all'opzione **Stampa destinazione merce per ogni bolla** di pagina *Opzioni* menù *Docum/Fatturazione Riepilogativa* di SIGLA/START.

⁸ Se non indicato diversamente, nel campo **Logo Doc.** della pagina *Stampe* in *Configurazione\Ditte*, come logo della ditta viene utilizzato il file *sigla.png* presente nella cartella di installazione del prodotto.

⁹ Il nome del repx è *Type_R_Template.Repx*

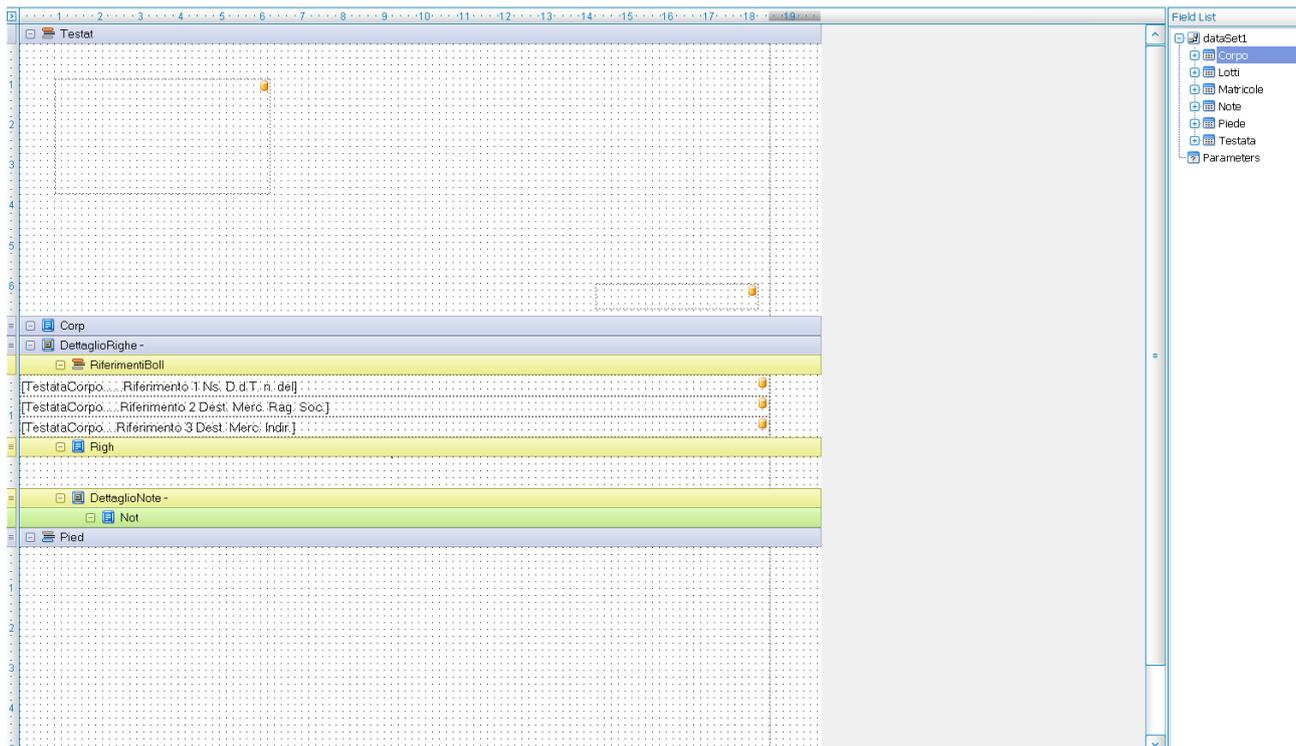


Figura 13

<i>Testata</i>	[TestataCorpo.....Riferimento 1 Ns. D.d.T. n. del] [TestataCorpo.....Riferimento 2 Dest. Merc. Rag. Soc.] [TestataCorpo.....Riferimento 3 Dest. Merc. Indir.]	campi da Testata
<i>Corpo</i>	DettaglioReport1-Righe DettaglioReport2-Note	campi da Testata->TestataCorpo campi da Testata->TestataCorpo->CorpoNote
<i>Piede</i>		campi da Testata->TestataPiede

Tabella 3

Anche in questo caso la banda *Testata* è un'intestazione di gruppo che identifica il singolo documento tramite l'attributo *ID_Documento* gestito in automaticamente in modo da cambiare al cambio di documento.

La banda *RiferimentiBolla* è un'intestazione di gruppo necessaria al raggruppamento delle bolle secondo il campo **ID_Riferimento**. In questo modo quello si ottiene in modo automatico per ogni bolla raggruppata in fattura è la stringa:

XXXXXX - GG/MM/AAAA

che rappresenta i riferimenti di protocollo della bolla. Da osservare che se si è scelto nel tipo documento della bolla (all'interno della pagina *Opzioni*) la voce **con codice da tipo documento** si ottiene:

XXXXXX/YY - GG/MM/AAAA

dove **YY** è il codice protocollo bolla.

Se si desidera una stringa di prefisso al campo **Testata.TestataCorpo.Riferimento 1 Ns. Ddt n. del** basta modificare la stringa di formato inserendo **Rif. ns. DDT n.** nel prefisso formato del campo.¹⁰

¹⁰ Vedi gli esempi nella sezione **Domande & Risposte** in particolar modo il quesito **D2**.

Oltre che per la fattura riepilogativa è possibile impostare documenti di tipo raggruppato anche per le note di credito e le fatture proforma. In questo caso all'impostazione del disegno verrà proposto all'utente il messaggio illustrato dalla figura seguente.

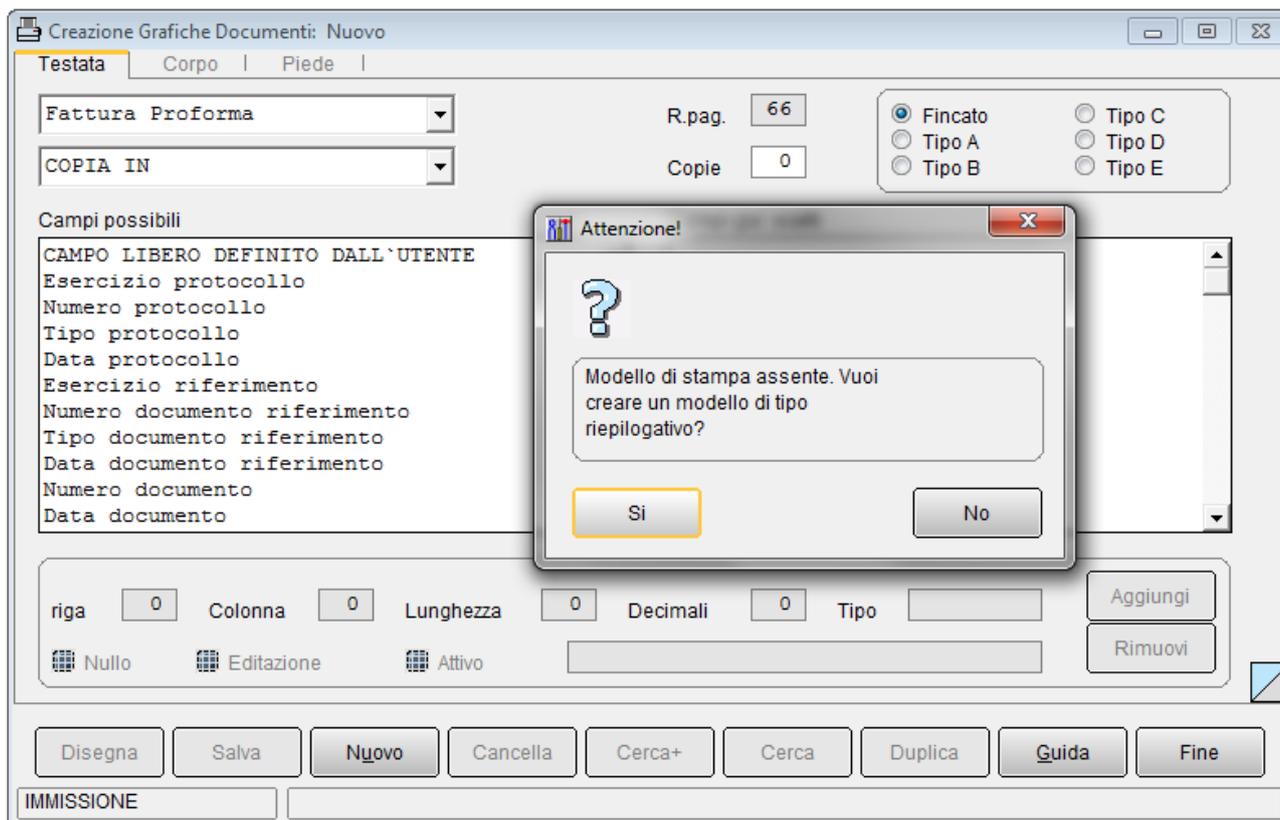


Figura 14

Rispondendo **Si**, l'utente avrà accesso al template riepilogativo come nella fattura riepilogativa e potrà usufruire dei medesimi dati aggiuntivi, riferimenti dei documenti raggruppati, ecc. Rispondendo **No** invece verrà lanciato il template per documenti non riepilogativi e si potrà impostare un modello di stampa di tipo immediato.

In generale i campi possono essere posizionati trascinandoli nelle varie bande dalla lista dei campi possibili (tag *Field*) nella parte destra.

Il documento può essere disegnato aiutandosi con gli elementi grafici disponibili nell'ambiente di disegno attraverso l'apposita scheda *ToolBox* mostrata in figura¹¹.

Gli elementi principali da utilizzare sono le *etichette (Label)*, le *linee (Line)* e le *tabelle (Table)*.

In particolare per i campi da incolonnare e che devono risultare allineati nelle varie righe si consiglia l'uso del componente *Table*.

Per mantenere un'associazione tra elementi come, ad esempio, i dati dell'intestatario del documento, può essere utile l'elemento *pannello (Panel)*.

Per disegnare righe o riquadri di separazione fra le colonne del corpo si devono utilizzare gli appositi elementi *Cross-band Line* e *Cross-band Box*.

Nel modello standard è già presente l'elemento **groupPageNumber** corrispondente all'informazione *pagina numero di*.¹²

Alla fine del processo si ottiene il disegno del documento ottenuto visualizzato nella figura seguente¹³.



Figura 15

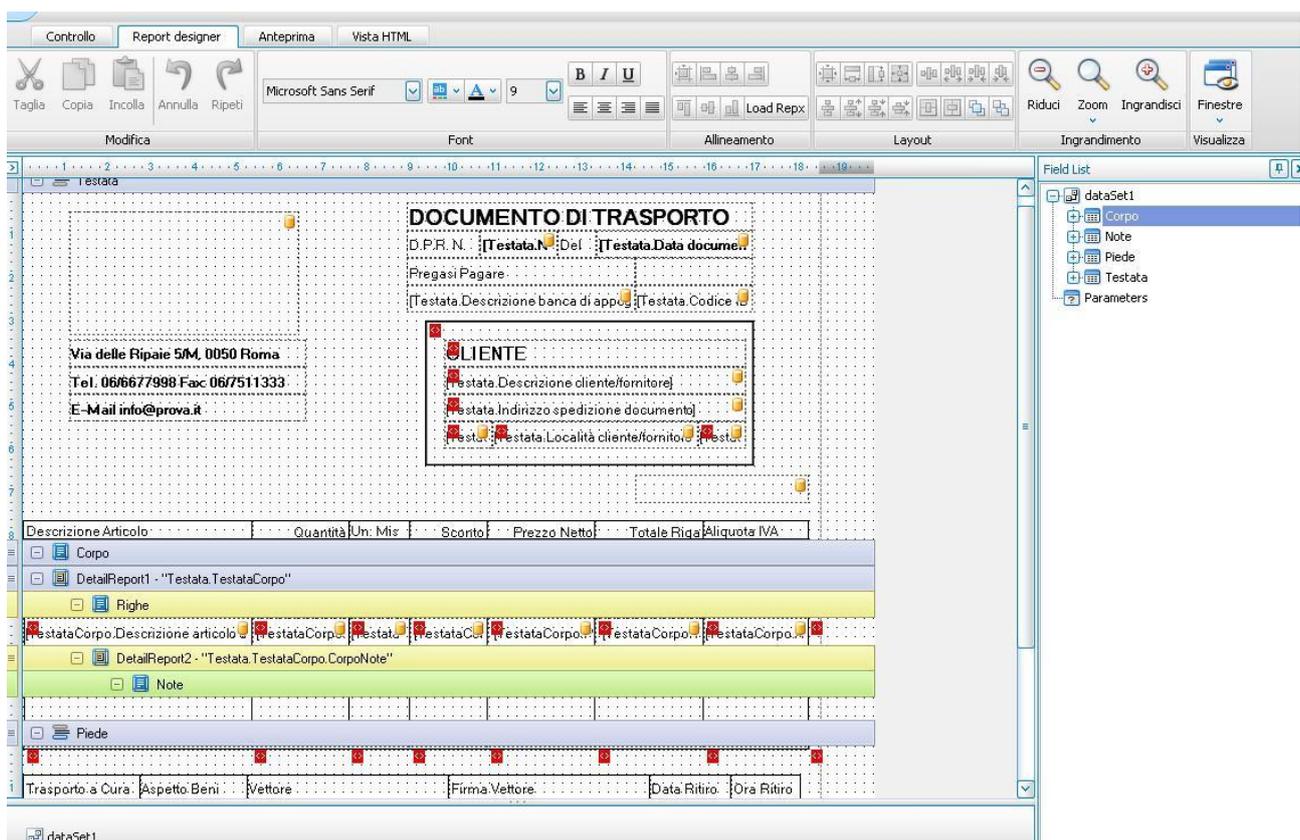


Figura 16

In ogni momento dell'attività di disegno è possibile visualizzare il risultato raggiunto selezionando la pagina *Anteprima*.

¹¹ Alcune note sulle proprietà dei componenti possono essere trovate al seguente url: <http://www.devexpress.com/Help/?document=XtraReports>.

¹² Si veda la domanda **D09 e D10** nel paragrafo **Domande & Risposte** per maggiori dettagli.

¹³ In questa figura viene mostrato un modello di documento di esempio già configurato.

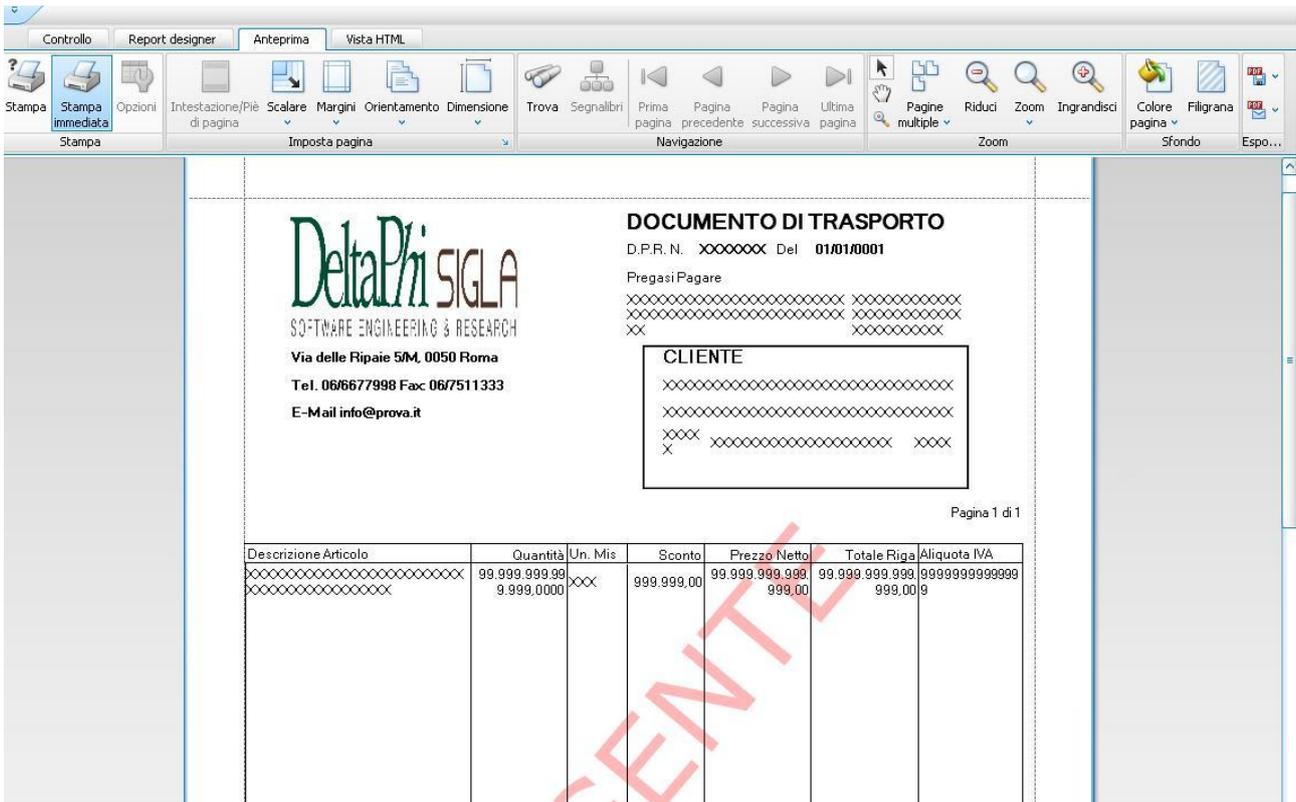


Figura 17

Quando l'attività di disegno del documento è conclusa, è necessario salvare il lavoro eseguito, a questo scopo è sufficiente premere il tasto di chiusura della finestra e rispondere affermativamente alla richiesta di conferma a procedere (**Yes**), come da Figura 18.

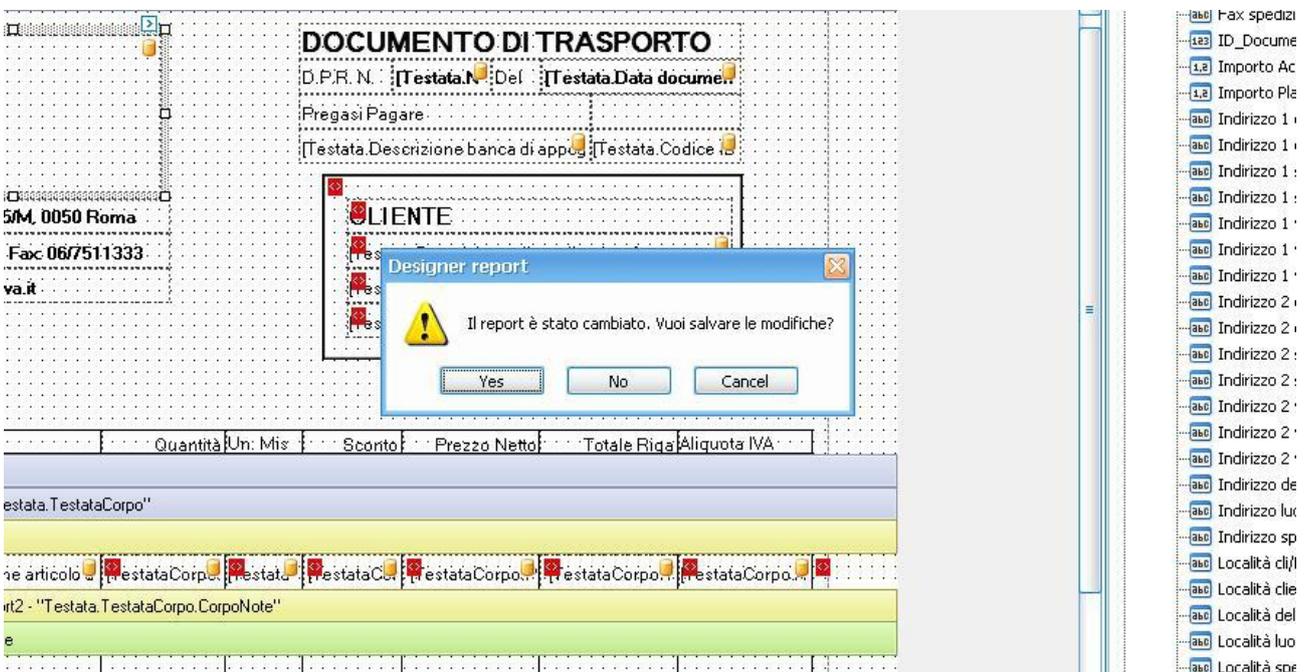


Figura 18

Quando il modello di stampa del documento esiste, l'ambiente di gestione, a seguito della selezione del tipo documento e del tipo di fincato, mostra l'elenco dei campi già impostati come illustrato nella Figura 19 seguente.

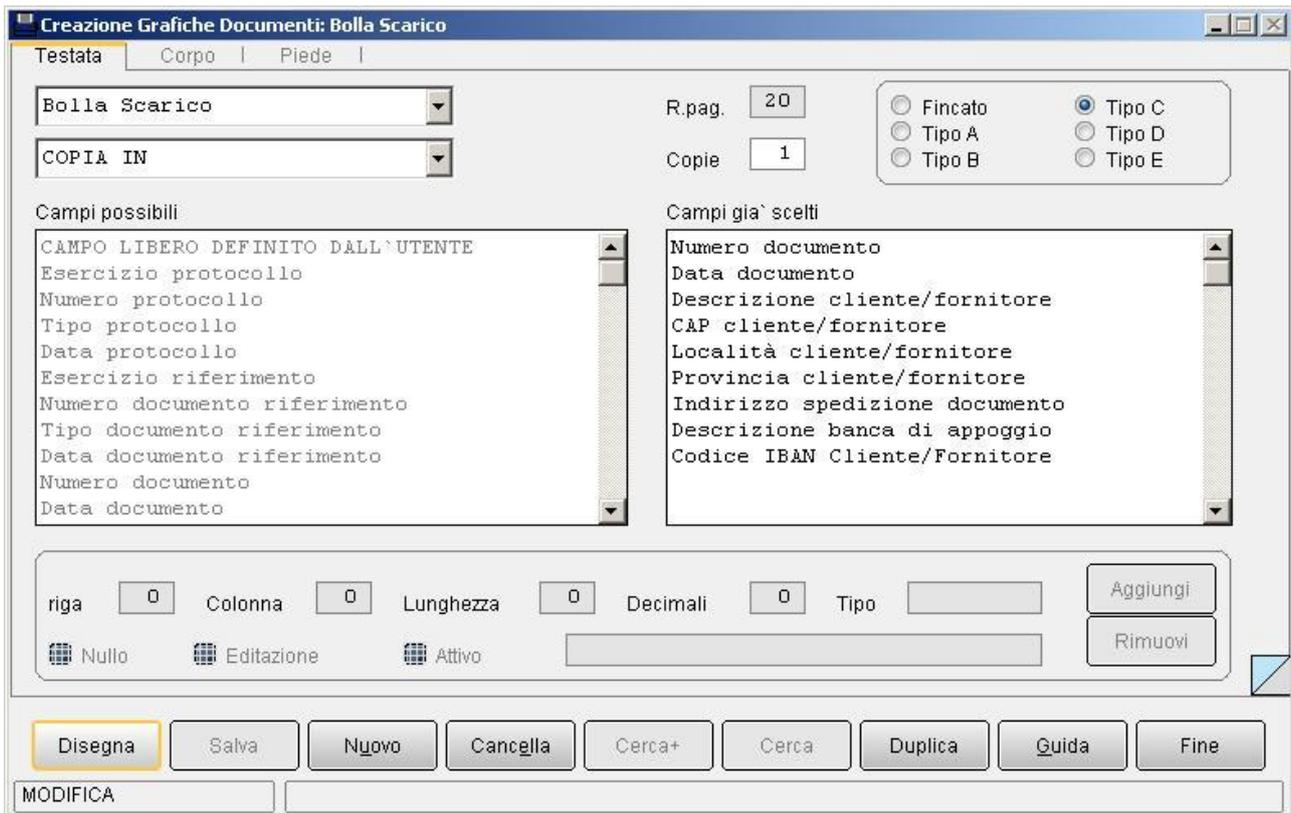


Figura 19

I modelli di stampa dei documenti sono memorizzati nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Xp), o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Vista/7).



Se è indicato un percorso per i modelli dei documenti nel campo **Docum. Path** della tabella delle ditte è necessario copiare manualmente in tale cartella i modelli di stampa (file *.repx*) presenti nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Xp) o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Vista/7). La copia può essere eseguita in modo più efficiente attraverso l'apposito bottone **Copia Tutto** presente nella finestra di gestione della tabella delle Ditte.

Il programma d'installazione/aggiornamento del prodotto installa/aggiorna anche i *template standard* dei modelli di stampa dei documenti utilizzati, in modo automatico, come modello di stampa standard quando si inizia per la prima volta l'attività di disegno di una stampa.

Questi *template* sono costituiti dai file *DocumentTemplate.Repx* e *Type_R_Template.Repx* contenuti nella cartella *C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Xp), o in *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA\Docums* (in Windows Vista/7).



Se è indicato un percorso per i modelli dei documenti nel campo **Docum. Path** della tabella delle Ditte, dopo un aggiornamento del prodotto, è necessario copiare manualmente in tale cartella anche i *template standard*. La copia può essere eseguita in modo più efficiente attraverso l'apposito bottone **Copia Tutto**, presente nella finestra di gestione della tabella delle Ditte.

19.2.4. Configurazione - Stampe Grafiche Documenti - I Campi Personalizzati



I campi del tipo **CAMPO PERSONALIZZATO SU** ... presenti nella versione 3.x sono gestiti nella pagina *Controllo*.

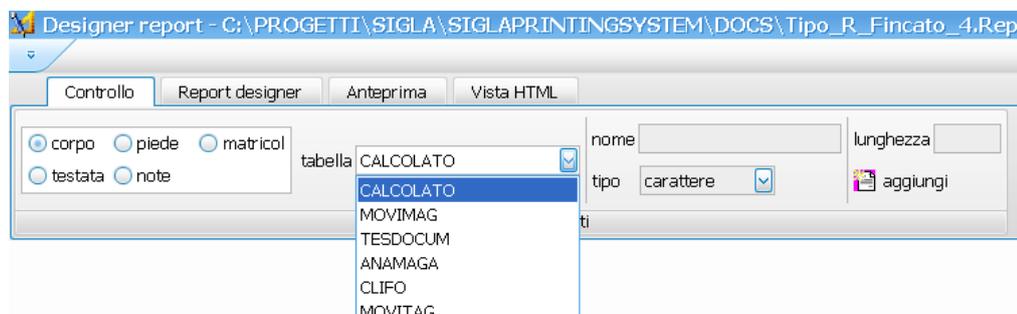


Figura 20

Si deve selezionare la parte di documento in cui configurare i campi personalizzati scegliendoli fra le tabelle indicate nel seguente elenco:

- **Corpo**
 - **CALCOLATO**
 - **MOVIMAG**
 - **TESDOCUM**
 - **ANAMAGA**
 - **CLIFO**
 - **MOVITAG**
- **Note**
 - **NOTE**
- **Testata**
 - **CALCOLATO**
 - **TESDOCUM**
 - **CLIFO**
 - **CFVEN**
 - **VETTORI_CLIFO**
 - **VETTORI_CFVEN**
 - **BANCHE**
 - **VETTORI**
- **Piede**
 - **CALCOLATO**
 - **TESDOCUM**
 - **CLIFO**
 - **CFVEN**
 - **VETTORI_CLIFO**
 - **VETTORI_CFVEN**
 - **BANCHE**
 - **VETTORI**
- **Matricole**
 - **MATRICOLE**
 - **MOVMATR**

Da osservare che il campo può essere originale delle tabelle di SIGLA/START oppure aggiunto localmente (USR...).

Scelta la tabella dalla quale leggere il campo è necessario specificare il nome esatto del campo effettivo da stampare tramite l'opzione **nome**. La stringa immessa non può essere più lunga di 10 caratteri.

È inoltre necessario specificare nel campo **lunghezza** la lunghezza del campo in tabella.

È inoltre necessario specificare la tipologia del campo tramite l'opzione **tipo** scegliendo fra :

- **Carattere** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`
- **Numero** sulla relativa tabella deve essere di tipo `float`
- **Data** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`
- **Ora** sulla relativa tabella deve essere di tipo `char`



La procedura non effettua nessun controllo formale sulla reale esistenza del nome, tipo, lunghezza del campo imputato. Eventuali errori saranno rilevati durante il processo di stampa dando luogo a risultati imprevedibili.

Per i campi provenienti dalle tabelle del tipo:

- **VETTORI**
- **VETTORI(CLIPO)**
- **VETTORI(CFVEN)**

è inoltre richiesto che si indichi esplicitamente :

- A quale dei tre vettori e/o dei due spedizionieri si riferisce il campo, tramite un numero compreso fra 1 e 5. (1 per vettore 1, 2 per vettore 2, ecc.).
- Il nome esatto del campo sulla tabella come indicato precedentemente.

In questo caso la lunghezza ammessa per il specificare il nome del campo è estesa a 11 caratteri compreso il primo carattere numerico.

Se ad esempio si volesse configurare il numero di fax del primo vettore riportato sul documento, si dovrà selezionare prima il:

VETTORI(CFVEN).

Successivamente si edita la descrizione indicando:

1FAX

dove 1 indica il primo vettore del documento e FAX è il nome del campo.



I campi provenienti da *VETTORI(CLIPO)* richiedono in maniera obbligatoria la precedente impostazione della stampa di almeno uno dei campi anagrafici del vettore/spedizionario relativo.

La scelta **CALCOLATO** permette di immettere un nome campo svincolato da una tabella creando quindi una variabile il cui valore può essere attribuito da programma attraverso una specifica personalizzazione¹⁴.

¹⁴ Lo scopo è quello di rendere disponibile ai programmi personalizzati una uscita generica (*theActionID=249*) riconoscibile tramite la stringa immessa nel campo **Nome**. Maggiori dettagli sono disponibili nel Manuale Tecnico (Mantec.pdf).



I campi personalizzati immessi dalla pagina *Controllo* si rimuovono dall'ambiente "non grafico" tramite il bottone **Rimuovi** dopo averli selezionati da **Campi già scelti**.

19.2.5. Configurazione – Cambia Stile Stampa Su Documenti

E' previsto che un determinato documento immesso in un certo momento e stampato in un determinato modo (modalità grafica o modalità testo) venga sempre stampato anche in momenti successivi nella medesima maniera in cui è stato stampato la prima volta.

Se, ad esempio, una certa bolla è stata stampata in modalità testo, essa verrà stampata in modalità testo anche in momenti successivi, anche nel caso che sia stata nel frattempo installata la versione 4 del prodotto e attivata la modalità di gestione grafica delle stampe. Questo procedimento è necessario per salvaguardare la conformità con il documento stampato e riposto nell'archivio aziendale.

A questo scopo viene salvata sul database la modalità nella quale il documento è stato stampato la prima volta. E' possibile variare la modalità di stampa di un certo documento utilizzando, la funzionalità **Cambia Stile Stampa Su Documento** presente nel menù di *Configurazione/Stampe* illustrata nella videata sotto.

Figura 21

Attraverso i parametri di filtro a video (gli stessi della stampa documenti) è possibile selezionare uno o più documenti e impostare su di essi la modalità di stampa selezionata attraverso le due opzioni **Stampa Grafica** e **Stampa Testo**.

E' importante rimarcare che tale funzionalità deve essere utilizzata con criterio perché attraverso di essa è possibile produrre stampe di documenti potenzialmente differenti da quelle archiviate, causando problemi di conformità nel caso che queste siano già state inviate al cliente.

19.2.6. Configurazione – Copia disegno documento

Una volta che si è completato il disegno di un determinato tipo documento (come, ad esempio, un ordine a cliente), è possibile utilizzare il lavoro già svolto anche su un altro tipo documento

(ad esempio, bolla di scarico). Per ottenere questo risultato è sufficiente operare nel modo seguente.
 Supponiamo di avere completato il disegno del documento dell'ordine cliente come in figura sotto.

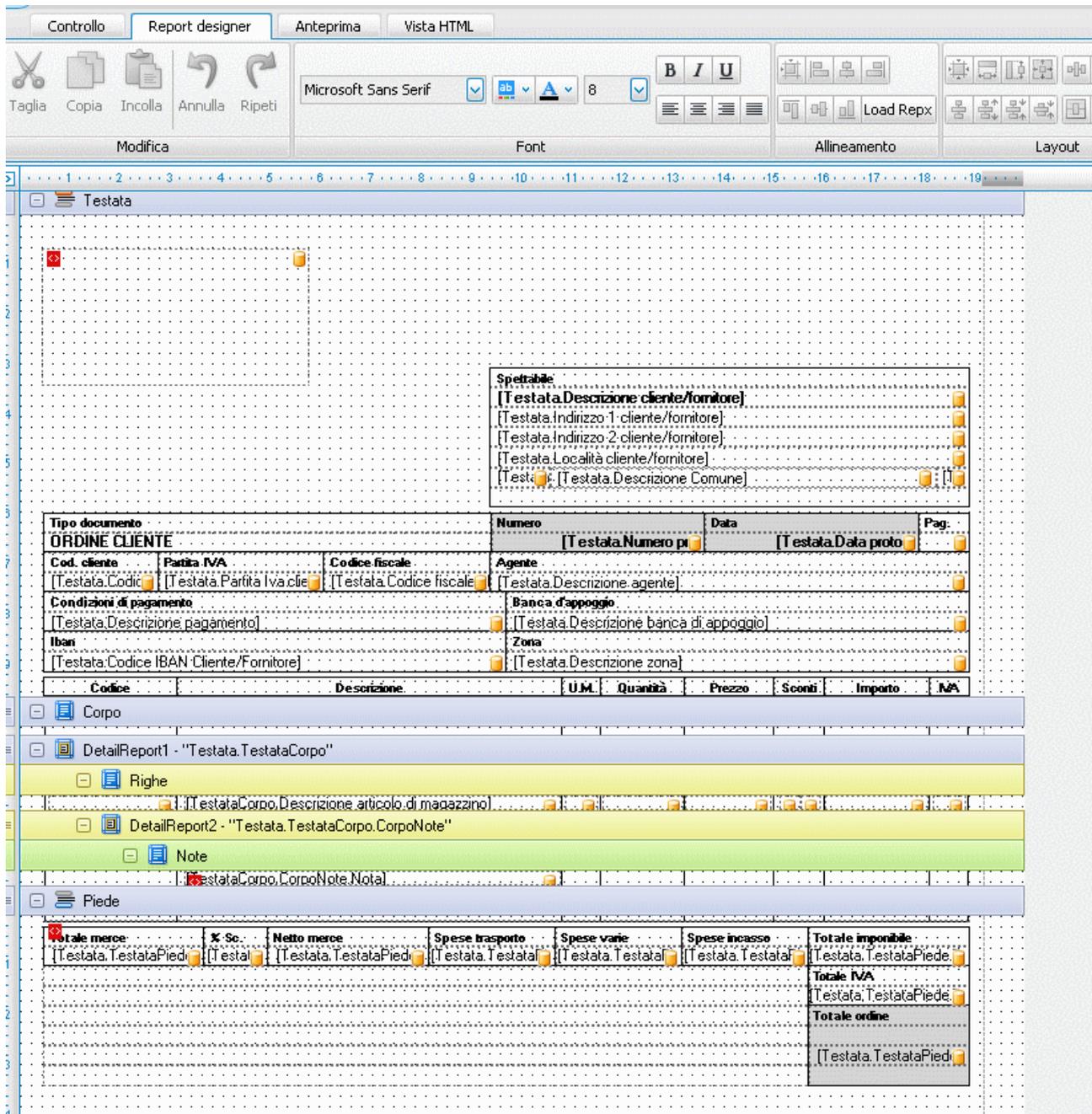


Figura 22

A questo punto può essere utile poter sfruttare il lavoro già effettuato come base per creare il tipo 2 della bolla di scarico, invece di doverlo disegnare completamente.
 Per far questo è sufficiente accedere alla cartella nella quale è stato salvato il disegno del documento già fatto.

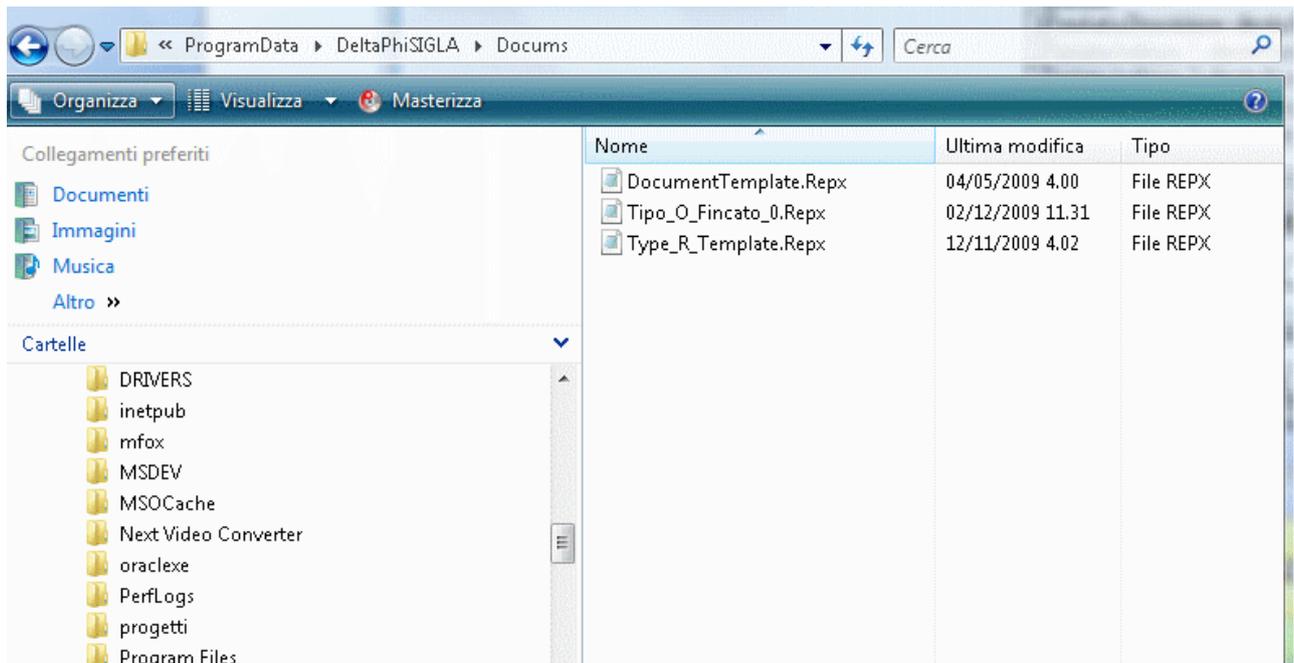


Figura 23

Copiamo il file relativo al disegno del fincato dell'ordine cliente (Tipo_O_Fincato_0.Repx) in una diversa directory.

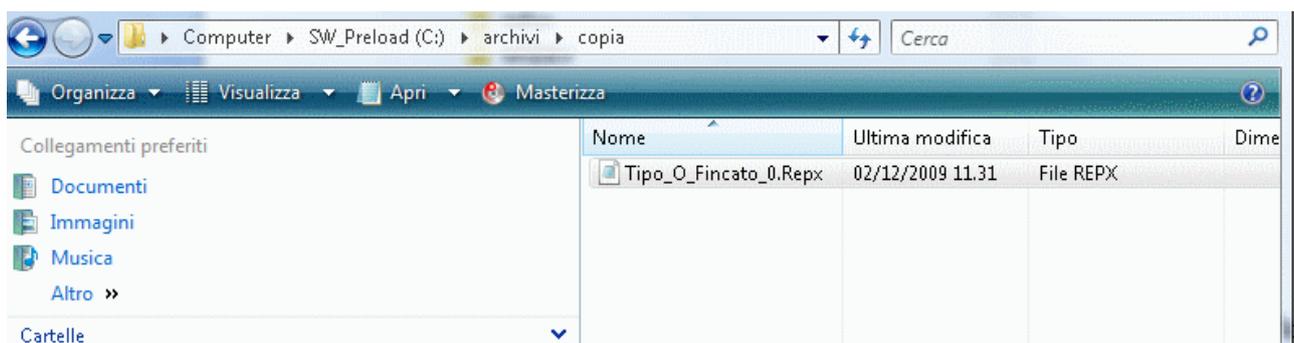


Figura 24

Quindi possiamo rinominare il file in modo come tipo 2 bolla di scarico come in Figura 25.

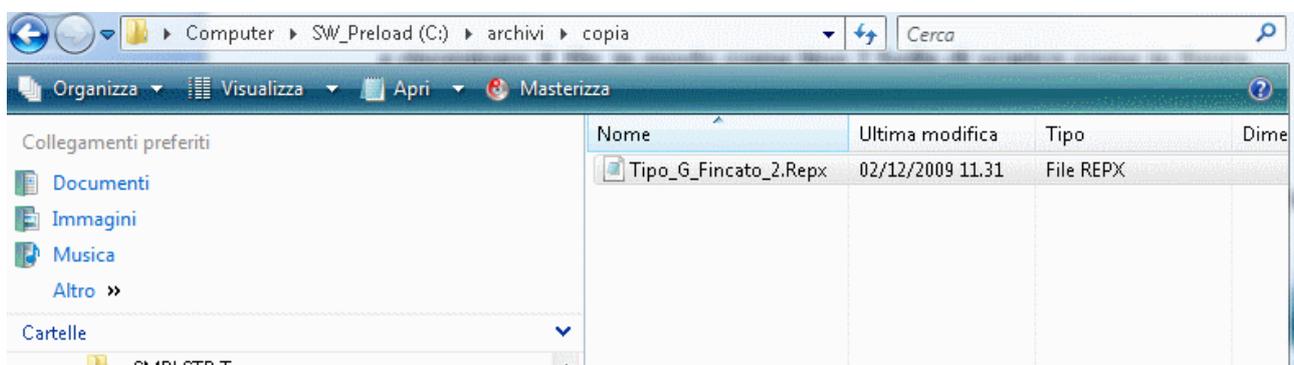


Figura 25

A questo punto sarà sufficiente riportare il file così rinominato nella directory di partenza insieme al disegno dell'ordine cliente.

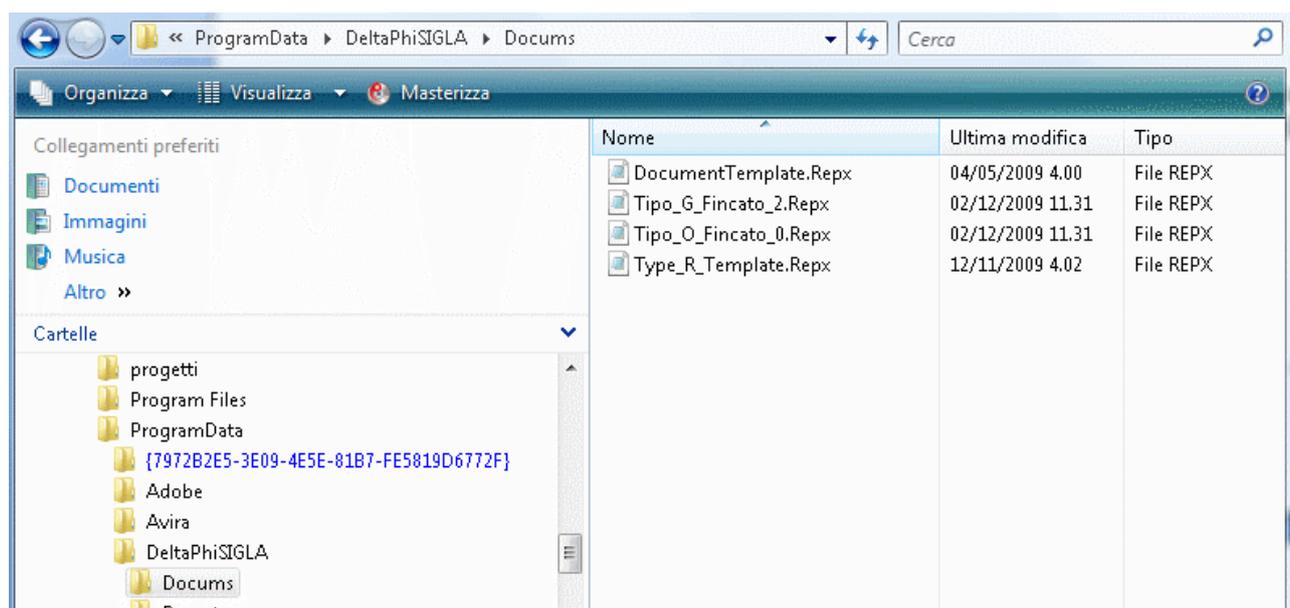


Figura 26

Se, dopo avere eseguito la procedura illustrata, si accede alla *Configurazione* della versione 4 di SIGLA selezionando bolla di scarico – tipo 2 nelle videata *Stampe Grafiche Documenti* si ottiene il seguente risultato.

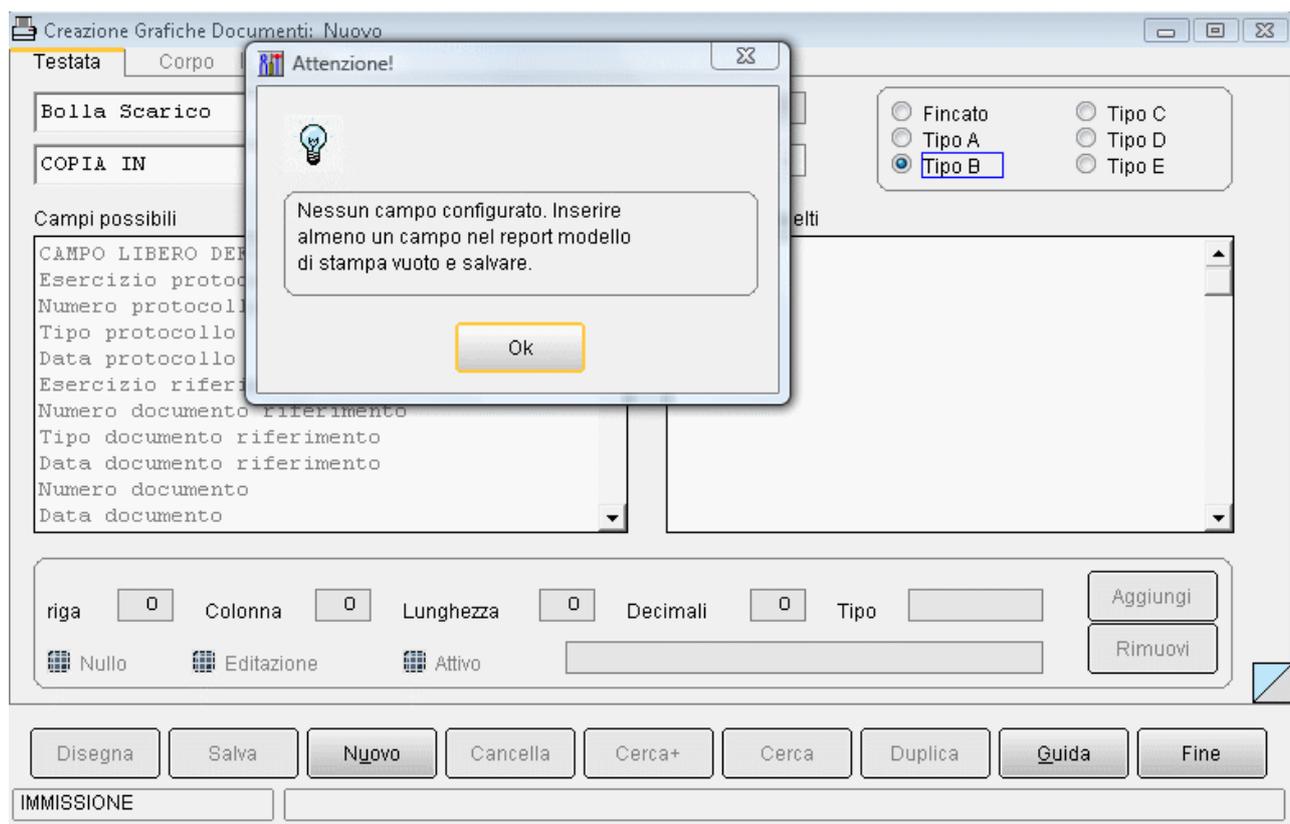


Figura 27

Come si può vedere il programma segnala che non è stato configurato nessun campo, proprio come se non si fosse ancora iniziato ad inserire il disegno del documento selezionato. Se però si risponde **Ok** al messaggio in Figura 27 si ottiene il risultato seguente della Figura 28.

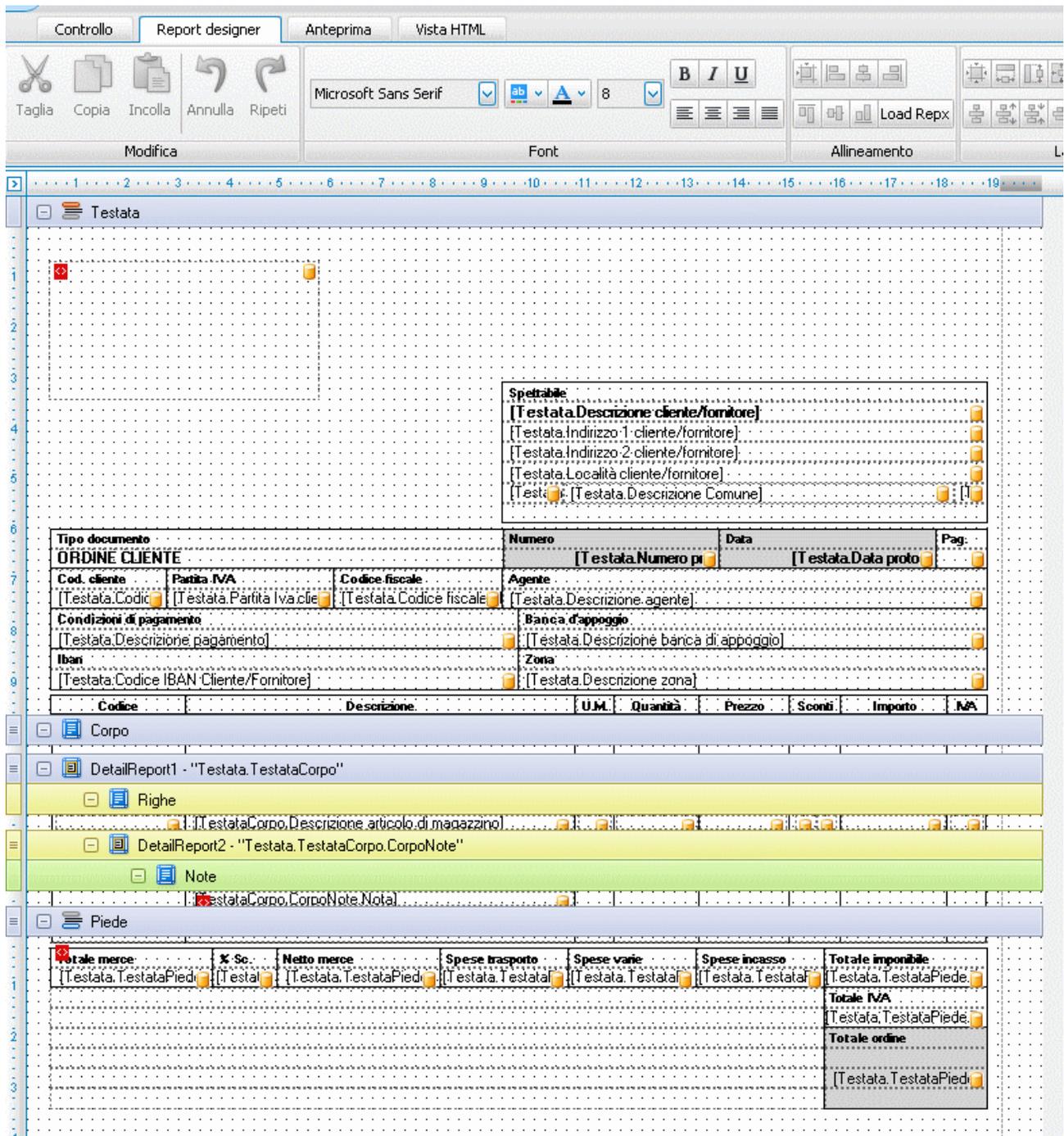


Figura 28

Quello ottenuto è esattamente il disegno del fincato dell'ordine cliente. Per finire l'operazione sarà sufficiente fare una piccola modifica del disegno copiato come, ad esempio, spostare un campo e riportarlo nella posizione originale e chiudere la videata. Il programma domanderà se si vuole salvare il lavoro svolto come in Figura 29.

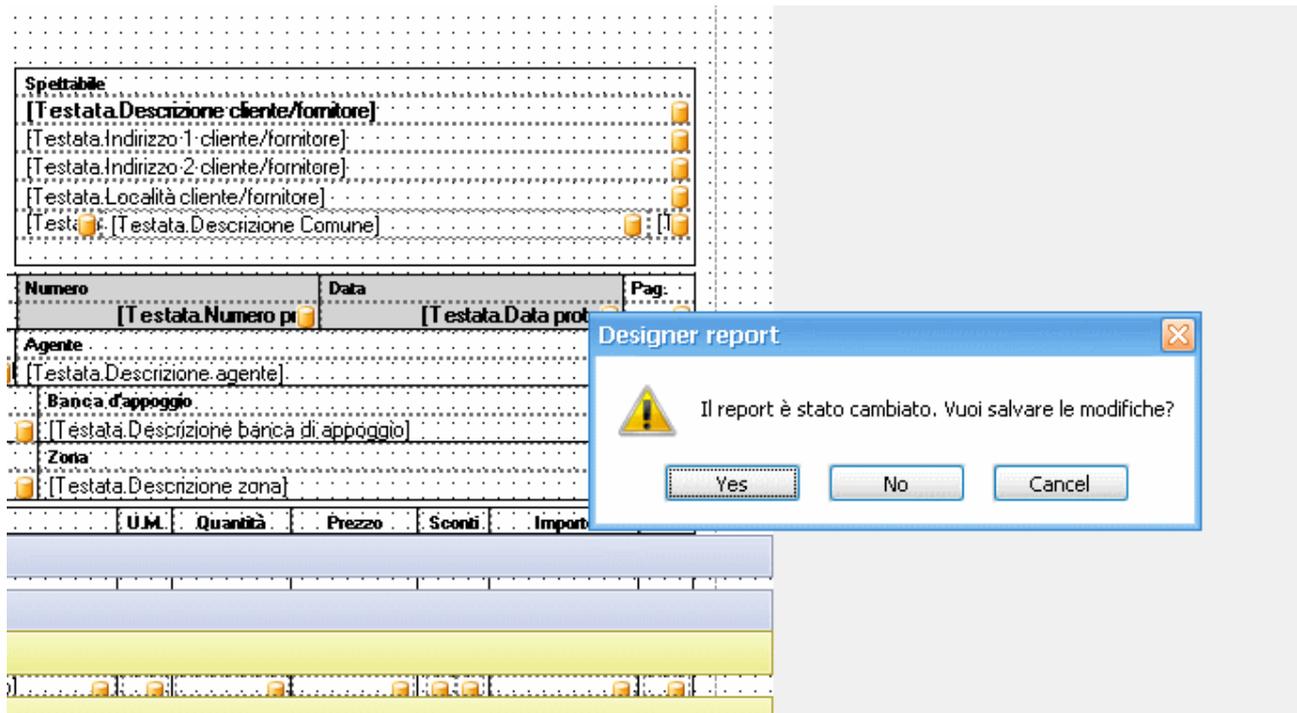


Figura 29

Rispondendo **Yes** la procedura sarà completata e nell'elenco dei campi scelti della videata *Stampe Grafiche Documenti* verrà a questo punto riportato l'elenco dei campi scelti, gli stessi dell'ordine cliente.

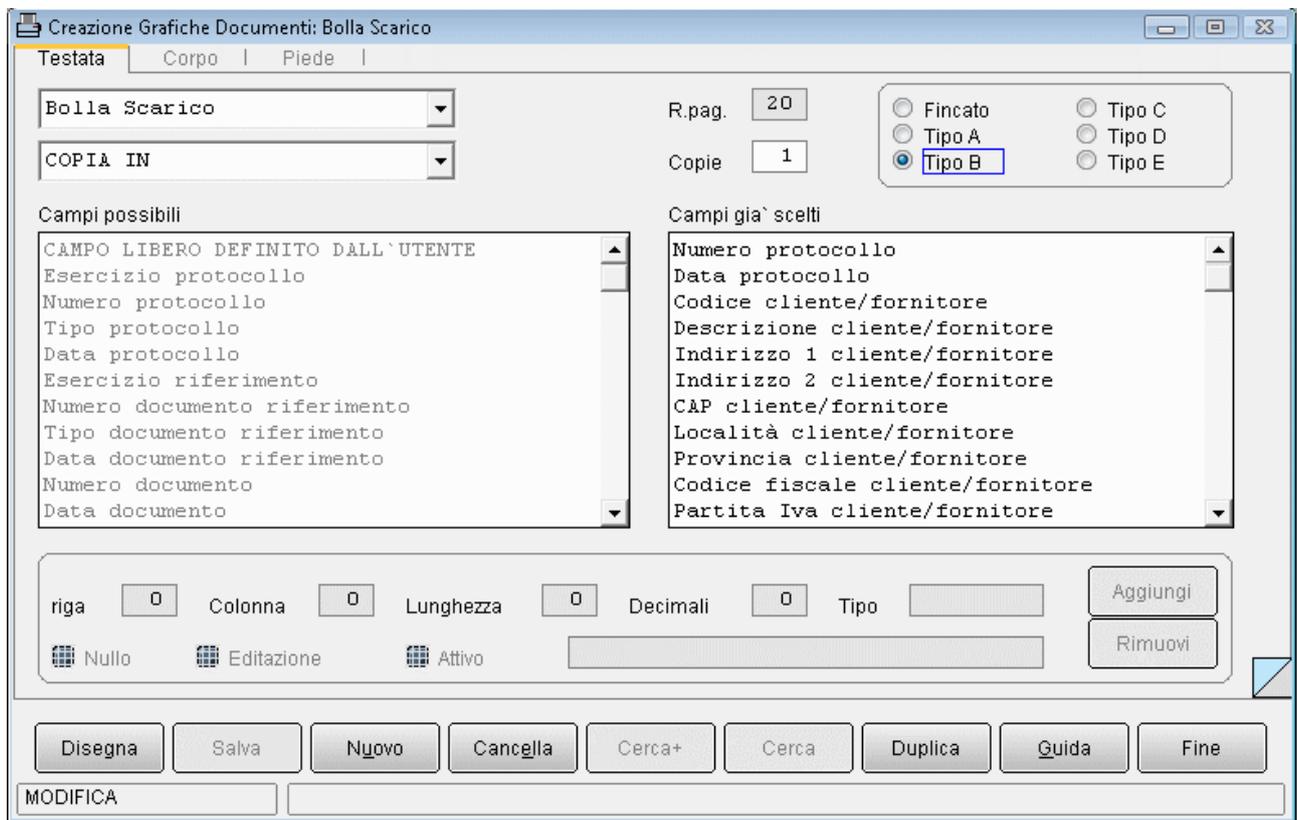


Figura 30

A questo punto potrò utilizzare una base già impostata per produrre il disegno di un altro tipo documento.



Quanto appena illustrato vale per tutti i tipi di documenti **tranne che per le fatture riepilogative**. Non è possibile utilizzare il disegno di una fattura riepilogativa come base per produrre il disegno di un altro tipo di documento che non sia un'altra fattura riepilogativa, né è possibile utilizzare il disegno di un altro tipo documento (ordine cliente, bolla di scarico, ecc.) come base per produrre il disegno di una fattura riepilogativa.

19.3.0. Applicazione – Modo di Stampa

Allo stesso modo di quanto già illustrato per il programma di *Configurazione* è possibile eseguire un determinato report di stampa in modalità visualizzazione o in modalità disegno. Nel secondo caso viene eseguito l'ambiente di disegno (*report designer*) attraverso il quale è possibile modificare il formato di stampa del report.

E' possibile definire quale delle due modalità utilizzare attraverso la nuova opzione introdotta **Disegna Stampa** nella finestra di dialogo **Modo di Stampa**, presente nel menù *File* dell'applicazione SIGLA.



Figura 31



Se non è attiva la gestione utenti, l'opzione **Disegna Stampa** è abilitata solo se l'applicazione è eseguita dal PC dotato di chiave hardware di protezione di tipo master (la stessa che abilita l'esecuzione del programma di *Configurazione*); mentre se è attiva la gestione degli utenti si attiva se all'utente è stato attribuito lo specifico diritto¹⁵.

Come già spiegato in precedenza in questa modalità è possibile definire completamente il formato della stampa che verrà presentato all'utente finale: dati da visualizzare, font, colori, riquadri, ecc.

In ogni momento accedendo alla pagina *Anteprima* è poi possibile controllare il lavoro svolto e correggere eventuali impostazioni errate o aggiungerne di nuove.

¹⁵Quando necessario il diritto **Modifica Report di Stampa Std** deve essere attribuito direttamente poiché non è assegnato dalla pressione del bottone **Copia tutto** nell'apposito ambiente di assegnazione dei diritti utente presente nel programma di *Configurazione*. Uno specifico messaggio di avvertimento, non bloccante, viene emesso qualora si attribuisca questo diritto a più di un utente.

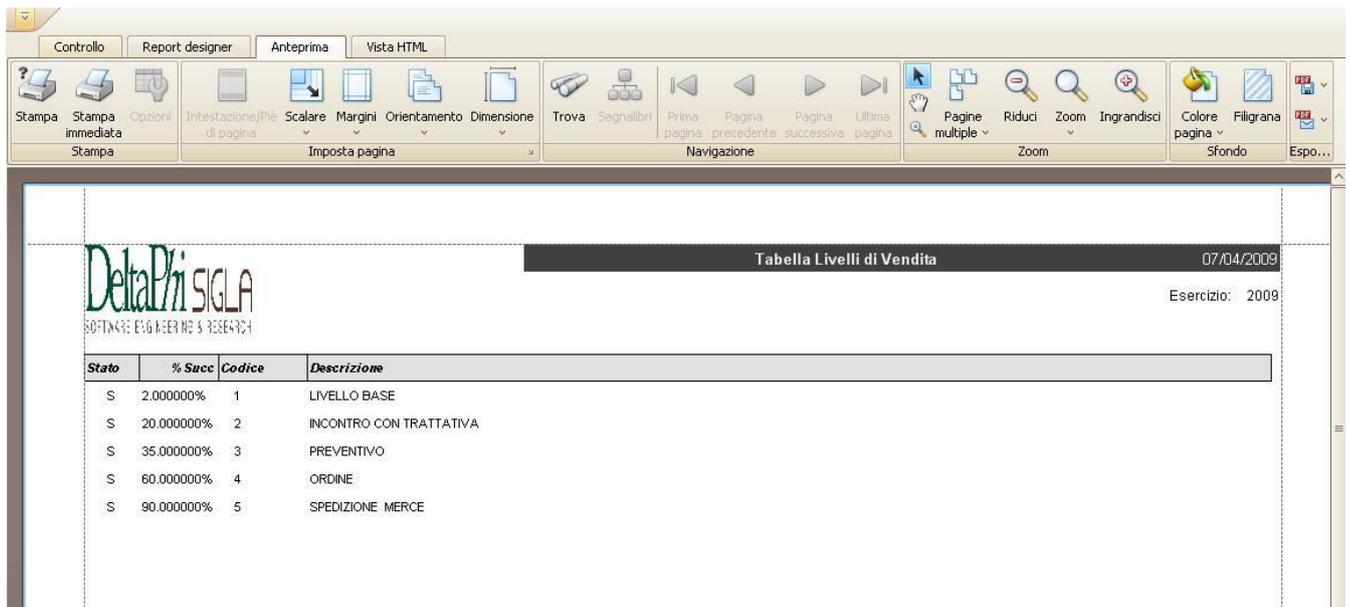


Figura 32

Una volta poi che il risultato del lavoro svolto sarà conforme a quanto si voleva raggiungere, sarà sufficiente agire sul pulsante di chiusura della finestra e rispondere **Yes** alla domanda che ci è posta di salvare il lavoro svolto, perché il fincato definito venga salvato e utilizzato durante tutte le future stampe della medesima funzionalità.

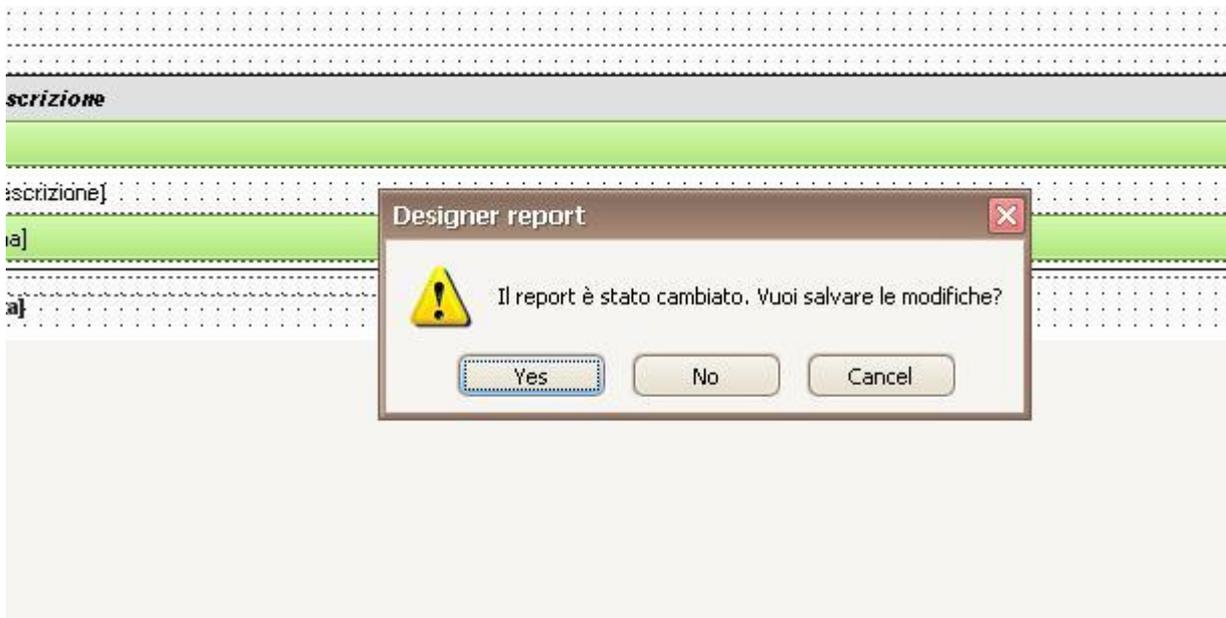


Figura 33

E' importante ricordare che l'impostazione **Disegna Stampa** appena illustrata è, per default, spenta e anche nel caso che sia attivata viene nuovamente spenta una volta effettuata la stampa che si vuole modificare.

Una successiva stampa quindi verrà presentata in modalità visualizzazione e nel caso che si voglia nuovamente agire per modificarne il formato sarà necessario agire sull'opzione **Disegna Stampa**. Questo perché i fincati di stampa grafici per tutti i report presenti sul prodotto sono già stati costruiti e sono distribuiti insieme alla versione 4, non devono quindi essere impostati ex novo ed è necessario entrare nella modalità disegno solo nel caso che se ne voglia modificare uno.

19.3.1. Applicazione – Tipi Documento

Come abbiamo detto la modalità di stampa grafica o testo viene decisa da un'opzione di *Configurazione* e tutte le stampe del prodotto verranno visualizzate di conseguenza.

Nel caso che si voglia produrre una stampa in modalità diversa occorrerà accedere al programma di *Configurazione* e cambiare l'opzione di default, effettuare la stampa e reimpostare il default.

Esiste un'unica eccezione a questa regola la stampa dei documenti. Nel caso della stampa documenti è possibile cambiare l'opzione di default a livello di tipo documento e anche a livello di singolo documento.

Viene, quindi, consentito ad esempio di stampare tutti i tipi documento in modalità grafica e i preventivi in modalità testo e addirittura di stampare tutti i documenti in modalità grafica o testo e una singola bolla in modalità diversa.

E' opportuno ricordare che una volta che un certo documento è stato stampato in un modo dovrà sempre essere stampato nella stessa modalità, a meno di non utilizzare l'apposito programma di *Configurazione* illustrato in precedenza.

Per consentire di differenziare la modalità di stampa a seconda del tipo documento è stata introdotta una nuova opzione sulla pagina *Opzioni* della funzionalità **Tipi Documento** come mostrato nella Figura 34 sotto.

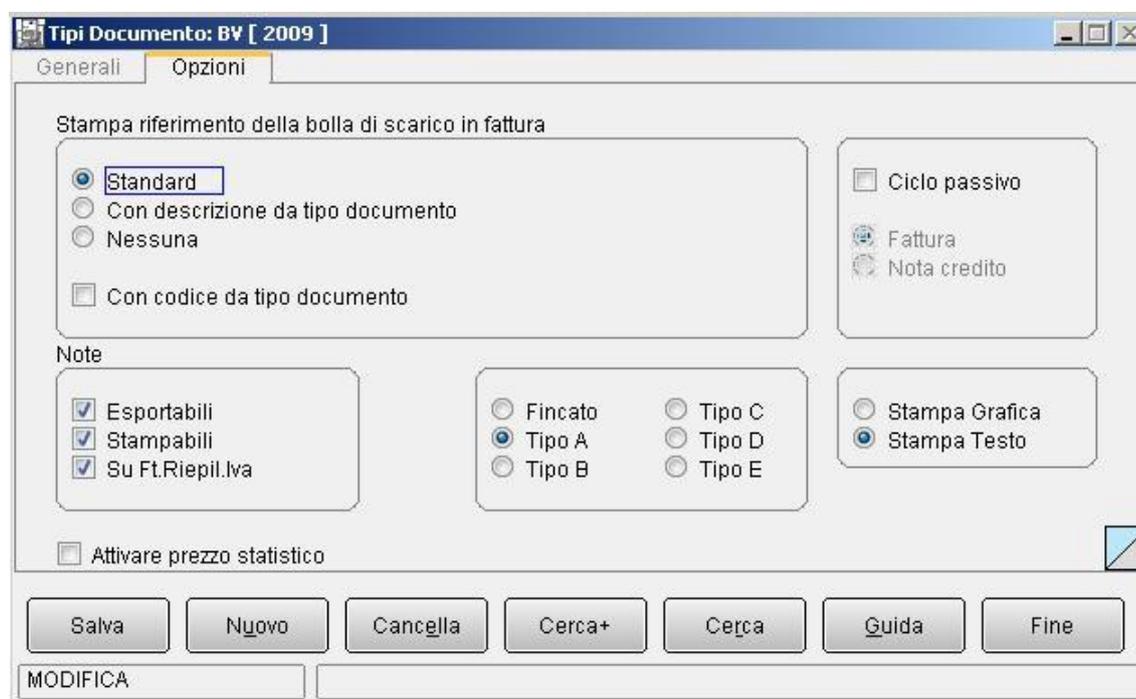


Figura 34

Attraverso le due opzioni **Stampa Grafica** e **Stampa Testo** è possibile indicare che il tipo documento selezionato deve essere stampato in modalità grafica o testo.

Naturalmente, il default sarà quello impostato in *Configurazione*, ma è possibile impostarne uno diverso sul singolo tipo documento.

19.3.2. Applicazione – Immissione Documenti

Allo scopo di consentire di variare la modalità di stampa del singolo documento sono stati introdotti nella pagina *Piede2* le due nuove opzioni **Sistema Stampa Grafico** e **Sistema Stampa Testo** come illustrato in Figura 35.

Immissione bolla di scarico [2009]

Testata1 | Testata2 | Righe1 | Righe2 | Piede1 | Piede2

Vettori

N.1

N.2

N.3

N.Spedizione Sped.

Spedizionieri

N.1

N.2

Documento Cliente/Fornitore Agente Capo zona Invio Documenti tramite DeltaFax.

WordPad Paint Word Excel Scan Viewer Suoni

Tel.TIPBox Fax Internet Mail Info

Stampa su:

Fincato Tipo A Tipo B Tipo C Tipo D Tipo E

Salva Nuovo Stampa Esplosi Navigatore Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il codice del primo vettore

Figura 35

Il default per le nuove opzioni viene letto dal tipo documento selezionato, ma è possibile modificarlo per ottenere la stampa di un certo documento in modalità diversa da quella usuale. Finita l'immissione del documento e variata, se voluto, la modalità di stampa, si può ottenere la stampa del documento premendo il pulsante **Stampa**.

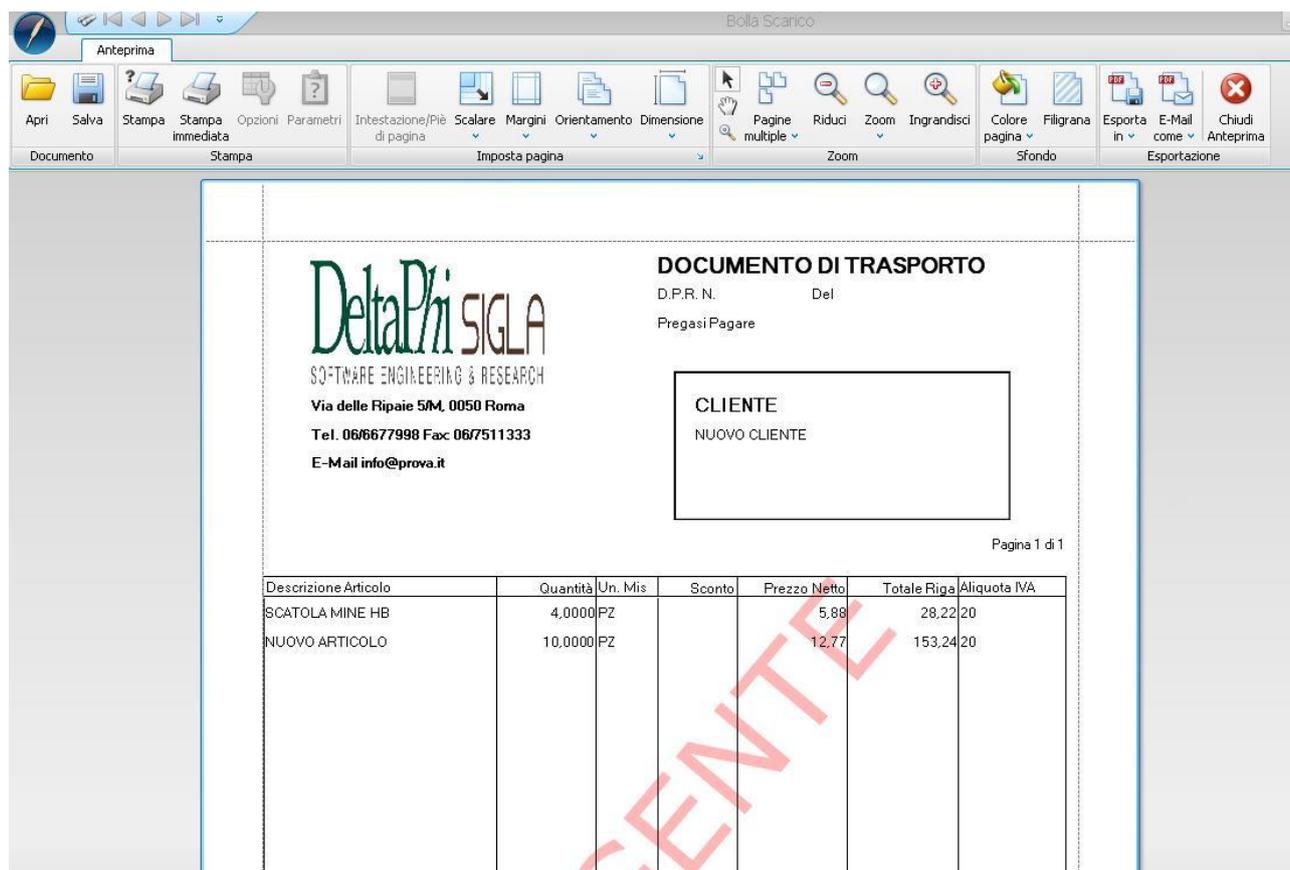


Figura 36

19.3.3. Applicazione – Revisione Documenti

Nello stesso modo in cui è possibile variare la modalità di stampa di default in fase di immissione documenti è possibile farlo anche in revisione.

Le opzioni sulle quali agire sono le stesse, come è possibile vedere nella Figura 37 sotto.

Figura 37

Il default invece in questo caso sarà la modalità con cui il documento è stato stampato in precedenza.

Per finire, nel nuovo prodotto è possibile utilizzare entrambe le modalità di stampe testo e grafico a piacimento.

Agendo sulle opzioni di *Configurazione* viene impostato un default utilizzato da tutte le stampe. Come abbiamo detto tale default è modificabile anche a livello di singola stampa per i soli documenti.

Questo significa che è possibile impostare le stampe grafiche come default ma nonostante questo lanciare la stampa di una singola bolla in modalità testo agendo sull'impostazione opportuna del tipo documento o in fase di immissione documenti, mentre per ottenere lo stesso risultato con una qualsiasi altra stampa è necessario cambiare il default di *Configurazione*.

19.4.0. Esempio 1: inserimento nuovi campi in stampa schede articoli

La stampa è divisa in una parte che contiene i campi posizionati graficamente.

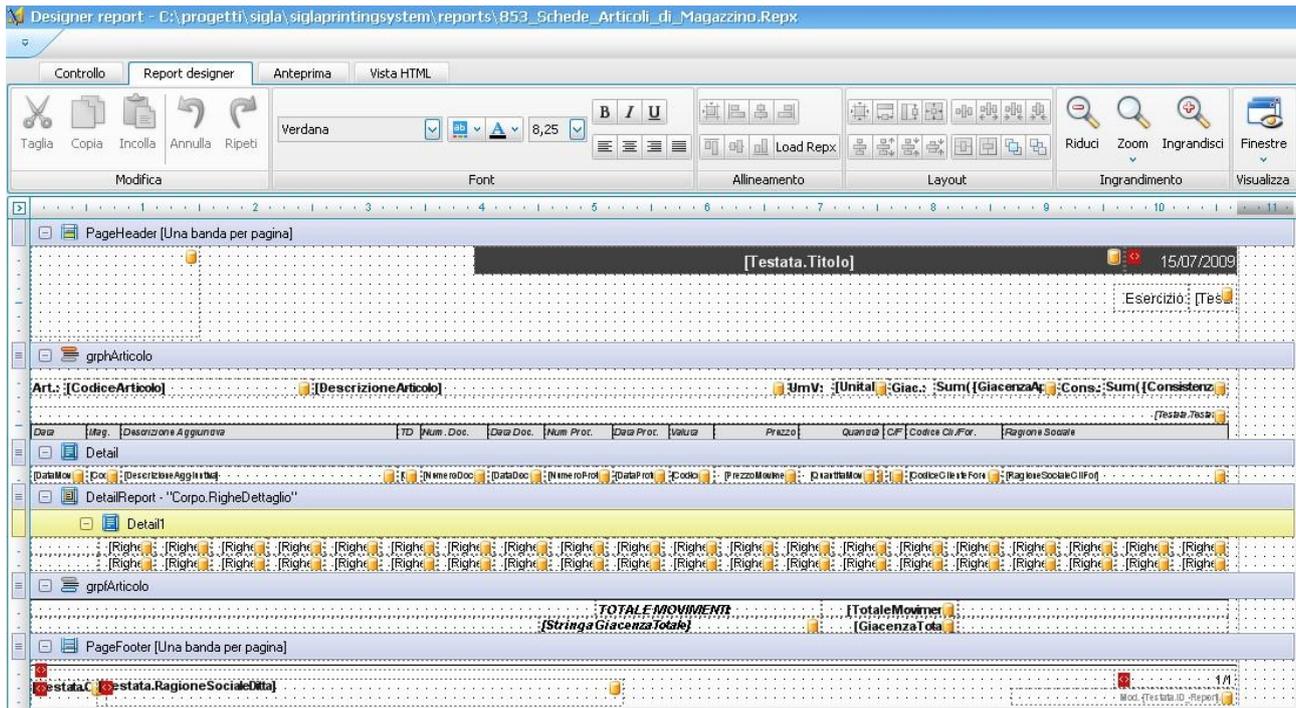


Figura 38

Inoltre vi è una parte che permette le impostazioni divisa in 3 pagine, che permettono rispettivamente di aggiungere nuovi campi, indicare le proprietà della griglia e aggiungere nuovi componenti.



Figura 39

Entriamo in modalità **Disegna stampe** per poter apportare delle modifiche.

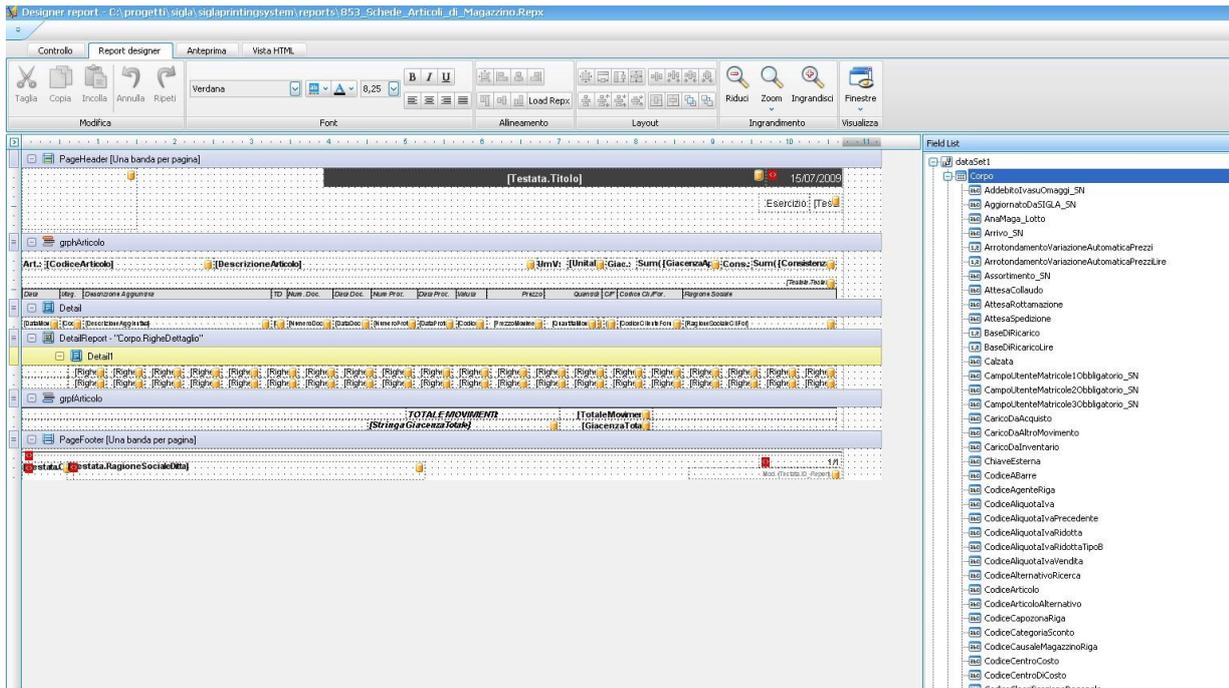


Figura 40

Supponiamo di voler aggiungere 3 campi. Avendo utilizzato un font proporzionale (Arial) per mantenerne l'allineamento, i campi saranno inseriti come celle di una tabella.

Andiamo quindi nella pagina *Tool Box* e selezioniamo l'elemento **Table**.

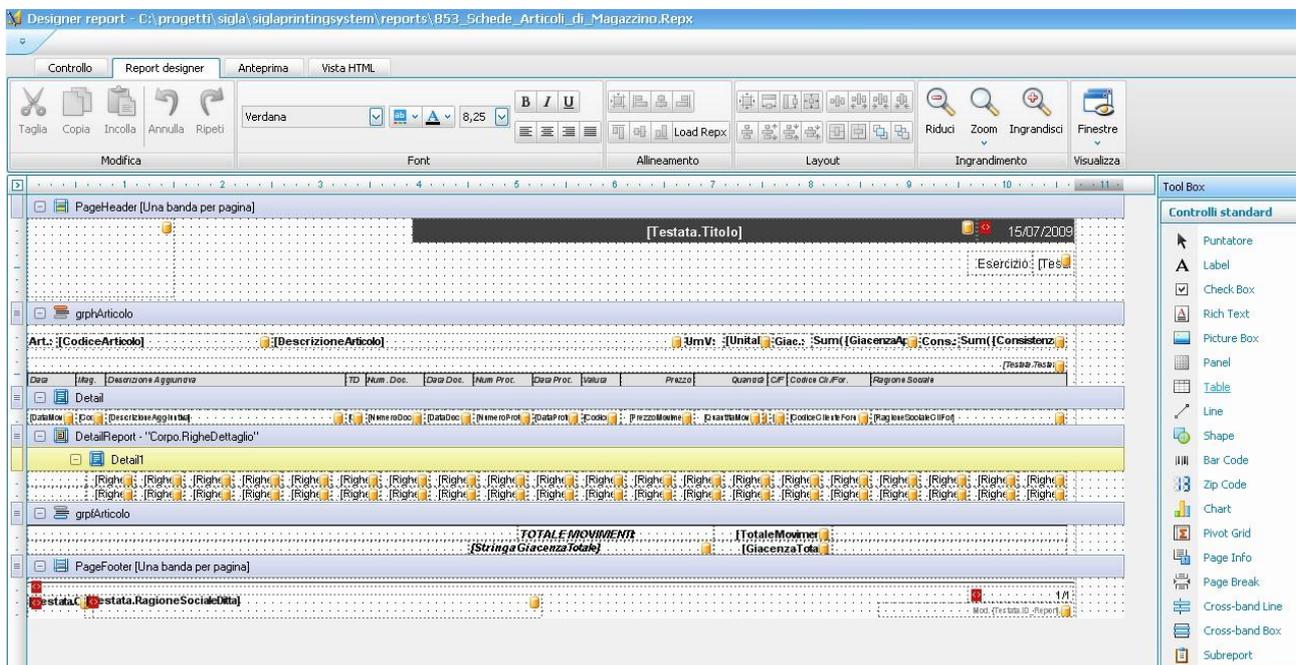


Figura 41

Trasciniamo il componente sulla stampa.

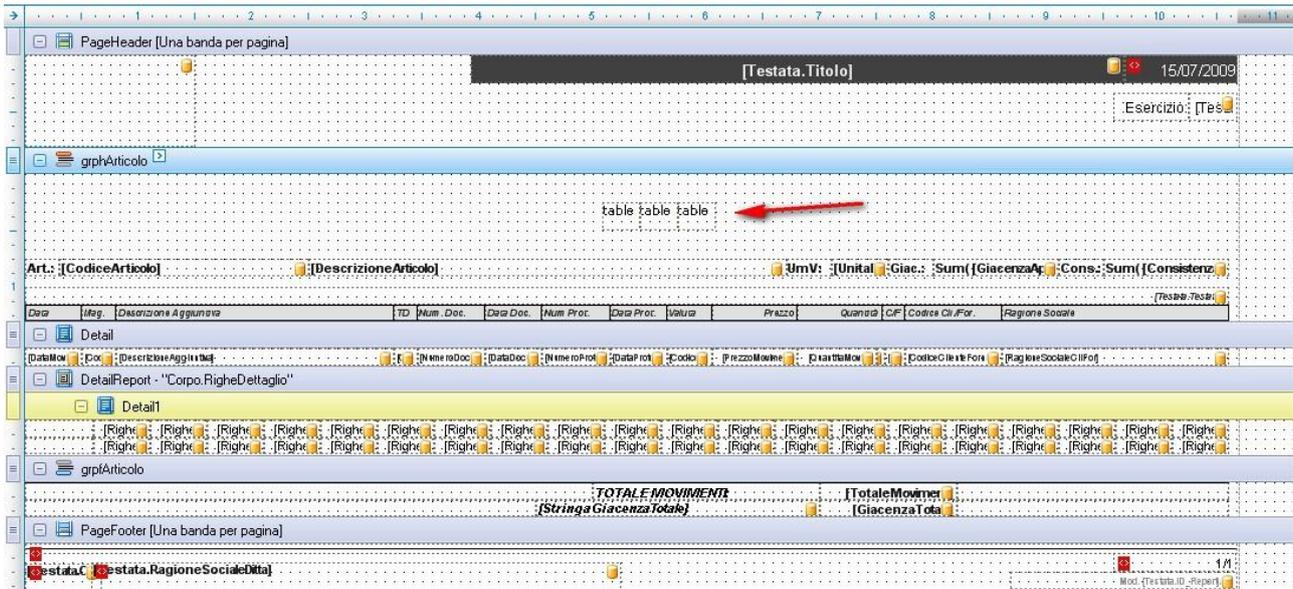


Figura 42

Selezionando la tabella e la pagina *Property Grid* è possibile modificare le lunghezze dei campi e la posizione della tabella

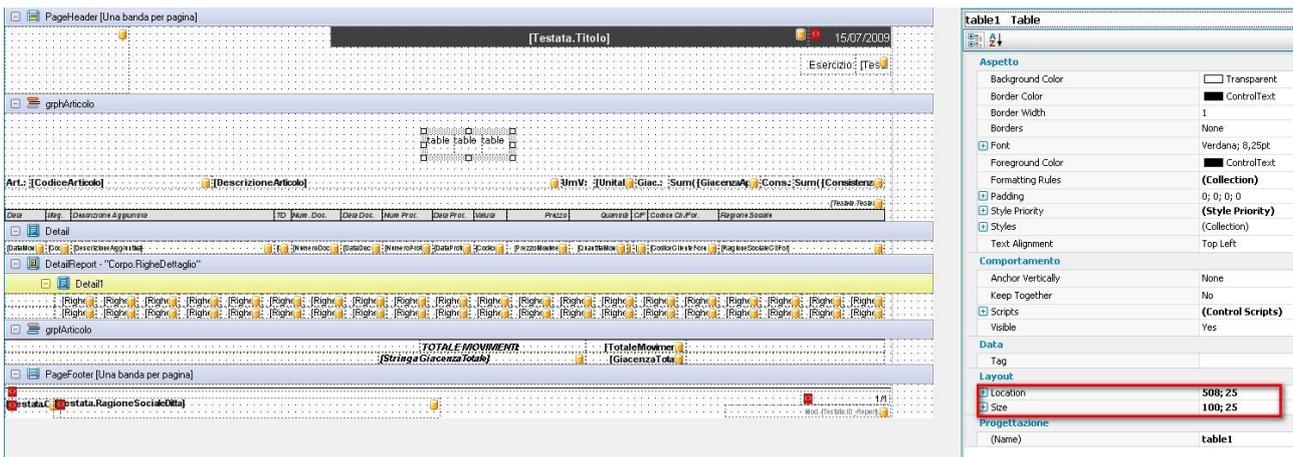


Figura 43

Selezioniamo ora i campi dalla tabella *Corpo* che andranno inseriti nei campi. Abbiamo scelto **Unità di misura di acquisto, vendita e la quantità.**

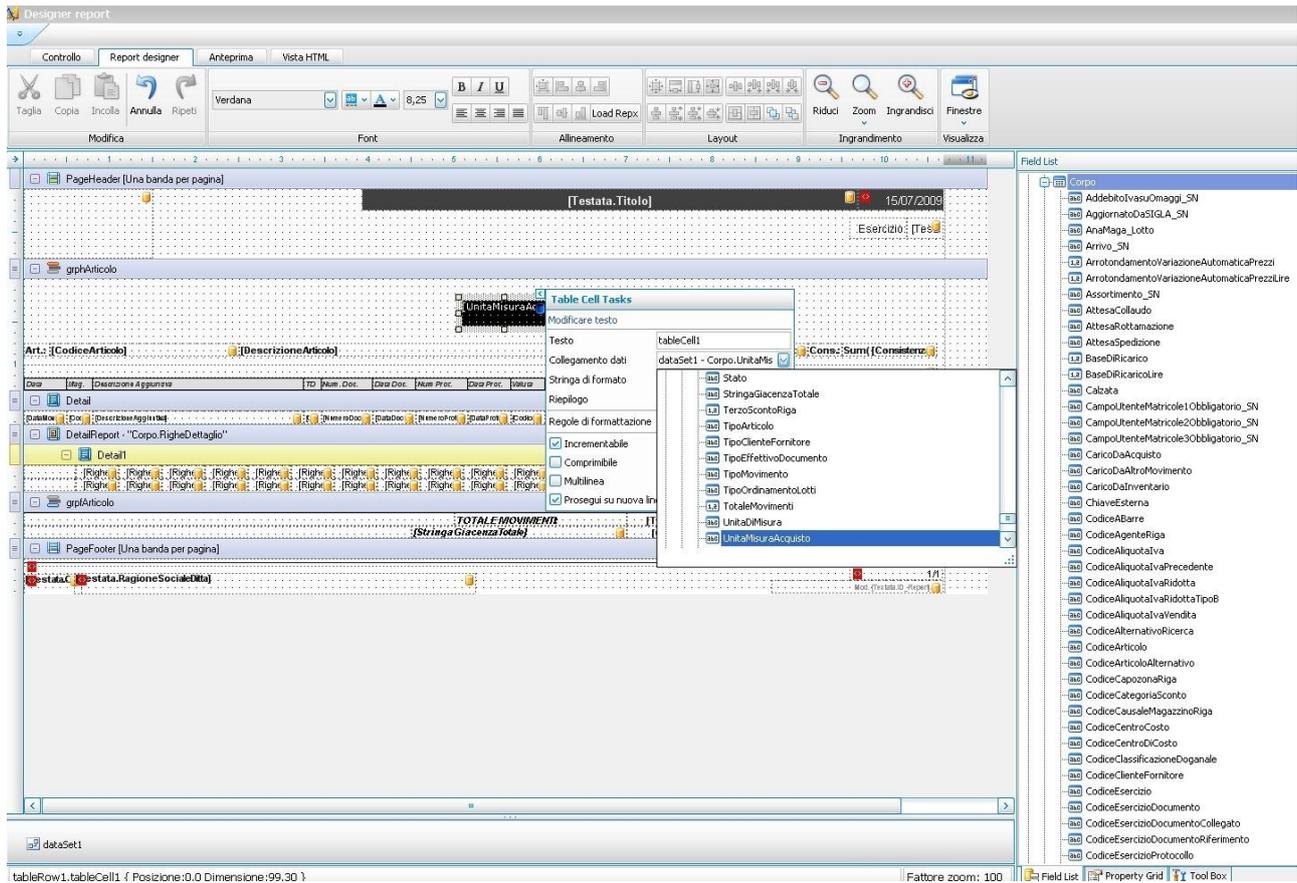


Figura 44

E' possibile definire anche le proprietà di formattazione del campo.

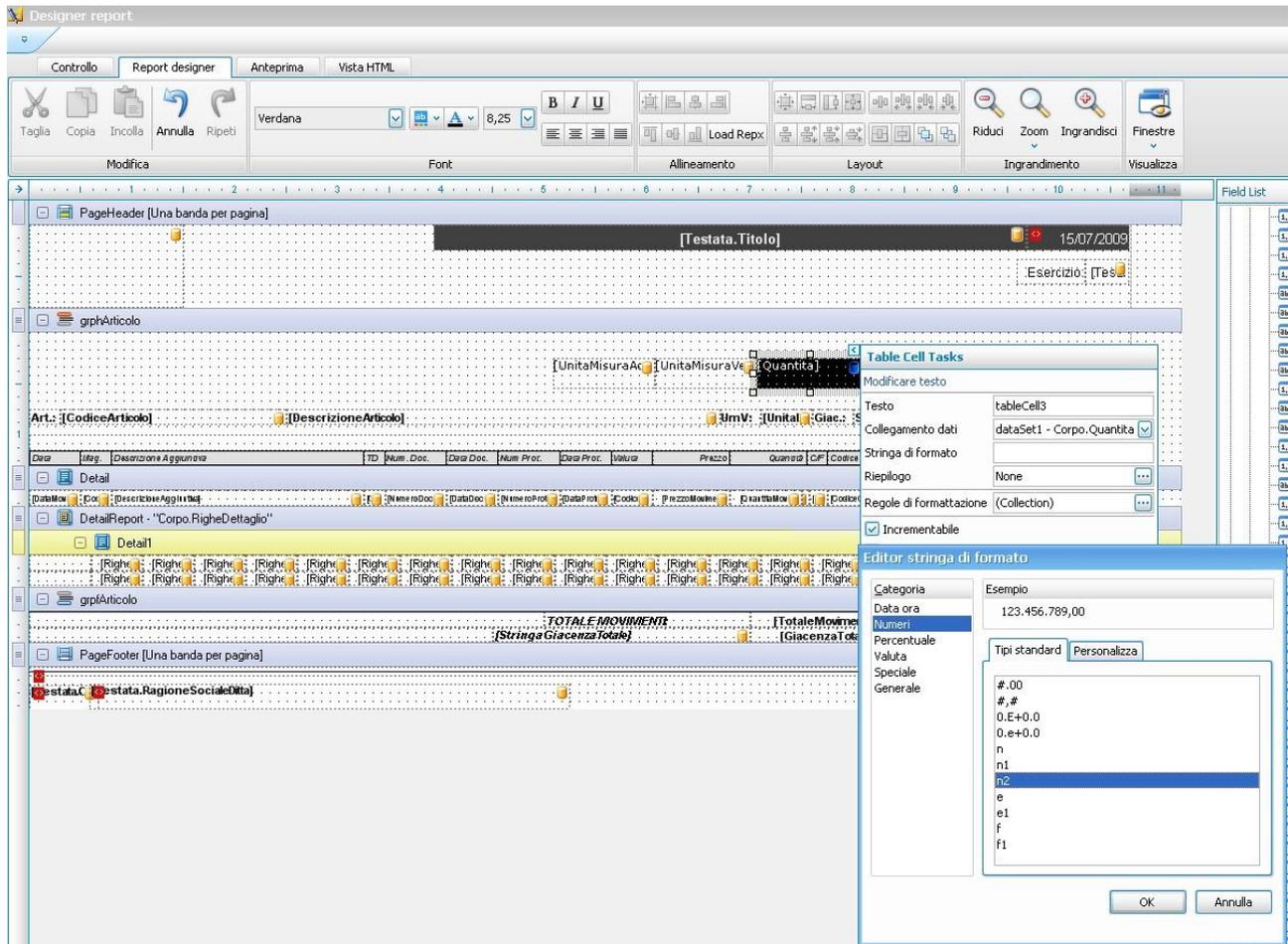


Figura 45

Selezionando i campi e la pagina *Property Grid* è possibile stabilire anche altre proprietà quali i bordi, il colore, il font, ecc.

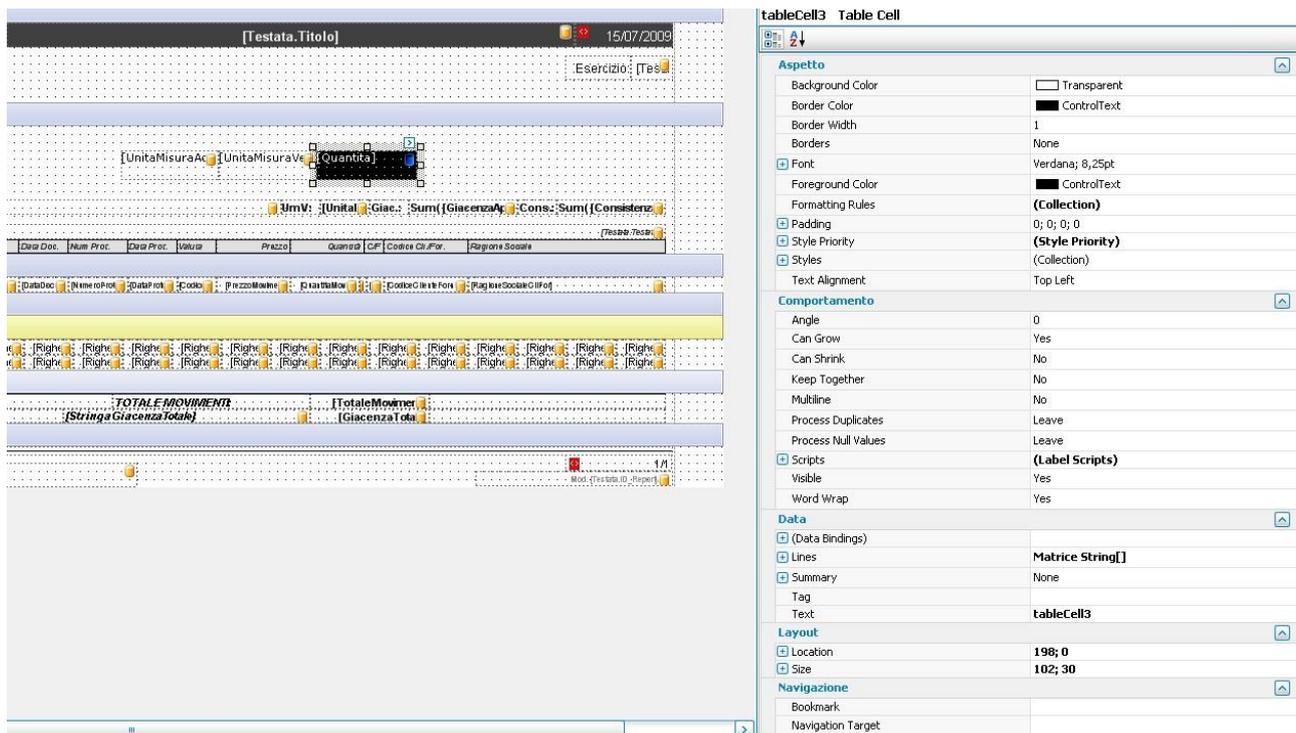


Figura 46

Modifichiamo così i valori

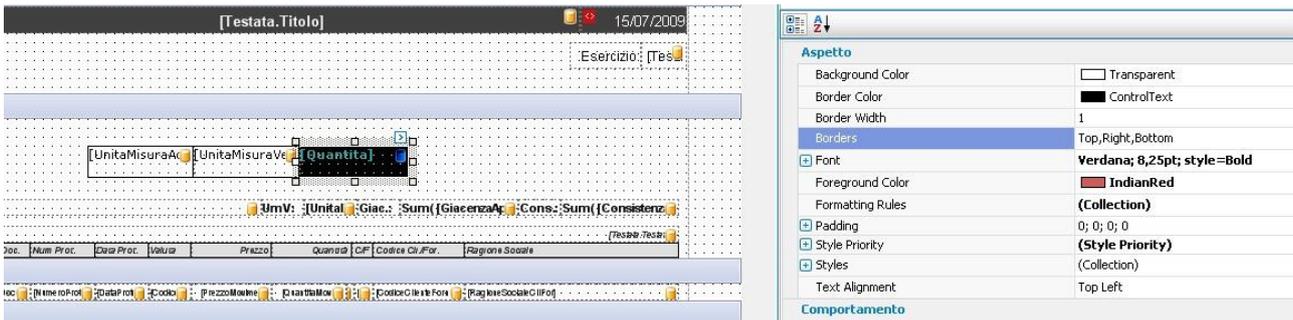


Figura 47

E vediamo il risultato spostandoci sull'anteprima.

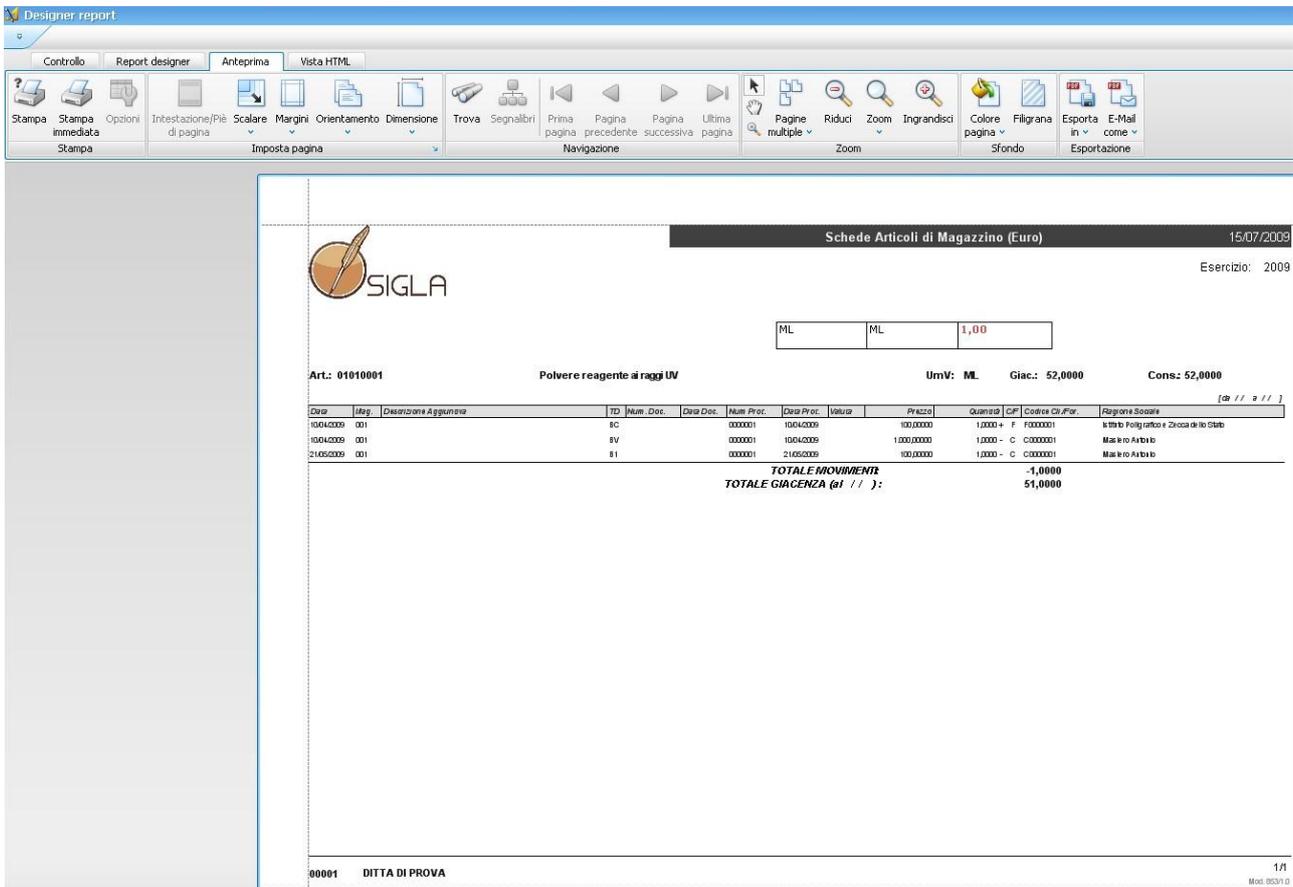


Figura 48

19.5.0. Esempio 2: costruzione di un nuovo fincato

Occorre in primo luogo accedere al programma di *Configurazione* dove selezioneremo la voce di menù **Stampe grafiche documenti**, nel menù *Stampe*.

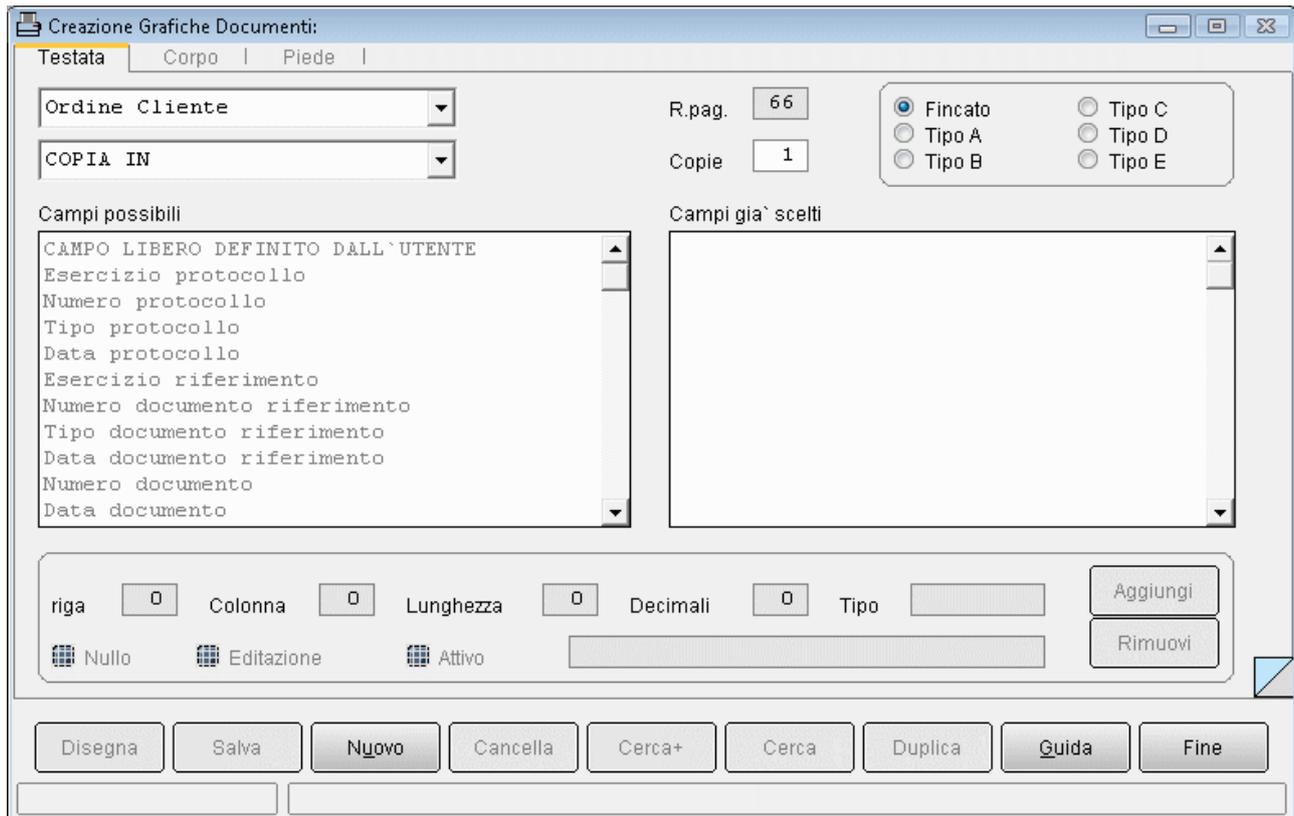


Figura 49

In questa videata selezioneremo il tipo documento e il numero di fincato che vogliamo impostare. Supponiamo che il tipo documento sia la fattura e il disegno da creare sia il fincato, allora imposteremo la videata come di seguito:

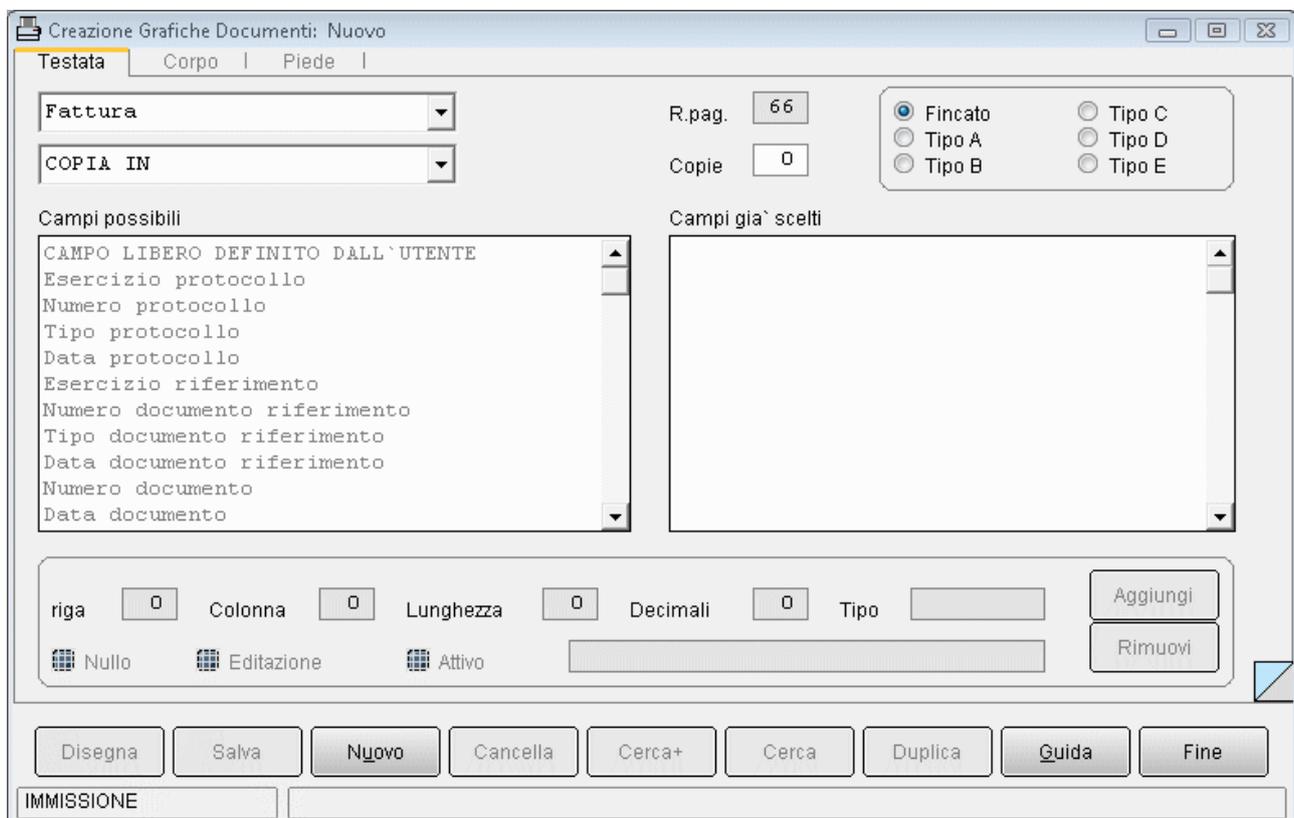


Figura 50

Non essendo ancora stato impostato il tipo documento in oggetto il programma proporrà il messaggio:

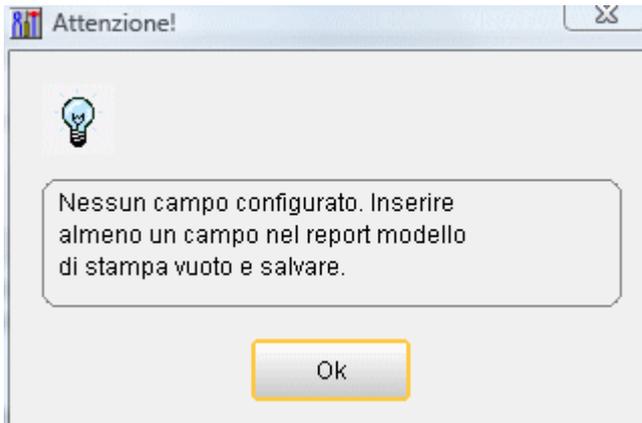


Figura 51

Premendo **Ok** sarà aperta la videata d'impostazione del fincato.

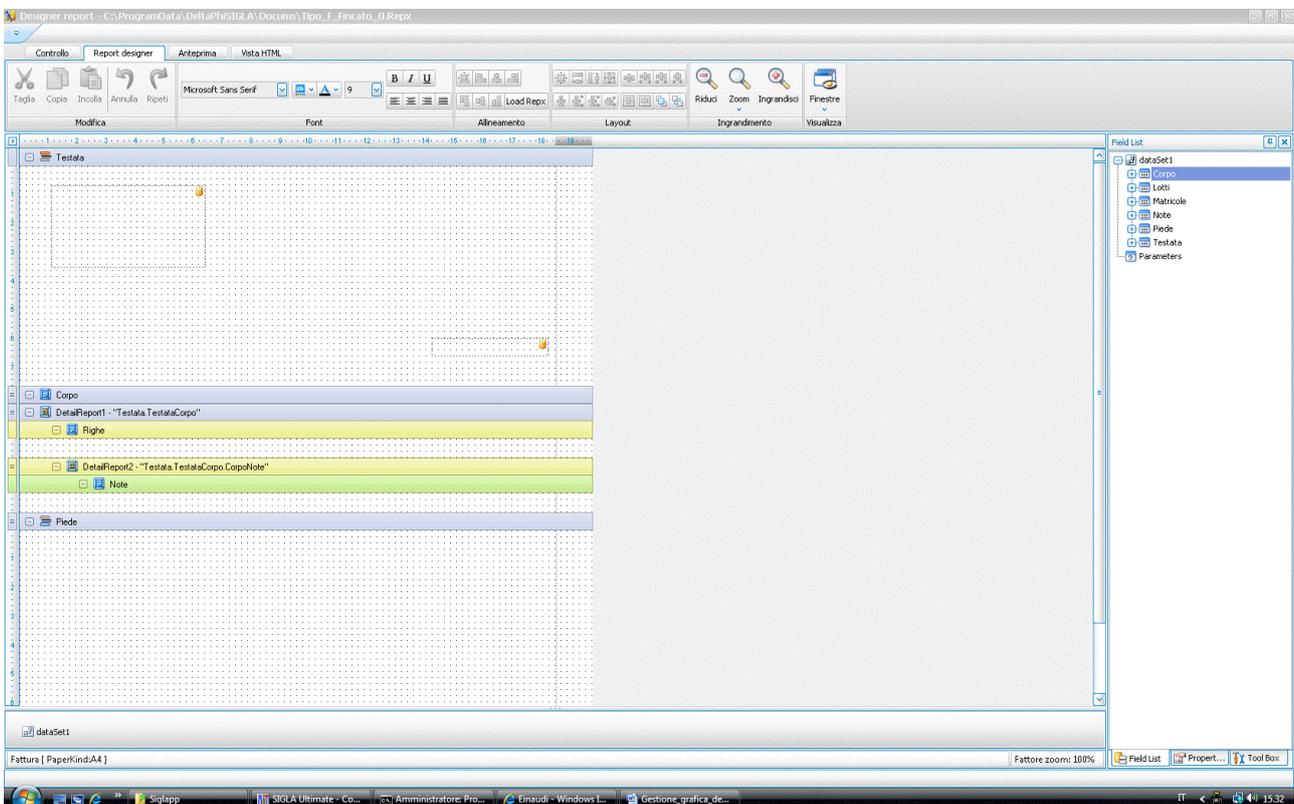


Figura 52

Iniziamo a questo punto ad inserire i dati che vogliamo visualizzare sul fincato del documento. Imposteremo per primi i dati della testata. Aggiungiamo una tabella selezionandola dal pannello destro della finestra nella sezione *Tool Box*.



Figura 53

Dopo aver posto la tabella, aggiungo altre due righe ad essa e aumento o diminuisco il numero di celle di ogni riga in base alle informazioni che si vogliono visualizzare, ottenendo il risultato mostrato nella Figura 54 sotto.

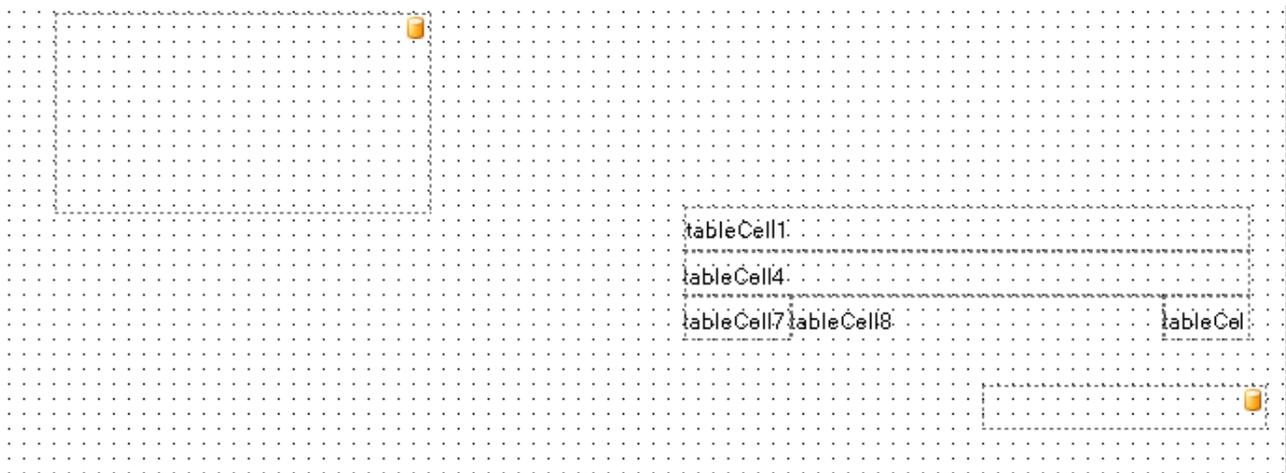


Figura 54

A questo punto posso iniziare a selezionare le informazioni che voglio siano stampate nelle varie celle, per fare questo occorre selezionare la cella e accedere nella parte a destra dello schermo alla sezione *Property*.

In questa sezione alla voce **Data Bindings** è possibile selezionare la proprietà *Text* come illustrato in Figura 55.

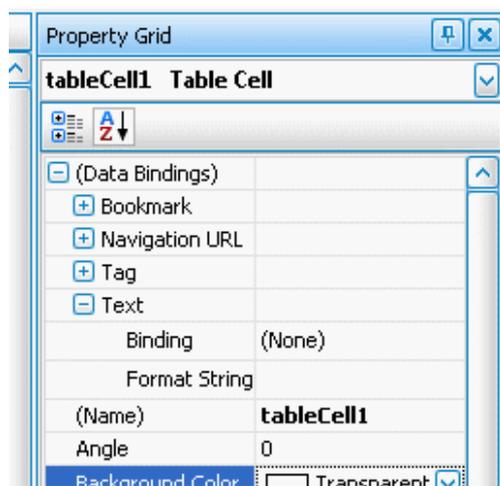


Figura 55

Cliccando poi sulla voce **Binding** si ottiene l'elenco dei campi selezionabili diviso in sezioni (*Testata*, *Corpo* e *Piede*).

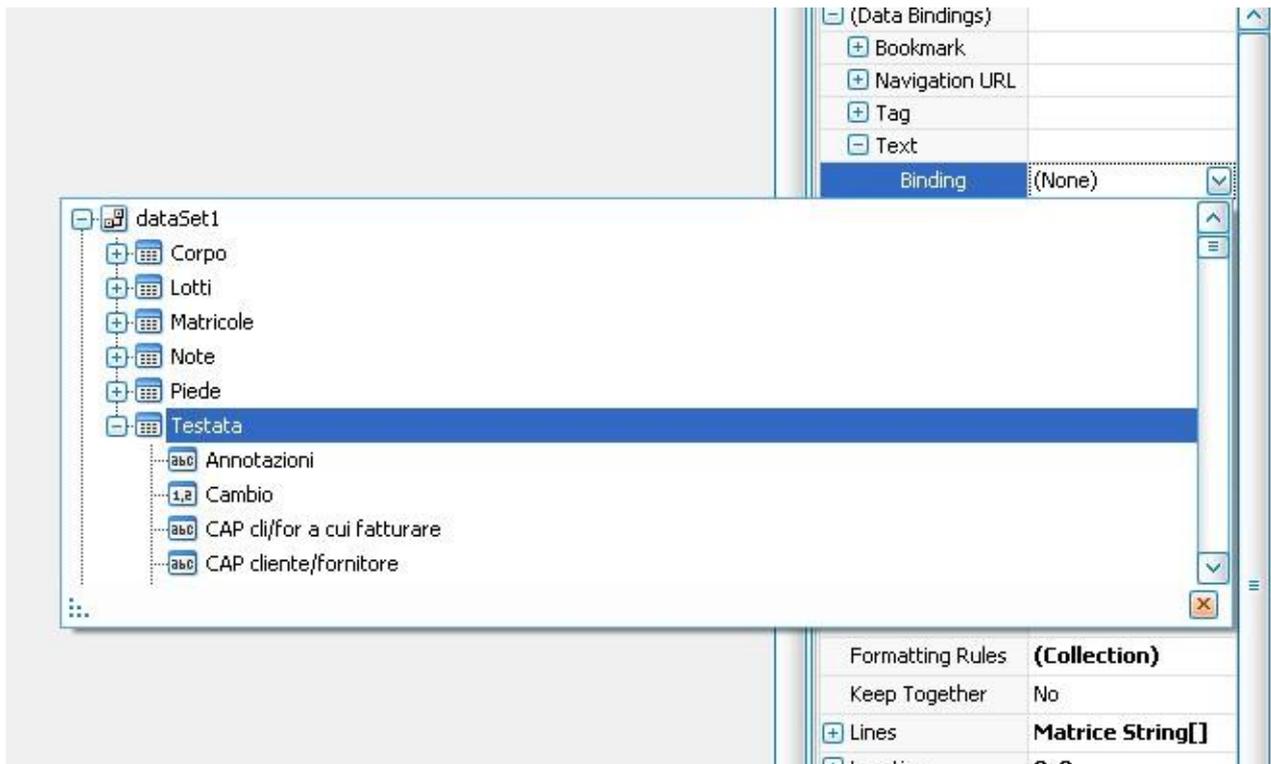


Figura 56



Mentre i campi relativi alla *Testata* del documento possono essere scelti dalla tabella *Testata*; i campi relativi al *Corpo* e al *Piede* del documento non devono essere selezionati dalle rispettive tabelle *Corpo* e *Piede*. Tali campi devono essere invece selezionati rispettivamente dalle tabelle (o meglio dalle relazioni) *TestataCorpo* e *TestataPiede* contenute nella tabella *Testata*.

Selezioniamo a questo punto i dati da stampare.

Questi saranno delle informazioni relative al cliente intestatario della fattura come la ragione sociale e l'indirizzo.

A questo punto occupiamoci delle informazioni che vogliamo visualizzare sulle righe del documento. La prima cosa che faremo sarà di utilizzare una tabella per definire l'intestazione delle colonne da stampare. Anche in questo caso selezioneremo l'oggetto "tabella" e dopo averlo adeguatamente dimensionato, come numero di celle e dimensione totale, lo disporremo alla fine della sezione *Testata* prima dell'inizio della sezione *Corpo* come mostrato in Figura 57.

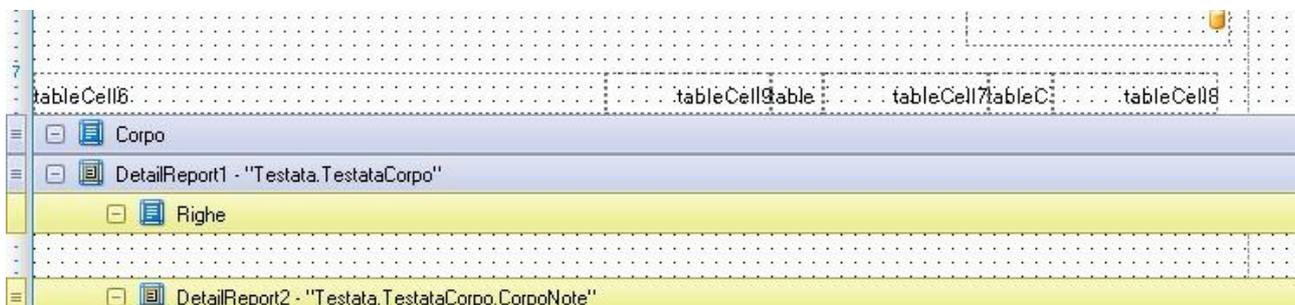


Figura 57

Ci interessa però anche che le colonne siano facilmente distinguibili e per questo motivo faremo in modo che esse siano ben marcate e provviste di un titolo che evidenzi il dato mostrato dalle colonne.

Per far questo accederemo alla proprietà *Borders* della tabella selezionando **All**, mentre per dare un titolo alle colonne, accederemo alla proprietà *Text* della singola cella scrivendo il titolo appropriato.

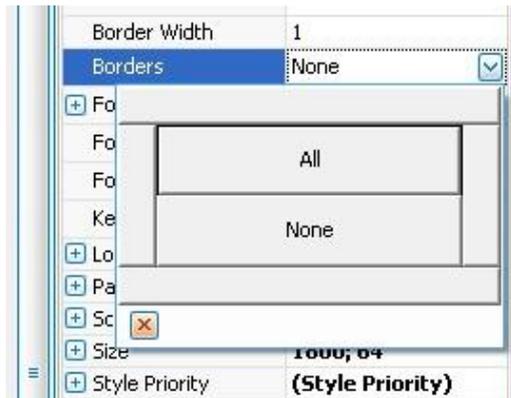


Figura 58



Figura 59

Otterremo in seguito alle modifiche illustrate il risultato mostrato nella Figura 60 di seguito.

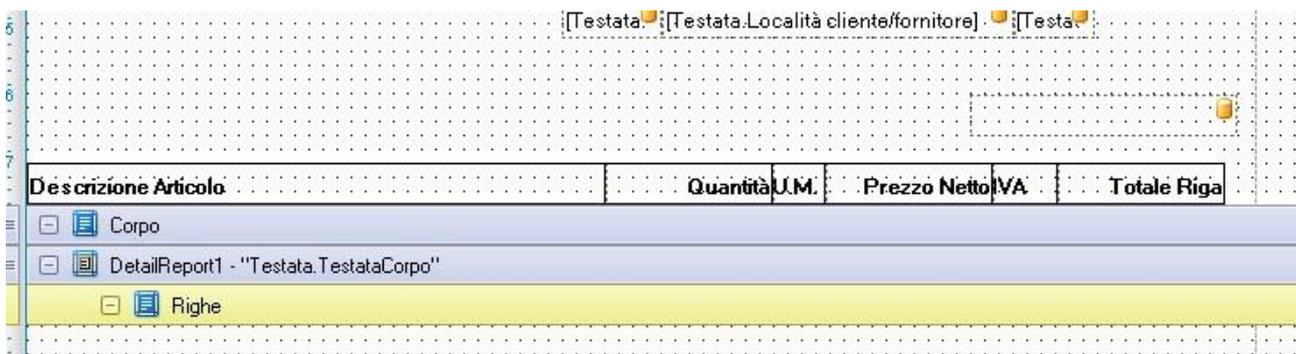


Figura 60

E' bene rilevare che la tabella inserita fornisce solo un'intestazione delle colonne che conterranno i dati delle varie righe del documento, non delimita quindi l'intera colonna come viene, infatti, evidenziato dalla visualizzazione dell'anteprima di quanto fin qui impostato.

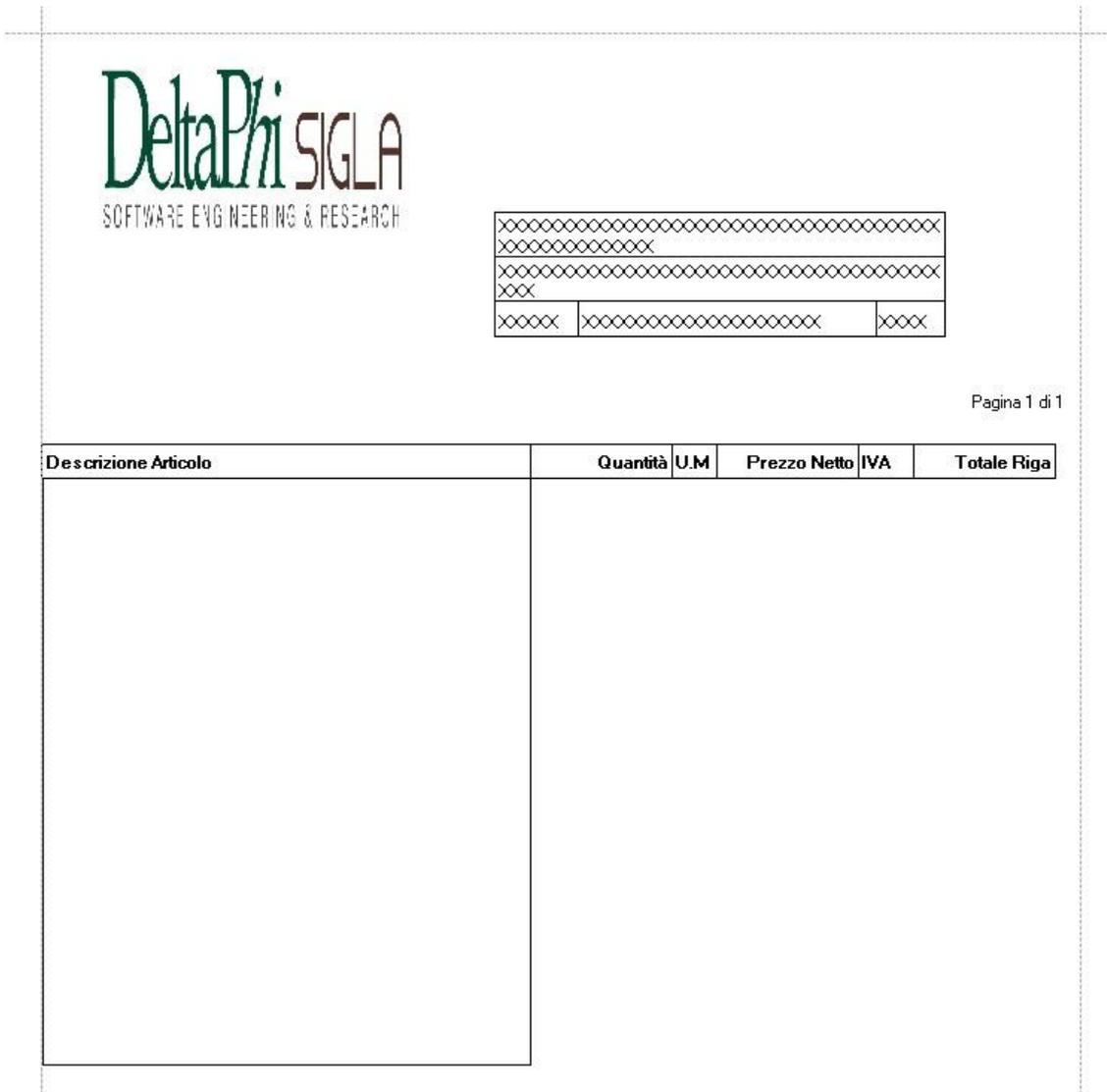


Figura 64

Occupiamoci adesso della seconda colonna. Procedendo, come in precedenza, selezionerò l'oggetto **Cross-Band Box** e, dopo averlo inserito nella sezione opportuna, ne andrò a definire le proprietà che saranno come quelle elencate di seguito.

Per le altre colonne il procedimento sarà analogo.

Inseriamo adesso i dati veri e propri.

Per fare questo ancora una volta utilizziamo una tabella suddivisa in celle che poniamo nella sezione *Righe*; per ogni cella andremo poi nelle proprietà a selezionare il campo da visualizzare sul fincato. Ribadiamo, ancora una volta, che tutti i campi andranno selezionati nella sezione *Testata - TestataCorpo* e non nella sezione *Corpo* come illustrato dalla Figura 67 sotto.

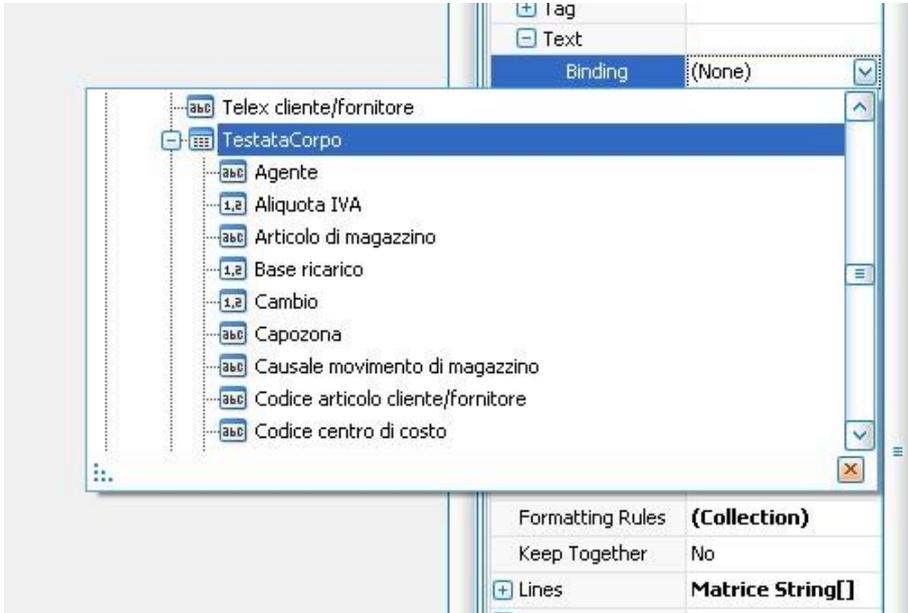


Figura 67

Dopo avere configurato tutti i campi da stampare sulle righe l'anteprima avrà l'aspetto come da Figura 68.

Il dato da stampare è in questo caso un dettaglio associato alla riga per poterlo selezionare si dovrà quindi accedere alla sezione *Testata - TestataCorpo-CorpoNote* del dataset come illustrato dalla figura sotto.

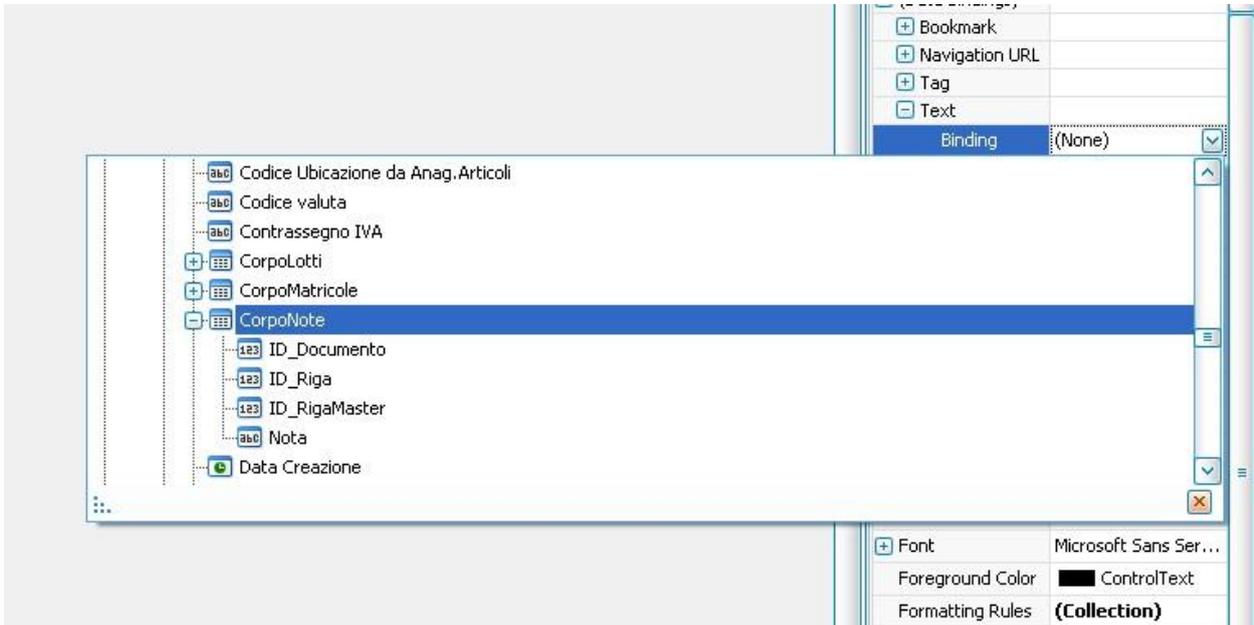


Figura 71

Termina così la configurazione del dettaglio delle righe del nostro fincato.

A questo punto manca solo il disegno del *Piede*. Immaginiamo di voler configurare sul *Piede* del nostro documento una serie di semplici informazioni come, ad esempio, il totale del documento, il totale IVA e il totale imponibile.

Come fatto in precedenza, ricorreremo all'uso di una tabella per mantenere il corretto allineamento degli elementi che vogliamo stampare, aggiungiamo tuttavia un nuovo elemento: il pannello.

Il pannello è utile quando si vuole fare in modo che un determinato gruppo di elementi sia racchiuso in un'unica struttura che consenta di spostarli a piacimento tutti insieme. Inseriamo quindi un pannello nella sezione *Piede* del nostro fincato.

L'oggetto pannello è presente nella medesima sezione nella quale abbiamo già selezionato tutti gli altri oggetti.



Figura 72

Mostriamo adesso nella Figura 73 di seguito la sezione *Piede* del nostro fincato nella quale è già stato aggiunto il pannello e una tabella di due righe, una d'intestazione e l'altra che conterrà i dati veri e propri; sia la tabella sia il pannello hanno i bordi.

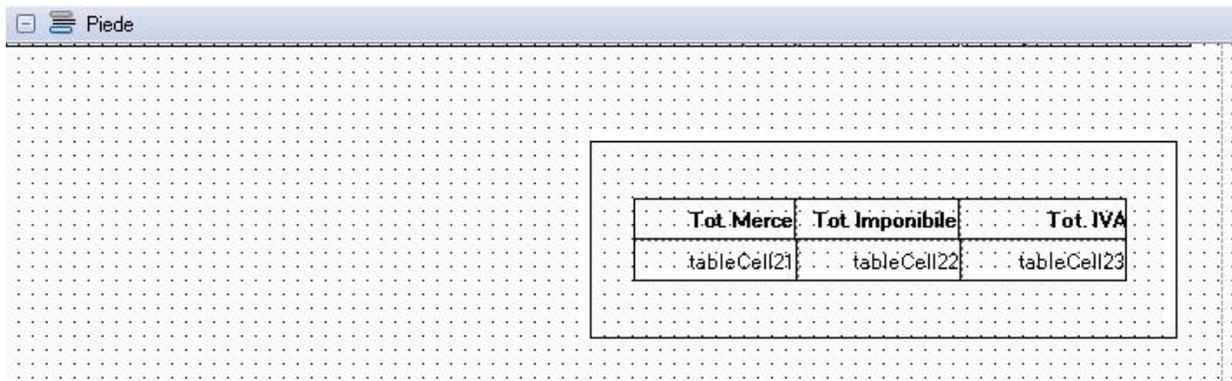


Figura 73

Adesso andiamo ad impostare i dati da stampare.

Come in precedenza anche in questo caso i campi non dovranno essere scelti nella sezione *Piede* del dataset, dovranno essere invece selezionati nella sezione *Testata - TestataPiede* come in precedenza i campi del corpo sono stati scelti dalla sezione *Testata - TestataCorpo*.

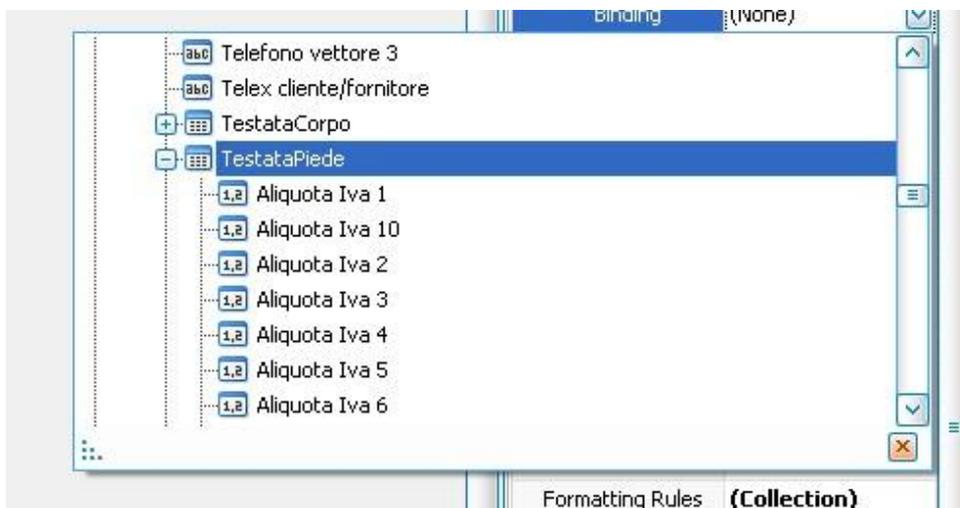


Figura 74

Essendo poi dei campi numerici potrò anche voler decidere quanti decimali stampare. Quest'operazione può essere fatta attribuendo un formato al dato da stampare accedendo alla proprietà *Format String* del dato scelto come mostrato dalla figura sotto.

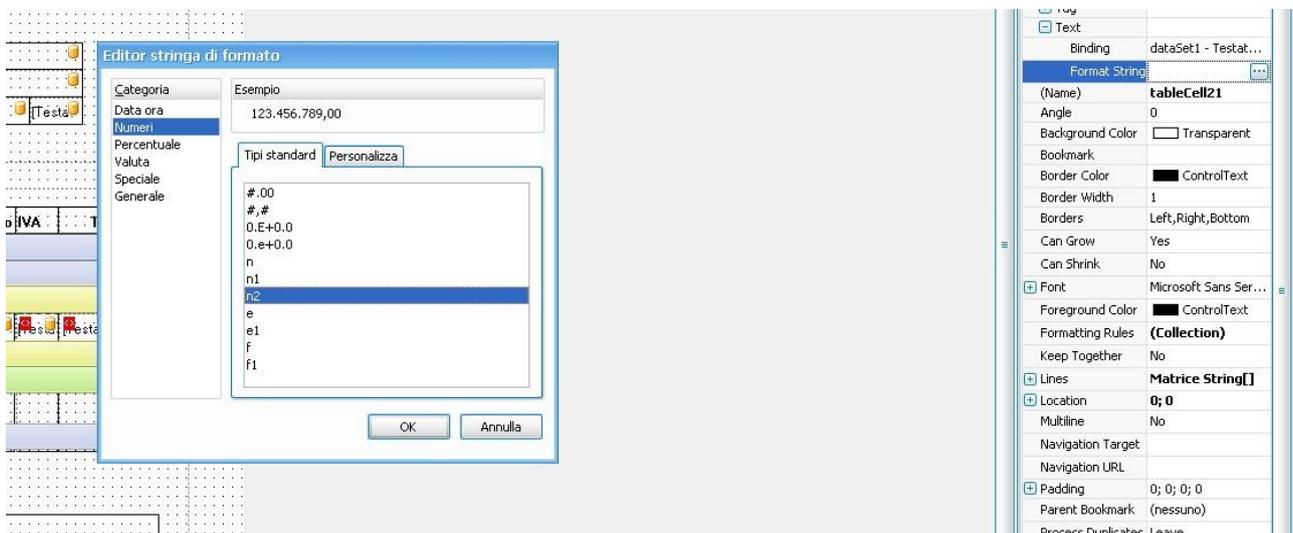


Figura 75

In questo caso di è scelto una formattazione numerica con due decimali (n2) del dato.

Come ulteriore possibilità definiamo un colore di sfondo per il pannello immesso in modo che i dati stampati nel *Piede* vengano ulteriormente evidenziati.

Per fare questo accediamo alla proprietà *Background Color* del *Panel* e selezioniamo un colore.

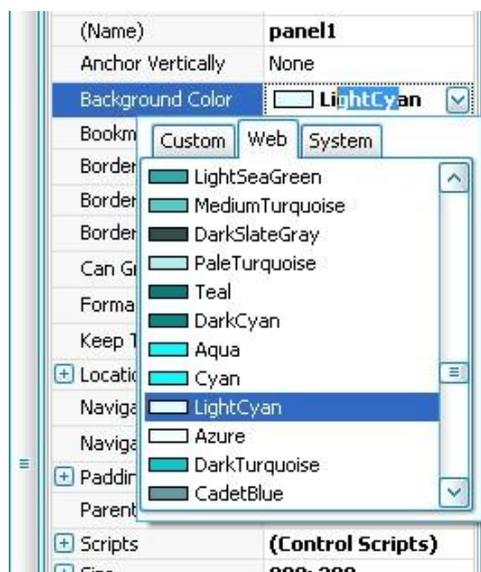


Figura 76

In questo caso abbiamo selezionato come sfondo il colore **LightCyan**.

A questo punto possiamo vedere il semplice fincato prodotto completo in ogni sua parte.

tale banda (come criterio di raggruppamento si deve utilizzare il campo **Testata.TestataCorpo.ID_Riferimento**).

D2: Nel disegno della fattura riepilogativa oltre al campo **Riferimento 1 Ns. D.d.T. n. del** ho inserito anche il campo **Riferimento 2 Dest. Merc. Rag. Soc.** con un testo descrittivo nella sua stringa di formato. Nel caso in cui questo riferimento non sia valorizzato in SIGLA nella stampa compare il solo testo descrittivo, come posso evitarlo?

R2: Il risultato desiderato si può ottenere agevolmente definendo due specifiche **Regole di formattazione**.

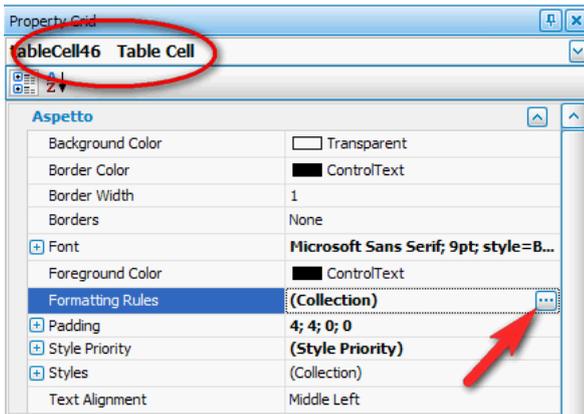


Figura 78

Innanzitutto è necessario definire la prima regola operando con l'apposito editor attivabile attraverso la proprietà **Formatting Rules** dell'elemento utilizzato per la stampa del campo (**tableCell46** nell'esempio della Figura 80).

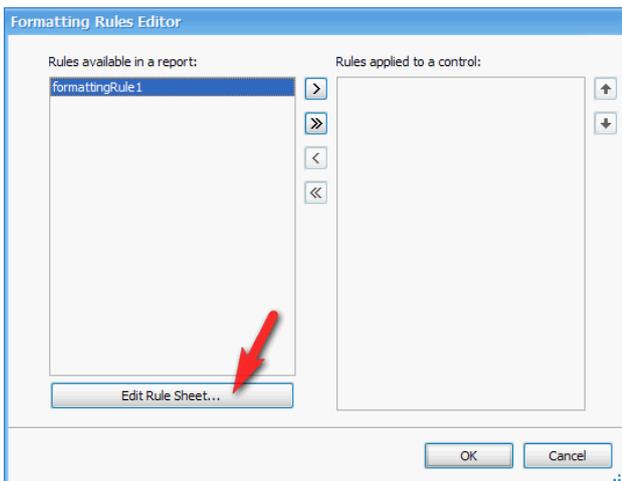


Figura 79

Selezionare la regola di formattazione **formattingRule1**, se presente, e premere il bottone **Edit Rule Sheet** in modo da attivare la finestra di dialogo che permette di modificare la regola.

Altrimenti premere direttamente il bottone **Edit Rule Sheet** in modo da attivare la finestra di dialogo che permette di definire la regola.

D3: Per i documenti composti da più pagine è possibile ottenere che per la banda del *Piede* sia stampato sulle varie pagine il solo tracciato privo dei valori e che questi siano presenti soltanto sull'ultima pagina?

R3: Quanto richiesto si può ottenere semplicemente impostando a **True** la proprietà **FooterDataOnLastPageOnly** presente nella sezione *DeltaPhi* delle proprietà dell'oggetto **Report** (come mostrato nella figura seguente).

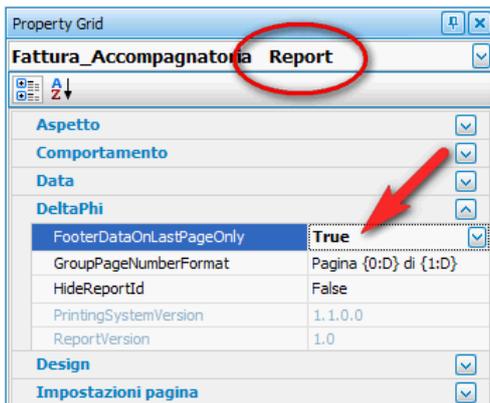


Figura 80



La banda del *Piede* è di tipo **Group Footer** e si deve necessariamente chiamare *Piede* (così come già impostato nel modello che viene automaticamente proposto quando si inizia il disegno di un documento).

D4: E' possibile fare in modo che la riga del documento sia stampata sempre sulla stessa pagina insieme alle corrispondenti righe di note?

R4: Quanto richiesto si può ottenere semplicemente impostando a **Yes** la proprietà *Keep Together with Detail Reports* presente nella sezione *Varie* delle proprietà dell'oggetto **Righe** (come mostrato nella Figura 81 seguente).

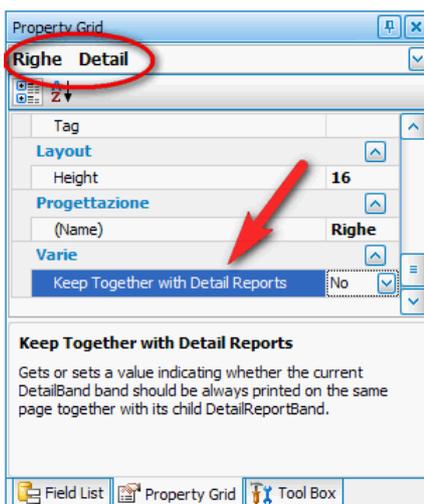


Figura 81



Impostando al valore **Yes** questa proprietà si può ottenere un documento, nel quale l'interruzione di pagina può essere inserita prima di una riga con note.

D5: Le *Note* vengono stampate in blocco senza la possibilità di essere stampate su pagine diverse, se ad esempio la nota è di 15 righe e sulla prima pagina sarebbe possibile stamparne una parte (perché, ad esempio, lo spazio rimanente sarebbe sufficiente per 10 righe) viene invece lasciato lo spazio bianco e la riga con le note sono stampate tutta sulla seconda pagina. E' possibile fare in modo che la riga del documento sia stampata sempre sulla stessa pagina insieme alle corrispondenti righe di note per poi passare alla pagina successiva?

R5: Controllare che la proprietà *Keep Together with Detail Reports* presente nella sezione *Varie* delle proprietà dell'oggetto **Righe** sia impostata a **No** (si veda anche la domanda **D4**).

D6: Le impostazioni internazionali del sistema operativo del personal possono influenzare la gestione delle stampe grafiche?

R6: Sì, come tutte le applicazioni .NET anche il sistema di stampa grafico di SIGLA è influenzato dalle impostazioni internazionali del personal. Occorre quindi andare in *Pannello di controllo/Opzioni* internazionali e della lingua e impostare correttamente i valori previsti per l'Italia come illustrato nella figura seguente.



Figura 82



Dalla versione 4.7.1 le impostazioni internazionali del client sono regolarmente gestite e pertanto non è più necessario impostare lo standard ed i formati previsti per l'italiano.

D7: E' possibile aggiungere nuovi campi al dataset nelle stampe grafiche dei report (non documenti)?

R7: No, è possibile stampare solo i campi inseriti nel dataset standard previsto dall'applicativo.

D8: Per i documenti composti di più pagine è possibile ottenere che per la banda del *Piede* sia stampato sulle varie pagine il solo tracciato privo dei valori e che questi siano presenti soltanto sull'ultima pagina? Se imposto a **true** la proprietà *FooterDataOnLastPageOnly*, i dati del *Piede* non sono mai stampati mentre se la imposto a **false** sono stampati su tutte le pagine.

R8: Questo comportamento si ottiene quando dal modello di stampa è stata eliminata la label **groupPageNumber**. Per ottenere il comportamento desiderato per la stampa dei dati del *Piede* è necessario impostare a **True** la proprietà *FooterDataOnLastPageOnly* presente nella sezione *DeltaPhi* delle proprietà dell'oggetto **Report** e inserire nella disegno del documento una label con proprietà **Name** uguale a **groupPageNumber** e proprietà **Tag** collegata al campo **Testata.ID_Documento** (come mostrato nella figura seguente).

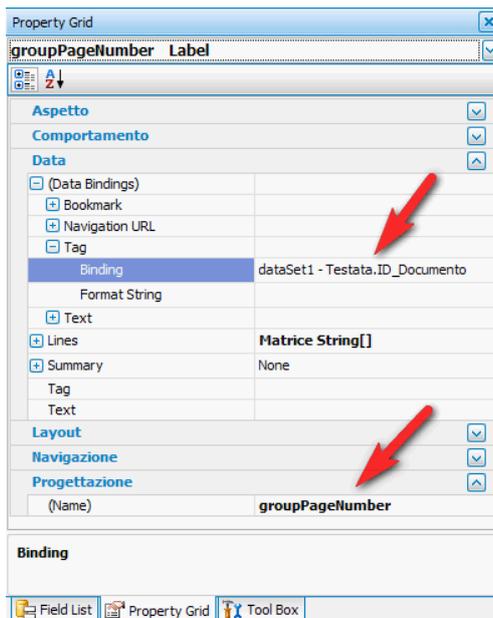


Figura 83



E' necessario che questa label sia presente e visibile nel disegno del documento. Inoltre il nome e il binding della proprietà *Tag* devono corrispondere esattamente a quelli indicati. Se non interessa stampare nel documento questa informazione si deve agire sul colore dell'elemento impostando la proprietà *Foreground Color* a *Transparent*.

D9: E' possibile variare il formato di stampa del numero di pagina nei documenti?

R9: L'oggetto **Report** mette a disposizione, della sezione *DeltaPhi*, la proprietà *GroupPageNumberFormat* che contiene la stringa di formato per l'elemento **groupPageNumber** (corrispondente all'informazione pagina numero di).

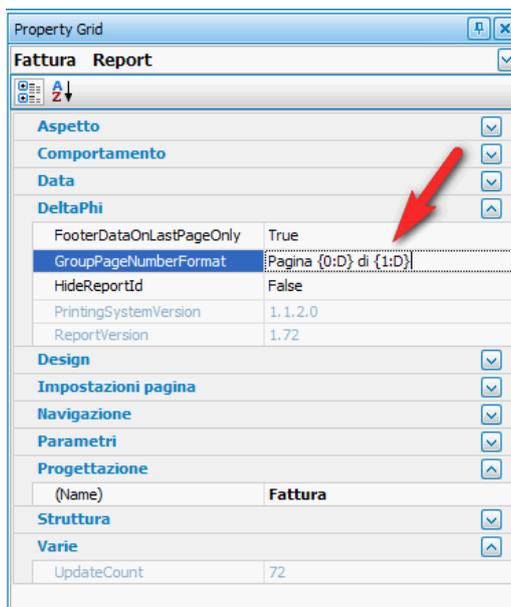


Figura 84

Il valore della proprietà *GroupPageNumberFormat* rappresenta la stringa di formato dell'elemento **groupPageNumber**.

Questo elemento è gestito in forma automatica dal sistema di stampa e, in fase di stampa, calcola il numero di pagina corrente e il numero totale delle pagine del singolo documento (che corrispondono a quelle del report solo quando si stampa un singolo documento). L'elemento deve essere sempre presente nel disegno di un documento (viene peraltro inserito automaticamente dal template standard distribuito con il prodotto). Se il valore della proprietà **GroupPageNumberFormat** viene cancellato e lasciato nullo la procedura di stampa utilizza il formato **{0:D}/{1:D}** che corrisponde numero di pagina separato dal carattere / dal numero di pagine (esempio **1/2**).

D10: E' possibile non stampare il numero di pagina nei documenti?

R10: L'elemento **groupPageNumber** (corrispondente all'informazione pagina *numero di*) deve essere sempre presente e visibile nel disegno di un documento.

Questo elemento è gestito in forma automatica dal sistema di stampa e, in fase di stampa, calcola il numero di pagina corrente e il numero totale delle pagine del singolo documento (che corrispondono a quelle del report solo quando si stampa un singolo documento).

Non è pertanto possibile cancellarlo dal disegno della stampa né renderlo invisibile impostando a **True** la proprietà. Questo elemento è gestito in forma automatica dal sistema di stampa e, in fase di stampa, calcola il numero di pagina corrente e il numero totale delle pagine del singolo documento (che corrispondono a quelle del report solo quando si stampa un singolo documento).

Se non interessa stampare nel documento questa informazione si deve agire sul colore dell'elemento impostando la proprietà *Foreground Color* a *Transparent*.

Ovviamente sarà necessario posizionare l'elemento in una zona vuota del disegno. Rendere l'ingombro del campo più piccolo possibile può semplificare l'operazione, a questo scopo si può agire sulle dimensioni dell'elemento e sulle proprietà *Multilinea/Multiline* e/o *Proseguì su nuova linea*.

D11: In quali condizioni si abilita l'opzione **Disegna stampa** della finestra di dialogo *Modo di Stampa* presente nel menù *File* dell'applicazione?

R11: Se non è attiva la gestione utenti, l'opzione **Disegna Stampa** è abilitata solo se l'applicazione è eseguita dal PC dotato di chiave hardware di protezione di tipo master (la stessa che abilita l'esecuzione del programma di *Configurazione*). Se è attiva la gestione degli utenti tale opzione si attiva se all'utente è stato espressamente attribuito lo specifico diritto **Modifica Report di Stampa Std** attraverso l'apposito ambiente di assegnazione dei diritti utente presente nel programma di *Configurazione*.

Si presti attenzione al fatto che questo diritto deve essere attribuito direttamente poiché **non è assegnato** dalla pressione del bottone **Copia tutto**. Uno specifico messaggio di avvertimento, non bloccante, viene emesso qualora si attribuisca questo diritto a più di un utente.

D12: Ho indicato una cartella del server nel campo **Report Path/Docum. Path** nel programma di *Configurazione* tabella delle ditte, quali operazioni devo eseguire dopo l'installazione di un nuovo aggiornamento del prodotto?

R12: La procedura di installazione degli aggiornamenti di SIGLA copia i modelli di stampa (file *.repx*) dei report e i template dei documenti nei percorsi standard (*C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\DeltaPhiSIGLA* in Windows Xp o *C:\ProgramData\DeltaPhiSIGLA* in Windows Vista/7), pertanto dopo l'aggiornamento è necessario copiare manualmente i modelli (file *.repx*) anche nelle cartelle eventualmente indicate negli appositi campi della tabella delle Ditte in *Configurazione*.

D13: E' possibile utilizzare il disegno di un certo tipo documento per produrre un altro disegno per un altro tipo documento?

R13: Sì, è sufficiente copiare il modello del disegno documento (file *.repx*) che si vuole utilizzare come base in una cartella vuota, rinominarlo in modo che diventi il modello del documento di cui si vuole produrre il disegno e copiare il file così rinominato nella cartella che contiene i fincati dei documenti (esempio: da *Tipo_0_Fincato_0.Repx* - ordine cliente fincato - a *Tipo_G_Fincato_2.Repx* - bolla di scarico tipo 2).

Fatto questo, si accede alla funzione di *Configurazione/Stampe Grafiche Documenti* e si selezionano il tipo e il fincato del documento che si vuole disegnare (esempio, bolla di scarico tipo 2).

Sarà segnalato che non è stato configurato alcun campo, rispondendo **Ok** al messaggio verrà aperto l'ambiente di disegno nel quale si troverà preimpostato il fincato del documento che si è deciso di utilizzare come base di partenza.

Facendo una qualunque modifica e rispondendo **Yes** alla richiesta di salvare il lavoro svolto all'uscita dalla procedura si otterrà il risultato voluto. L'intera sequenza delle operazioni è illustrata nel paragrafo **19.2.6. Copia Disegno Documento** di questo stesso documento.



Quanto appena illustrato vale per tutti i tipi di documenti tranne che per le fatture riepilogative. Non è possibile utilizzare il disegno di una fattura riepilogativa come base per produrre il disegno di un altro tipo di documento che non sia un'altra fattura riepilogativa, né è possibile utilizzare il disegno di un altro tipo documento (ordine cliente, bolla di scarico, ecc.) come base per produrre il disegno di una fattura riepilogativa.

D14: Per errore ho cancellato l'elemento **groupPageNumber**, è possibile reinserirlo nel modello di stampa senza dover ripartire dall'inizio nel disegno del documento?

R14: In generale la soluzione migliore è senz'altro quella di ripartire da zero nel disegno del documento, comunque è possibile procedere anche manualmente inserendo un elemento label come descritto nel seguito.

Inserire un elemento di tipo **Label** che abbia come proprietà **Name** il valore **groupPageNumber** e come **Binding** della proprietà **Tag** scegliere il campo **Testata.ID_Documento**.

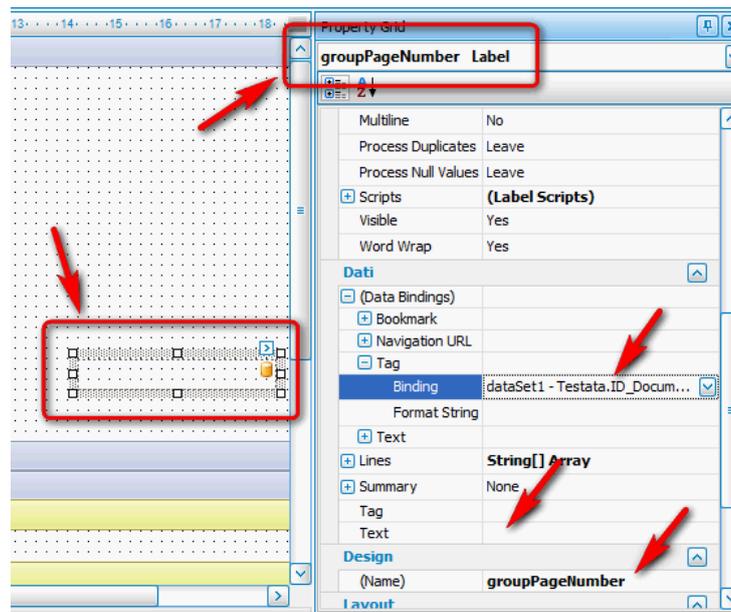


Figura 85

D15: Abbiamo la necessità di configurare nella stampa bolla di scarico il campo **Ora consegna merce**. Questa data a volte viene compilata, altre è lasciata in bianco. Ho configurato il campo nel documento, ma se non valorizzato stampa comunque **0.00**.

R15: Il risultato desiderato si può ottenere agevolmente definendo **due** specifiche **Regole di formattazione**. Tenendo conto del fatto che i campi di tipo ora e data hanno come valore nullo: 01/01/0001 00:00:00.

La prima regola di formattazione ha lo scopo di rendere non visibile il campo quando il dato assume il valore nullo precedentemente indicato e l'altra per renderlo visibile in caso contrario.



E' assolutamente necessario definire entrambe le regole di formattazione poiché nella stessa sessione possono essere stampati più documenti.

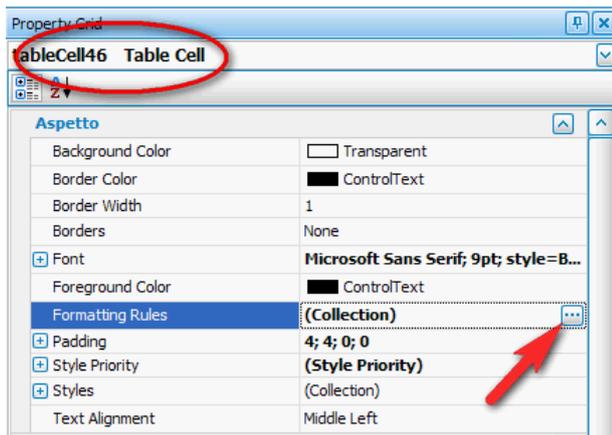


Figura 86

Per prima cosa è necessario definire la prima regola operando con l'apposito editor attivabile attraverso la proprietà **Formatting Rules** dell'elemento utilizzato per la stampa del campo (**tableCell46** nell'esempio della figura).

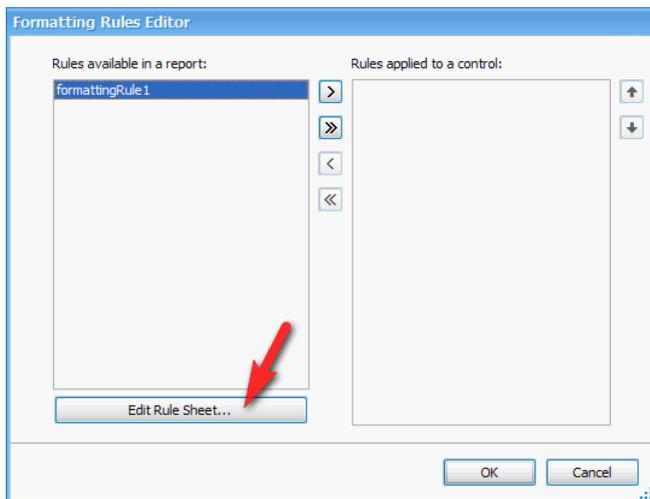


Figura 87

Selezionare la regola di formattazione **formattingRule1**, se presente, e premere il bottone **Edit Rule Sheet** in modo da attivare la finestra di dialogo che permette di modificare la regola.

Altrimenti premere direttamente il bottone **Edit Rule Sheet** in modo da attivare la finestra di dialogo che permette di definire la regola.

Selezionare la proprietà **Data Member** e dal menù a tendina selezionare l'elemento **TestataCorpo** (questa operazione consente di utilizzare i campi della tabella **Testata.TestataCorpo** nella definizione della condizione per l'applicazione della regola).

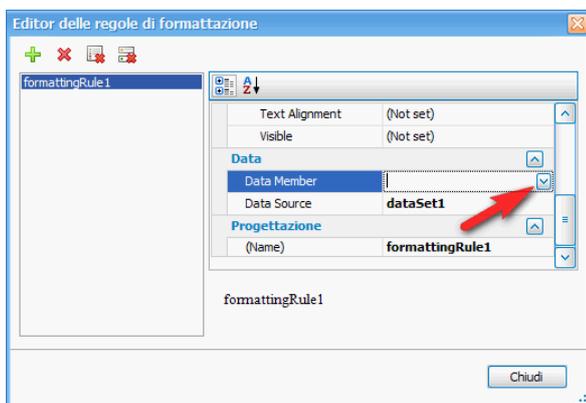


Figura 88

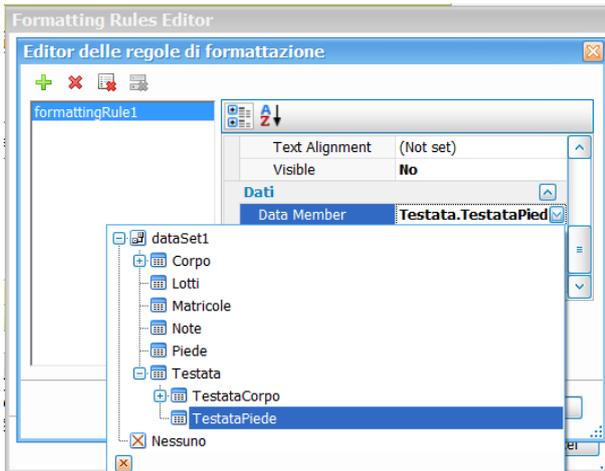


Figura 89

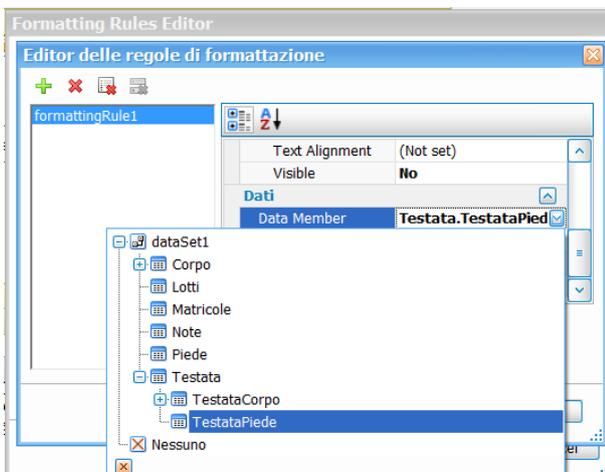


Figura 90

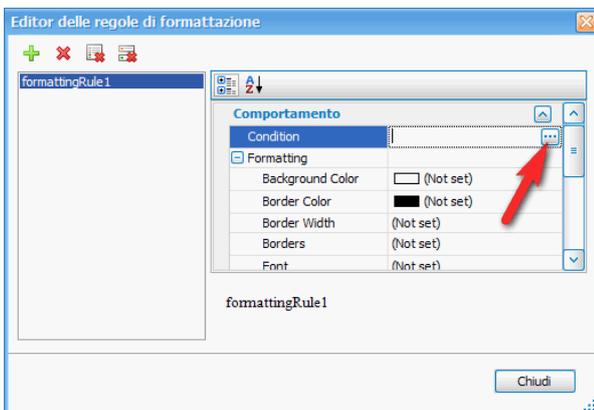


Figura 91

Selezionare la proprietà **Condition** e premere il bottone evidenziato.

La finestra di dialogo **Condition Editor** permette di definire la condizione.

Tra i campi disponibili (**Fields**), occorre scegliere la voce **Ora Partenza merce**, poi selezionare l'operatore = e, quindi, inserire il valore '01/01/0001 00:00:00' tra singoli apici.

Premere il bottone **Ok**.

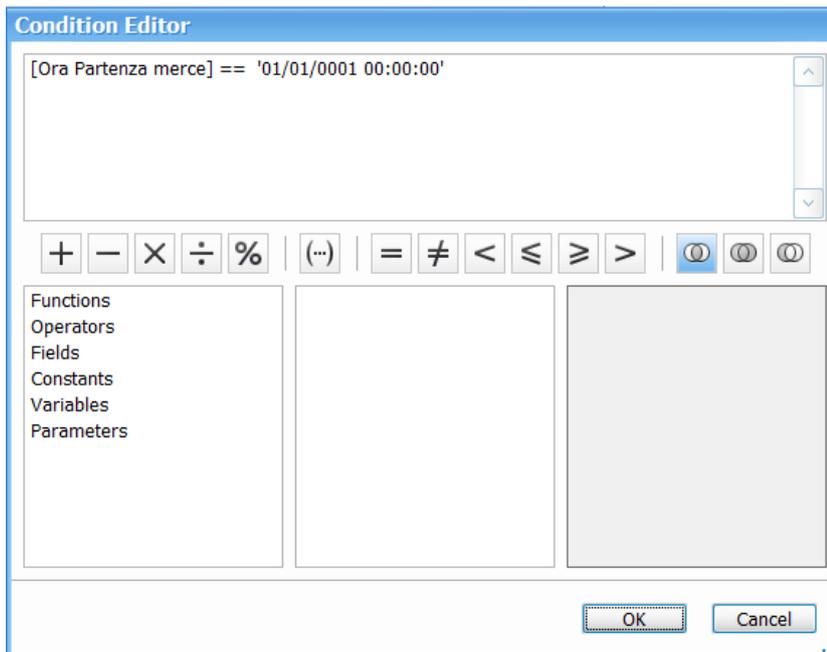


Figura 92

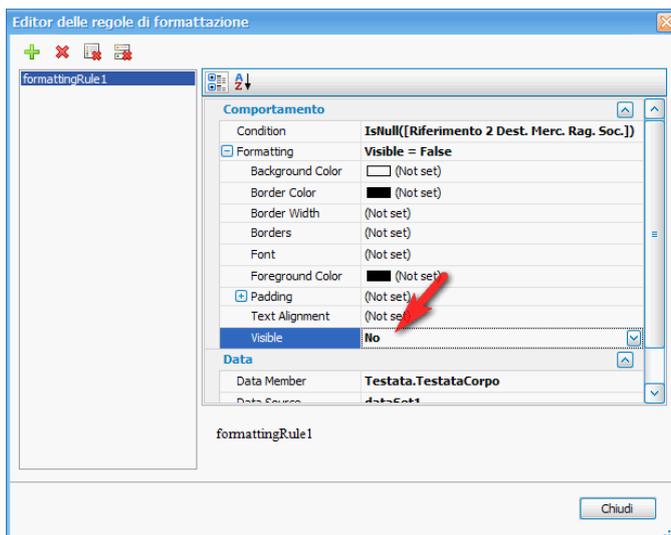


Figura 93

Selezionare il valore **No** della proprietà **Visible** e premere il bottone **Chiudi**.

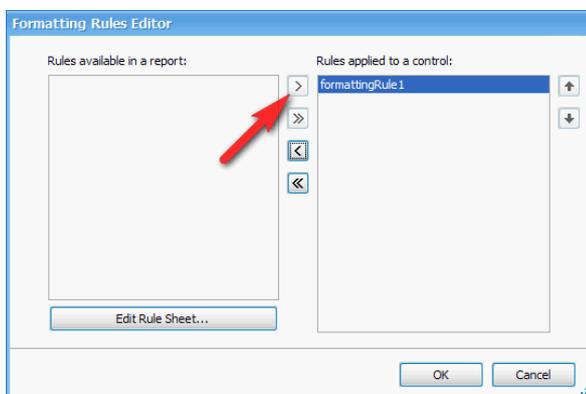


Figura 94

La seconda regola di formattazione si definisce in modo analogo con le uniche differenze che per la condizione sarà utilizzato l'operatore \neq (diverso da) ed il valore **Yes** della proprietà **Visible**.

D16: E' possibile avere sulle stampe grafiche dei documenti lo stesso funzionamento ottenibile attraverso l'opzione stampare prezzi in bolla presente sul cliente/fornitore sulle stampe testo?

R16: Il risultato desiderato si ottiene attraverso l'introduzione di opportune regole di formattazione.

In particolare sono necessarie due regole di formattazione che indichino quando mostrare e quando non mostrare il campo.

Per prima cosa occorre introdurre sulla testata del report un campo personalizzato attraverso la pagina *Controllo* che permetta di leggere il valore di **CFVEN.PRBOLOLA_SN**.

Per fare questo nella pagina *Controllo* si scelga *Testata* e come tabella *CFVEN*. Come *Nome* si immetta **PRBOLOLA_SN**, tipo Carattere e lunghezza 1.

Il campo personalizzato così definito deve essere scelto e posizionato nel report (*Testata*), impostando la proprietà **Visible** a **false/No** in modo da non essere comunque stampato.

Per definire le regole di formattazione necessarie nel report, dobbiamo selezionare l'oggetto **Report** e fare click sulla parte non punteggiata del modulo, come indicato dalla freccia rossa nella Figura 95 seguente.

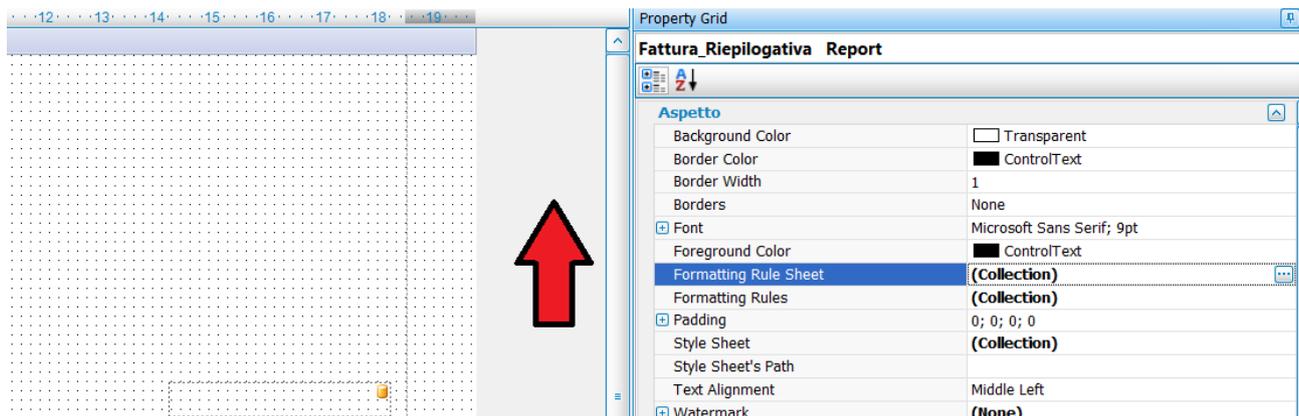


Figura 95

Poi selezionare nel pannello la proprietà *Formatting Rules Sheet*, dopodiché si attiverà l'editor delle regole di formattazione mostrato dalla figura seguente.

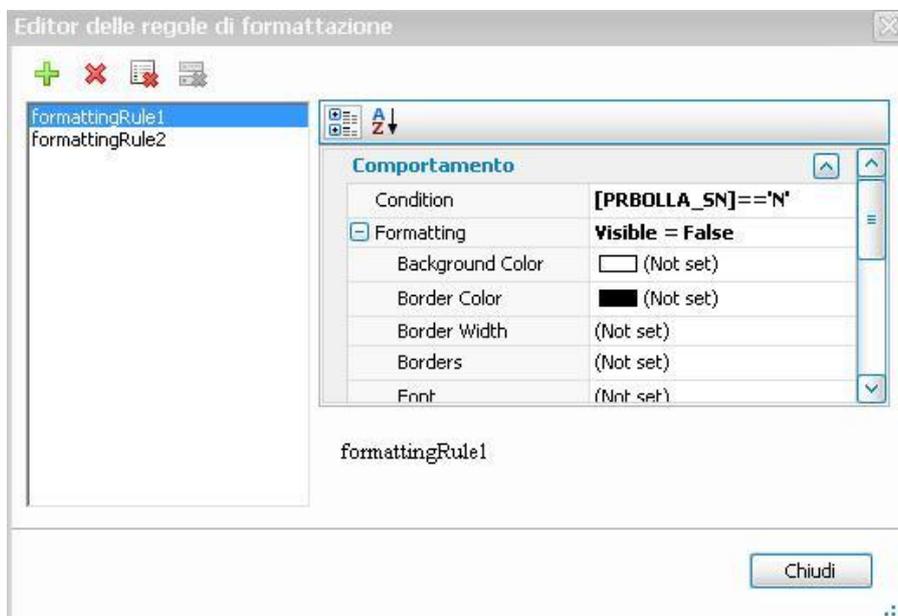


Figura 96

In questo caso occorrerà per prima cosa definire la *Condition* per la quale la regola di formattazione verrà applicata. Dovendo definire la regola di formattazione per il campo **PRBOLOLA_SN** di *Testata* occorrerà in primo luogo accertarsi che i campi mostrati siano quelli della testata, ciò può essere fatto selezionando nella sezione *Dati* dell'editor *Testata* per la proprietà *Member*, come mostrato dalla figura successiva.

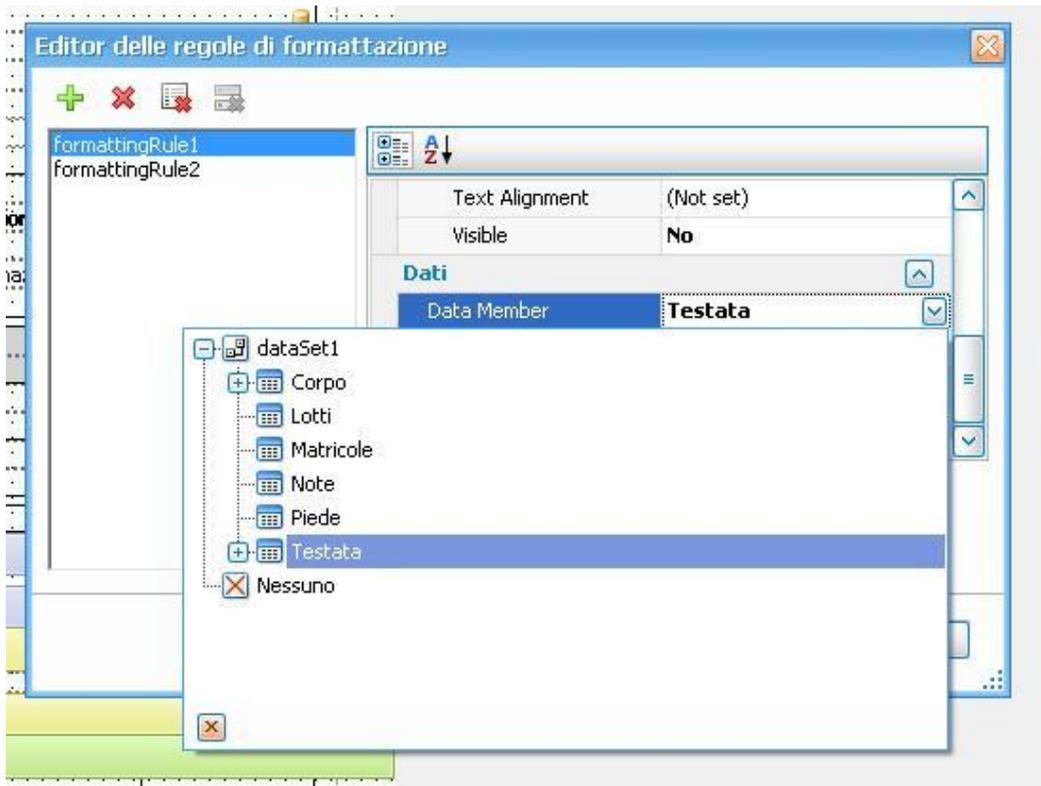


Figura 97

A questo punto accedendo all'editor del campo **Condition** si apre la finestra mostrata sotto (Figura 98).

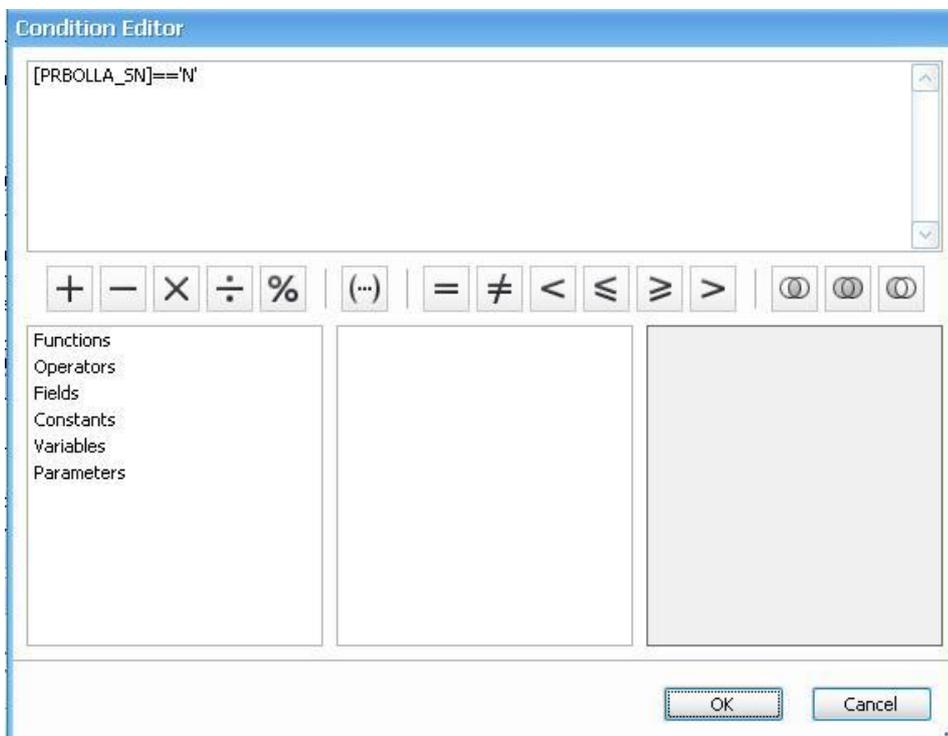


Figura 98

Nella quale selezionando **Fields** si può scegliere il campo **PRBOLLA_SN** per poi porre la condizione voluta.

Infine occorre indicare quale azione il programma dovrà intraprendere al verificarsi della condizione, l'azione più semplice è quella di non stampare il campo che può essere definita ponendo a **No** la proprietà **Visible** della regola di formattazione come mostrato in figura.

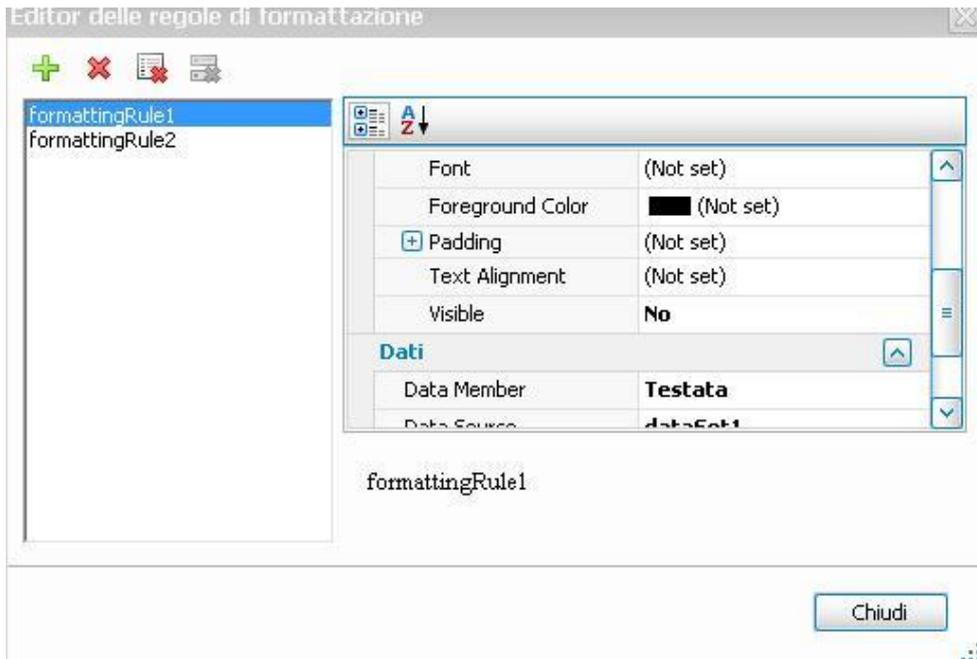


Figura 99

A questo punto la regola di formattazione che indica quando non mostrare il campo è completamente definita e utilizzabile. La regola contraria che indica quando mostrare il campo si ottiene creando una nuova regola.

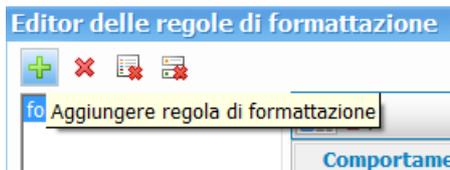


Figura 100

[PRBOLLA_SN] != "N"

Condition	
<input checked="" type="checkbox"/> Formatting	Visible = True
Background Color	[] (Not set)

Figura 101

Una volta definite le due regole per applicarle occorre selezionare il campo **prezzo**¹⁷ e accedere alle *formatting rules* come mostrato dalla figura sotto.

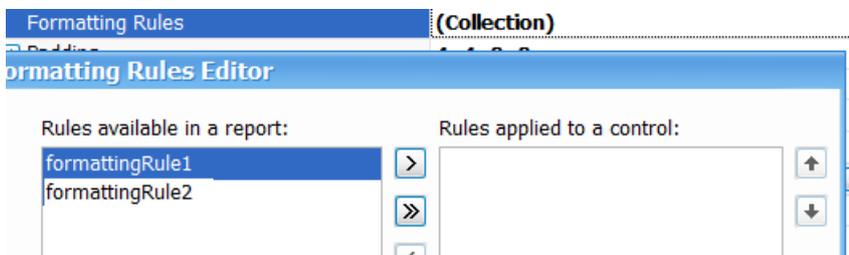


Figura 102

Si apre poi la finestra che consente di selezionare la regola di formattazione voluta mostrata in figura sotto.

¹⁷ O ad un qualsiasi campo che si voglia condizionare a queste regole.

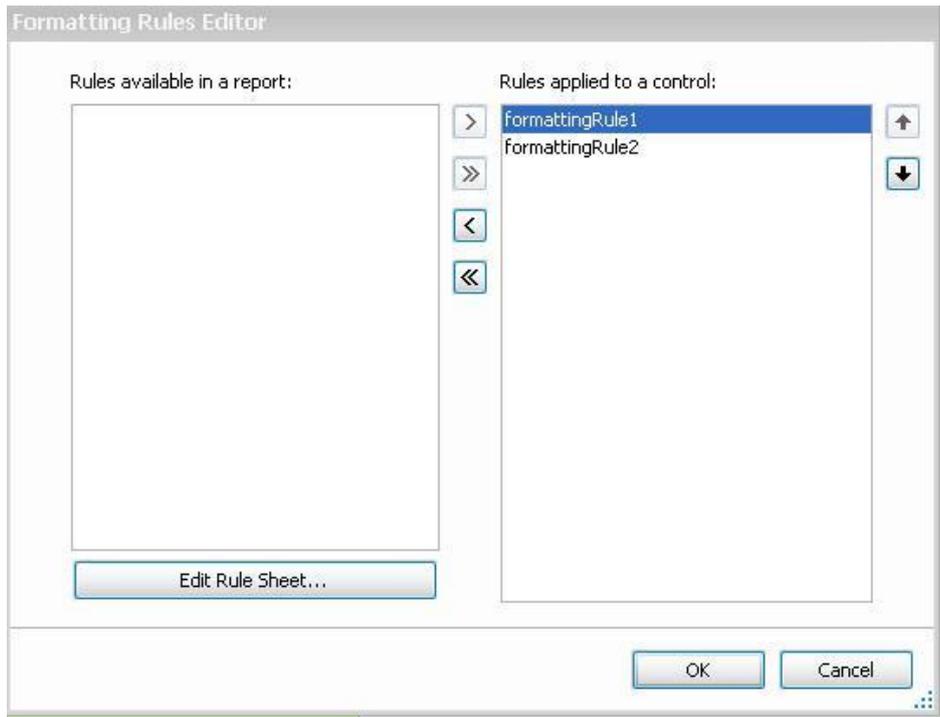


Figura 103

D17: Come si deve agire per impostare una stampante preferenziale per la stampa documenti?

R17: Nella configurazione dei moduli di stampa si può impostare la stampante di default per quel modulo dalla finestra *Property Grid* selezionando *Printer name* nella sezione *Impostazioni Pagina* dell'oggetto report.

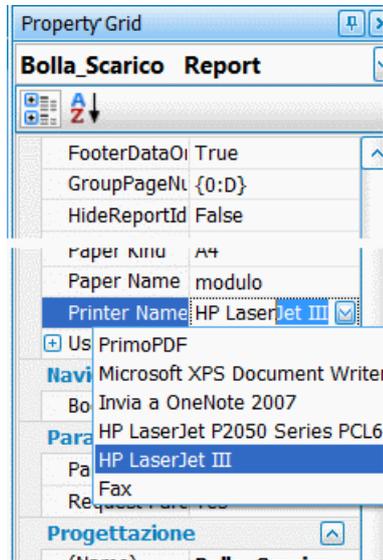


Figura 104

Se il tipo effettivo è, ad esempio, Bolla Scarico l'oggetto report si chiama **Bolla_Scarico Report**.

D17: Perché nella gestione del magazzino non viene tenuto conto del numero di decimali impostati in *Configurazione* per le quantità e i prezzi?

R16: In fase di disegno della stampa non era possibile legare la stringa di formato del campo numerico al numero di decimali, impostati in *Configurazione*. È stato quindi deciso di definire il numero di decimali visualizzati al massimo numero possibile in modo che non vi sia mai perdita d'informazione, questo comporta che in taluni casi è possibile vedere alcuni decimali valorizzati seguiti da altri decimali sempre a zero proprio perché in *Configurazione* il numero di decimali è minore del massimo possibile. È sempre possibile variare la stringa di formato della singola installazione rimuovendo i decimali in eccesso.